ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, Impero e Colonie: per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 186, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6-II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6 I. Amministrazione II p. - Inserzioni: a pagamento e abbon., Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Mercoledì 17 Novembre 1937, Anno XVI - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 - Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 5577

Halifax sarà oggi a Berlino

Come si interpreta a Londra l'anticipata partenza - La posizione tedesca nettamente chiarita dopo l'utile polemica dei giorni scorsi - Attesa serena ma senza ottimismi in Germania

BERLINO, 16

A quanto si dice a Londra il Governo britannico ha ritenuto opportuno di troncare le possibilità che nuove manovre e campagne di stampa mettano ancora a repentaglio la missione informativa di Lord Halifax, che ha pertanto anticipato la partenza ed è atteso per domattina a Berlino. Qualche giornale londinese non ha esitato a denunciare il tentativo di impedire o silurare l'iniziativa di riavvicinamento anglo-tedesco, ma sta di fatto che ancora oggi non tutto quello che si pubblica sulla stampa inglese riesce gradito in Germania.

Nessun enigma da sciogliere

Il *Manchester Guardian*, filotedesco quando il Reich era disarmato e tedescofobo da quando il Reich è messo in condizione di farsi rispettare, ha ripreso, sia pure in tono più guardingo e sommesso, i ragionamenti e le congetture che avevano provocato domenica l'energica reazione degli ambienti responsabili germanici e [illegible] anche di un'alleanza militare fra Berlino, Roma e Tokio. Qui si fa osservare debitamente al [illegible] togato organo inglese che di alleanze fra le Potenze autoritarie non ne esistono: il *Manchester Guardian* guardi bene: l'alleanza c'è fra Londra e Parigi e fra Parigi e Mosca. Sono gli stati maggiori francese e inglese che si tengono a continuo contatto, non già quelli dell'Italia e della Germania.

Non poca meraviglia ha suscitato poi la nota della *Reuter* secondo la quale Lord Halifax ha il compito di «appurare» gli scopi e le direttive della politica estera del Reich. Che cosa c'è da appurare? Quali enigmi si devono sciogliere?

«La nostra politica estera — dichiara nettamente la *D. A. Z.* — è precisamente il contrario di quella diplomazia segreta da quando il nazionalsocialismo ha assunto il potere. E' una politica chiara e [illegible] come risulta, tanto per fare [illegible], nei riguardi dei patti [illegible]. Ad un tale sistema, del quale tutti conoscono i frutti, abbiamo sempre preferito una libera intesa fra Stato e Stato la quale [illegible], come si è visto [illegible] di Maggio, fino alla manifestazione solidale dei due popoli; anche per quel che concerne le questioni internazionali il Führer ha sempre assunto un chiaro atteggiamento. Se c'è qualche cosa da appurare c'è invece la politica estera britannica soprattutto come la pensi Chamberlain sulla posizione e sul ruolo della Germania nel nuovo equilibrio europeo».

Pescatori nel torbido

La *Corrispondenza politico diplomatica* rileva che il vero significato della visita ed anche i suoi limiti sono stati chiaramente definiti da una parte delle recenti dichiarazioni di Chamberlain sulla saldezza dei legami di amicizia con la Francia e gli Stati Uniti, dall'altra dalle note della *Corrispondenza nazionalsocialista* sulla intangibilità dell'asse Roma-Berlino e del patto anticomunista. E' evidente, però, aggiunge, che ad onta di questi limiti, rimane sempre sufficiente spazio per un proficuo lavoro di chiarificazione. La Germania del Reich ne ha offerto ripetuti esempi anche in passato, procedendo ad eliminare sul terreno internazionale una serie di materie di tensioni. La Germania inoltre [illegible]

Il benvenuto all'ospite

[illegible]

dove il Ministro britannico prenderà alloggio. Si ritiene, però, che Lord Halifax vedrà per primo il Ministro Generale Göring e, subito dopo, il Ministro degli Esteri von Neurath. Dopo aver visitata l'Esposizione internazionale della caccia, Lord Halifax parteciperà a una partita di caccia nella Slesia assieme al Ministro Göring. Quanto all'incontro con il Führer, che avverrà in uno dei giorni successivi, si ritiene che esso avrà luogo, con molta probabilità, a Berchtesgaden.

A Lord Halifax i giornali dànno cordialmente il benvenuto e si riconosce che egli non appartiene alla categoria dei mangiatedeschi. E' un uomo pratico e gli si attribuisce senz'altro il desiderio di una conciliazione con i «cugini germanici». Ma, come si è visto alla vigilia del suo arrivo, continua tra Berlino e Londra una polemica agrodolce. L'atmosfera è turbata anzichè no. I tedeschi sono visibilmente irritati e non a torto, sia per la tiepidezza con cui a Londra si considera la missione di Lord Halifax, sia perchè gli scopi di tale missione sono assai vaghi. Si può financo supporre che Halifax venga a formulare a viva voce il famoso questionario britannico presentato a suo tempo al Governo del Reich e rimasto senza risposta. Non è neppure un buon sintomo delle intenzioni delle Potenze occidentali, riguardo la questione coloniale, che la Francia abbia annunziato alla Commissione dei mandati di aver incluso il territorio di Togo nell'amministrazione delle colonie limitrofe, col pretesto di effettuare delle economie. Il provvedimento viola apertamente i trattati vigenti e il regolamento del sistema dei mandati, per cui contro di esso a Berlino si protesta vivamente. Dalla stessa relazione francese alla Commissione dei mandati, si rileva qui, non senza amarezza, che la colonia di Togo è in costante e continuo sviluppo e dispone di risorse molto preziose, mentre, come si sa, Parigi e Londra non ristanno dall'affermare che le ex colonie tedesche non hanno il minimo valore economico.

Perplessità del Quai d'Orsay e commenti aciduli della stampa

PARIGI, 16

La partenza di Lord Halifax è stata anticipata di 24 ore. Questa circostanza è spiegata a Parigi come prova del desiderio del Governo britannico di tagliar corto alle polemiche suscitate nella stampa inglese e in quella tedesca dal problema dei rapporti tra Londra e Berlino. Ma a questa polemica faceva eco una lunga serie di considerazioni più o meno tendenziose dei giornali francesi, che sembrano non volersi dare pace per il fatto che Granbretagna e Germania possano trovare un terreno per dare ai propri rapporti una base di sviluppi cordiali e di reciproca soddisfazione.

Ostentazione di indifferenza

Ciò è oltremodo ostico agli ambienti parigini, dove la promessa fatta da Eden a Delbos di tenerlo al corrente di quanto verrà trattato con Lord Halifax trova scarso credito.

Quando il Ministro degli Esteri britannico conversa col suo collega francese, vi è infatti Chamberlain che lo lascia fare, senza troppe preoccupazioni degli impegni intercorsi fra i due e, mettendo in pratica i suoi principî realistici, tira poi diritto per la sua [illegible]

Un questionario senza risposta

[illegible]

verno del Reich era ormai deciso a rispettare gli accordi che potesse concludere, se si arrogava il diritto di denunciare quelle clausole ancora esistenti nel trattato di Versaglia che potessero dispiacergli; se pretendeva di avere il diritto di rappresentare, non soltanto il suo Paese, ma anche le popolazioni germaniche del di fuori, e specialmente i tedeschi della Cecoslovacchia e quelli dell'Austria.

«Questo questionario — commentano quasi tutti i giornali — era evidentemente imbarazzante per il Cancelliere Hitler e i suoi collaboratori. Così non fu data mai risposta».

«E' tuttavia possibile — scrive il *Journal des Debats* — che il Cancelliere Hitler, che certamente non manca di astuzia, cerchi di cavare dal suo interlocutore qualche parola imprudente di cui poter far uso in seguito».

Nel 1935 Sir John Simon ed Eden non appresero nulla di preciso, ma il trattato navale anglo-tedesco che fu firmato nel mese di giugno, fu la conseguenza diretta del loro viaggio a Berlino.

«L'impresa affidata a Lord Halifax, che è considerato a Parigi un uomo perfettamente degno di stima, ma non un grande diplomatico, presenta agli occhi francesi certi particolari: essa può avere per effetto o di mantenere delle illusioni negative o di aggravare la situazione internazionale. Per quanto vi sia stato durante questi ultimi mesi un certo progresso nella chiaroveggenza britannica, sembra che in Inghilterra si abbiano ancora delle idee false sulla Germania».

Il dente del veleno

«A Londra — sempre secondo il *Journal des Debats* — sembra si creda che la campagna coloniale sia un bluff e che essa non è fatta che per procurare una moneta di scambio per una libertà d'azione più o meno completa nell'Europa centrale. E' possibile che, per raggiungere questi scopi di dominazione sul continente, il Reich finga di aggiornare le sue rivendicazioni coloniali. In realtà le ambizioni continentali non escludono le mire tedesche sui territori d'oltremare.

In ogni caso, l'esperienza ha disgraziatamente provato che una soddisfazione data su un punto alla Germania non la induce a limitare i suoi appetiti, ma li acuisce, il che rende assai penosi e pericolosi i negoziati col Reich. In tali condizioni è facile prevedere che il viaggio di Lord Halifax a Berlino si presenterà alle più svariate considerazioni, quali che siano i suoi risultati».

Lebrun ha presieduto all'Eliseo la riunione del Consiglio dei Ministri, durante la quale sono stati esaminati e discussi vari problemi di politica interna. Hanno pure formato oggetto di discussione diverse questioni di politica internazionale, fra cui la missione di Lord Halifax a Berlino, il viaggio di Re Leopoldo a Londra e i prossimi viaggi di Delbos a Varsavia e nelle capitali della Piccola Intesa.

Il carattere informativo della visita ribadito dal Foreign Office

LONDRA, 16

Lord Halifax è partito oggi per Berlino alle 14 e arriverà nella capitale tedesca domattina alle 9 circa. Stamane egli ha avuto un colloquio con Eden e un altro col Primo Ministro Chamberlain. Lord Halifax è partito solo, senza alcun funzionario. Alla stazione è andato a salutarlo l'Ambasciatore germanico von Ribbentrop.

Continua la polemica sugli scopi del viaggio e le indiscrezioni commesse dai giornali londinesi circa il contenuto delle conversazioni che Lord Halifax avrà a Berlino. La pubblicazione di sabato sera dell'*Evening Standard* riguardante una supposta domanda tedesca di avere mano libera sull'Austria e in Europa centrale, in cambio della tregua di 10 anni sulla questione delle Colonie, continua ad essere ampiamente discussa. Il *Manchester Guardian* stamane confermava la notizia dell'*Evening Standard* scrivendo:

«Vi è molto di vero in quanto ha pubblicato un giornale circa un accordo tra Berlino e Londra sulla mano libera nell'Europa orientale e centrale e sulla tregua per le domande coloniali. Vi è molta più verità in questa notizia di quanto si possa supporre. Ad ogni modo l'idea tedesca di un accordo su queste basi è condivisa da molti ambienti influenti della Granbretagna».

Lo stesso giornale, nell'articolo di fondo assicura che: «La stessa informazione è d'altro canto condivisa da molte sezioni influenti del partito nazista, che vedrebbero molto favorevolmente un tale accordo».

Stasera il Foreign Office ha diramato il seguente comunicato ufficioso:

«Ogni ipotesi che Lord Halifax andando in Germania, apra dei negoziati col Governo tedesco e faccia o riceva delle proposte, dev'essere considerata di pura fantasia. La visita ha un carattere esclusivamente informativo. Le conversazioni tra Lord Halifax e il Cancelliere Hitler non condurranno ad alcun accordo. Oggetto della visita è di confrontare il pensiero dei due Governi sulle varie questioni che sono state oggetto di discussione in passato».

Lord Halifax si tratterrà a Berlino o a Berchtesgaden, dove probabilmente avverrà l'incontro con Hitler, quattro giorni e sarà di ritorno a Londra lunedì prossimo.

E' finita l'accademia ginevrina sulla repressione del terrorismo politico

GINEVRA, 16

La Conferenza per la repressione internazionale del terrorismo ha posto oggi fine ai suoi lavori. Dopo i discorsi dei vari delegati, si è proceduto alla firma del cosiddetto «atto finale», cosa piuttosto vaga e impalpabile. Ciò spiega come gli Stati firmatari sieno stati ben 30. Molti di meno, ossia 18, hanno firmato la cosiddetta «prima convenzione». Quanto alla seconda, concernente la creazione di una Corte internazionale, ch'era il punto centrale del problema, essa non ha raccolto l'adesione che di 10 Paesi.

Nel ventennale di Peschiera

La risposta del Sovrano al Viceré

ADDIS ABEBA, 16

In occasione del XX anniversario del convegno di Peschiera, il Viceré dirigeva a S. M. il Re Imperatore il seguente telegramma:

«S. E. Primo Aiutante di Campo di S. M. il Re Imperatore - Roma. Nel XX annuale fiero gesto di Peschiera, pensiero di tutti i cittadini italiani che vivono nell'Impero si rivolge alla Maestà del Re Imperatore con ammirazione, devozione e riconoscenza. — GRAZIANI».

Il Sovrano ha così risposto:

«S. E. Maresciallo d'Italia Rodolfo Graziani, Governatore d'Etiopia - Addis Abeba. Ho ricevuto con vivo compiacimento il gentile suo messaggio e ricambio con migliori sentimenti il cortese pensiero rivoltomi. — VITTORIO EMANUELE».

Il Principe di Piemonte a Nola passa in rivista le truppe e le CC. NN.

NOLA, 16

Stamane S. A. R. il Principe di Piemonte ha passato in rivista, in Piazza d'Armi, il 12.o Artiglieria divisionale e il 116.o Battaglione CC. NN., quindi ha visitato il Distretto e la caserma di detto Battaglione, fatto segno a calorose acclamazioni da parte della popolazione plaudente.

Il Duce prosegue il rapporto dei Prefetti

ROMA, 16

Oggi a Palazzo Venezia il Duce ha continuato il rapporto annuale dei capi delle Provincie ed ha ricevuto successivamente i Prefetti di Ragusa, Catania, Messina e Siracusa.

S. E. Formichi da d'Annunzio

Direttive del Comandante per l'attività dell'Accademia

ROMA, 16

Il Comandante Gabriele d'Annunzio ha ricevuto oggi al Vittoriale S. E. Formichi vicepresidente anziano della Reale Accademia di Italia. S. E. Formichi ha rinnovato al Comandante il ringraziamento dei colleghi del Consiglio e degli Accademici tutti per avere accettato, su designazione del Duce, la presidenza dell'Accademia.

Ha dato quindi notizia al Comandante circa l'imminente sessione dell'Accademia, che verrà inaugurata alla presenza di S. M. il Re Imperatore. Il comandante d'Annunzio si è interessato vivamente ai lavori in corso del nuovo vocabolario della lingua italiana, tracciando le direttive per l'attività del massimo istituto culturale del Fascismo.

Ha infine incaricato S. E. Formichi di trasmettere le sue cordiali espressioni ai colleghi dell'Accademia.

18 NOVEMBRE 1935-XIV

Dalle sanzioni all'autarchia

ROMA, 16

Due anni fa, per iniziativa del signor Eden, 52 Stati societari, un po' per inclinazione, un po' per imposizione, deliberavano l'applicazione delle sanzioni economiche all'Italia impegnata nella guerra abissina. La data infame per gli aggressori societari, dev'essere ricordata con immensa fierezza dagli italiani, perchè essa rappresenta una delle vittorie più luminose della loro dura guerra per l'esistenza.

Perchè i calcoli fallirono

Le sanzioni fallirono completamente al loro scopo, che era quello di ridurre alla mercè dei potentati d'oltre Manica questa Italia rinnovata nei costumi politici, sociali e, ciò che più contava per gli ingordi «possidentes», in quelli militari. I calcoli dei laboratori di Londra sulle possibilità della nostra resistenza a tanta coalizione e sulla resistenza delle nostre truppe che già calcavano il suolo etiopico, fallirono tutti, perchè non tennero conto (e non potevano in quanto lo spirito di sacrificio, la fierezza e la volontà di resistenza non sono misurabili, specialmente da gente che questi sentimenti ormai ignora) delle infinite risorse che un popolo fiero poteva con la parola incitatrice del Duce scoprire e moltiplicare.

La guerra spossante «dei tre anni» si ridusse a soli sette mesi, mercè l'eroismo senza limiti delle nostre truppe. L'emorragia d'oro che doveva dissanguare la nostra capacità di acquisto all'estero, fu contenuta in limiti ristretti, mentre con rapidità fascista si moltiplicarono le iniziative per arrestarla del tutto, tanto che alla fine frettolosa ed ingloriosa delle sanzioni, l'Italia aveva già consolidato un'ossatura autarchica rivelatrice delle sue grandi possibilità in questo campo importantissimo agli effetti della vera indipendenza nazionale.

L'isolamento politico dell'Italia, che le sanzioni dovevano produrre come conseguenza, fallì esso pure. Non solo l'Italia non fu allora e non è oggi isolata, ma ha esteso la sua politica estera con vaste e profonde ramificazioni in Europa e nel mondo. Vera politica imperiale, quella dell'Italia ha oggi una missione di altissima civiltà mondiale.

La data del 18 novembre è dunque una data fausta nella storia dell'Italia mussoliniana e come tale va celebrata solennemente.

Vittoria immancabile

Sul piano economico, autarchico, l'Italia ha marciato senza sosta in questi due anni. Tutte le voci del nostro fabbisogno alimentare, manifatturiero, industriale per le necessità della vita civile e militare della Nazione, hanno trovato la loro definizione all'attivo e al passivo. La intelligenza fascista anche in quest'occasione si dimostra agli ordini del Regime e, sia nel settore agricolo, come in quello industriale, nei campi sperimentali e nei laboratori, nei pozzi di sondaggio minerario e nelle officine, la via perseguita è unica, il miraggio da realizzare è uno solo: trarre dal territorio nazionale il massimo della sua produttività in raccolti agricoli o in minerali greggi, non soltanto per soddisfare le necessità del consumo interno, ma per esportare all'estero anche scorte e per consentire l'attivazione di scambi adeguati e ordinati con l'estero. Altissimo assunto che in due anni ha trasformato l'intera Penisola in un cantiere sonante e il popolo italiano in un esercito mobilitato per una guerra non meno importante di quelle guerreggiate, poichè questa guerra, una volta vittoriosa, potrà assicurare al Paese benessere e tranquillità.

Il 18 novembre 1937-XVI del Regime trova l'Italia ingaggiata nella battaglia che sta per avviarsi, come ha confermato il Ministro Alfieri a Milano, all'epilogo vittorioso. E la vittoria immancabile, come tante altre alle quali ci ha abituato Mussolini, significherà la liberazione da ogni potenziale residua schiavitù politica, con la conquista della piena e assoluta indipendenza economica; cioè esattamente il contrario di quanto due anni fa, per iniziativa del signor Eden, i 52 Stati societari al servizio di un imperialismo ingordo, volenti o nolenti, si erano ripromesso.

Panorama della Mostra tessile che il Duce inaugurerà domani

ROMA, 16

L'annunzio che il Duce inaugurerà personalmente la Mostra del tessile nazionale, dato dal *Foglio d'ordini* del Partito, ha polarizzato l'attenzione degli italiani sulla completa documentazione che il Regime presenta nella zona del Circo Massimo. L'industria e l'artigianato italiani saranno totalitariamente presenti alla grande rassegna delle loro forze e i padiglioni si sono venuti rapidamente riempiendo delle ultime meraviglie tessili e del giocondo ritmo delle macchine che saranno visibilmente in piena efficienza.

In modo speciale colpirà il visitatore il padiglione introduttivo nel quale saranno spiegate e volgarizzate le ragioni che impongono il dovere dell'autarchia economica; imperiosi motivi ai quali nessuno può sottrarsi, evidenti nella loro semplicità. Questo padiglione costituisce la premessa della Mostra e non si potrà ammirarla e valutarla in pieno se non soffermandosi e meditando sulla precisa documentazione della parola autarchia nel suo contenuto etico ed economico, nelle sue finalità politiche e militari.

Seguono altri 14 settori che documentano il ciclo produttivo dei vari tessili nazionali e la perfezione tecnica raggiunta nei singoli generi di prodotto, tali da eguagliare e superare i migliori modelli, sia di lusso che di consumo popolare. Il giardino d'inverno allestito presso la Mostra, fornito di ogni servizio e di ogni attrattiva, nonchè il grande teatro, costituiscono un forte richiamo per il pubblico dei visitatori italiani e stranieri che tra due giorni inizieranno la loro affluenza alla Mostra.

Lavoratori e industriali tedeschi attesi a Roma

ROMA, 16

Questa sera parte per l'Italia da Berlino una delegazione di industriali tedeschi che, per invito del presidente della Confederazione fascista industriali conte Volpi si reca a Roma, dove presenzierà posdomani alle cerimonie per il secondo anniversario dell'applicazione delle sanzioni contro l'Italia. La delegazione, che è guidata dal vicepresidente della organizzazione industriali del Reich dott. Seeliger interverrà anche alla inaugurazione della Mostra del tessile italiano.

I lavoratori romani saluteranno domani sera con entusiasmo l'arrivo dei camerati della Germania di Hitler convenuti in Roma per l'inaugurazione della Mostra del tessile nazionale che avrà luogo il 18 novembre nel secondo anniversario dell'inizio delle inique sanzioni.

I camerati tedeschi, in numero di 200, giungeranno da Napoli alla stazione di Termini alle 19.20. Il vibrante saluto dell'Urbe ai lavoratori della Germania di Hitler sarà dato da una forte rappresentanza di lavoratori dell'industria schierati sul piazzale della stazione. Subito dopo l'arrivo i lavoratori germanici saliranno a bordo di numerosi torpedoni che li trasporteranno in quattro diversi alberghi della città, dove prenderanno alloggio.

Gli ospiti graditissimi il giorno 18, secondo anniversario dell'assedio economico, presenzieranno al mattino al convegno per l'autarchia che si terrà al teatro Adriano e alla sera all'inaugurazione della Mostra del tessile nazionale.

Durante la giornata renderanno omaggio al Milite Ignoto e ai Caduti fascisti. Il giorno 19 i graditissimi ospiti di Roma visiteranno il Foro Mussolini e le altre opere del Regime, quindi si recheranno a Tivoli. Al ritorno faranno una breve sosta a Guidonia per una visita alla città aeronautica e quindi continueranno la visita ai monumenti imperiali dell'Urbe.

L'adunata dell'industria sarà radiotrasmessa

ROMA, 16

Tutte le stazioni dell'Eiar trasmetteranno il 18 novembre, alle ore 10, la grande adunata nazionale dell'industria italiana per la autarchia, che avrà luogo al Teatro Adriano.

La lotta contro gli sperperi

Il termine del concorso prorogato

ROMA, 16

In adesione al voto manifestato nel recente convegno di Bolzano dei dirigenti di aziende industriali l'Ente nazionale italiano per l'organizzazione scientifica del lavoro ha riaperto i termini del concorso per uno studio sulla lotta contro gli sprechi protraendone la chiusura al 31 gennaio dell'anno prossimo. E ciò proprio per dar modo ai dirigenti di partecipare largamente alla nobilissima gara.

Riunioni regionali indette dalla Confederazioni lavoratori agricoli

ROMA, 16

Allo scopo di indirizzare con criterio unificatore le attività che le dipendenti Unioni sono state chiamate in questi giorni a svolgere in rapporto ai problemi dell'autarchia e a quelli organizzativi e assistenziali la Confederazione lavoratori dell'agricoltura ha predisposto una serie di riunioni di coordinamento a carattere regionale cui partecipano i segretari delle Unioni, i segretari dei quattro Sindacati provinciali di categoria, i capi degli uffici tecnici e i capi degli uffici di assistenza e di previdenza delle Unioni provinciali.

Tali riunioni presiedute da ispettori e dirigenti della Confederazione avranno luogo: a Torino domenica 28 corr. per le Provincie del Piemonte e della Liguria; a Milano domenica 28 corr. per le Provincie della Lombardia; a Venezia domenica 28 corr. per tutte le Provincie delle tre Venezie con l'intervento del camerata Giuseppe Chiappelli ecc.

Testimonianze dell'amicizia italo-jugoslava

Dichiarazioni del Ministro Cristic dopo la presentazione delle credenziali e calorose parole del Gen. Belic capo della missione militare

ROMA, 16

Il nuovo Ministro di Jugoslavia a Roma, S. E. Cristic, stamane, dopo aver presentato le credenziali a S. M. il Re Imperatore, ha fatto ad alcuni rappresentanti della stampa italiana le seguenti dichiarazioni:

«Dopo avere avuto l'alto onore di rimettere le mie lettere credenziali al vostro Augusto Sovrano, S. M. il Re e Imperatore Vittorio Emanuele III, sono lieto di prendere oggi contatto con la stampa italiana a vostro mezzo. Considero anzitutto mio primo dovere esprimere i miei ringraziamenti per la cordiale e benevola accoglienza che mi è stata fatta nel vostro grande e bel Paese, che ha realizzato, sotto l'egida del vostro Capo S. E. Mussolini, in così poco tempo, progressi prodigiosi in tutti i campi dell'attività umana.

Provo pure una grande ammirazione per lo sviluppo e l'abbellimento della vostra celebre capitale. Sono tanto più portato a questa constatazione in quanto non è la prima volta che mi trovo in Italia, poichè il mio ultimo soggiorno a Roma risale all'anno 1924, all'epoca della firma del patto di amicizia fra i nostri due Paesi.

Come voi già sapete, l'accordo di Belgrado ha segnato l'inizio di una nuova e felice era di amicizia, di fiducia e di buon vicinato nelle nostre relazioni, ciò che risponde, non soltanto ai benintesi interessi dei nostri due Paesi, ma anche a quelli della pace in generale. L'accordo firmato a Belgrado dal vostro eminente Ministro degli Affari Esteri, S. E. il conte Ciano e dal nostro Primo Ministro, S. E. il dott. Stojadinovic segna una preziosa continuazione della politica inaugurata 13 anni or sono dai nostri due grandi illustri uomini di Stato, S. E. Benito Mussolini ed il defunto Nicola Pasic. Questa politica di amicizia e di fiduciosa collaborazione ha già dato risultati tangibili in tutti i campi delle nostre relazioni scambievoli. Tengo da parte mia ad assicurarvi che tutti i miei modesti sforzi tenderanno a consolidare ed a sviluppare questa politica di amicizia e di utile collaborazione fra i nostri due Paesi vicini. Ed allo scopo di raggiungere questo fine, io attribuisco una importanza particolarissima al concorso prezioso, che, ne sono persuaso, la stampa italiana mi darà, ciò che contribuirà grandemente alla reciproca conoscenza sempre più profonda ed al riavvicinamento sincero dei nostri due popoli».

Nel pomeriggio si è recata a Tor di Quinto nel cui ippodromo si è svolta una interessante manifestazione militare. La missione è stata ricevuta all'ingresso dell'ippodromo dal Maresciallo d'Italia S. E. de Bono, dal Sottosegretario alla [illegible] rari Della Corte Bra, dal Comandante il Corpo d'Armata Gen. Siciliani, dal sottocapo di S. M. della Milizia Gen. Gauttieri, dal Generale ispettore delle truppe celeri Murari Della Corte Bra, dal comandante generale l'arma dei CC. RR. Gen. Moizo e da molti altri ufficiali Generali e ispettori delle forze armate. Erano intervenuti anche il consigliere della Legazione di Jugoslavia, Belianski, gli addetti militari e molti funzionari della Legazione stessa. La manifestazione si è svolta in tre tempi e vi hanno partecipato 30 carri armati veloci, due sezioni di cavalieri del primo e del secondo turno del corso della Scuola di Tor di Quinto ed un reparto di bersaglieri motociclisti.

Le varie esercitazioni sono state seguite con evidente grande interesse. Alla fine il capo della missione Gen. Belic ha manifestato il proprio compiacimento e la sua ammirazione.

Un pranzo offerto da S. E. Pariani

Questa sera al Circolo delle Forze Armate ha avuto luogo un pranzo offerto da S. E. Pariani. Al pranzo è intervenuto anche S. E. il Ministro Ciano. Al levar delle mense S. E. Pariani ha rivolto un saluto a S. M. il Re di Jugoslavia ed alle Forze Armate jugoslave. Il Gen. Belic, capo della missione militare jugoslava, ha risposto nei seguenti termini:

«Eccellenza, sensibile alle parole gentili che voi avete rivolto al nostro Re, al nostro Paese ed alla nostra Armata, vi esprimo i ringraziamenti dell'Armata e della Marina jugoslava, quelli degli ufficiali che mi accompagnano unitamente ai miei ringraziamenti personali. Durante il loro soggiorno in Italia gli ufficiali jugoslavi sono stati ricevuti con cordialità e fraternità ed hanno avuto l'occasione di conoscere, non soltanto la gloriosa e valorosa armata italiana, ma anche di ammirare le bellezze, le ricchezze e la prosperità dell'Italia. Entusiasmato da tutto ciò, levo il bicchiere alla salute del Re d'Italia ed Imperatore d'Etiopia, S. E. Vittorio Emanuele III, a quella del Duce, alla vostra salute personale ed alla felicità ed alla prosperità del vostro bel Paese ed a quella dell'eccellente e valorosa armata italiana. Viva l'Italia»!

La delegazione ricevuta da Ciano e Starace

ROMA, 16

Il conte Ciano, Ministro degli Esteri, ha ricevuto stamane a Palazzo Chigi la missione militare jugoslava, che sta compiendo un viaggio di studio in Italia.

Il conte Ciano si è intrattenuto cordialmente con il capo della missione, Generale Belic, che gli ha presentato gli altri componenti della missione.

Successivamente la missione è stata ricevuta da S. E. Starace al Foro Mussolini. Erano ad attendere la missione il Maresciallo De Bono, il Gen. Grazioli ed un folto gruppo di ufficiali generali e superiori del Ministero della Guerra e dei Corpi armati. Il Gen. Belic, accolto all'arrivo dal suono degli inni jugoslavi e italiani, ha passato in rassegna le centurie di accademisti. Ha quindi visitato il palazzo dell'Accademia, lo stadio dei marmi e gli impianti del Foro Mussolini, assistendo alle ordinarie esercitazioni degli allievi. Il Gen. Belic, lasciando il Foro Mussolini dopo circa un'ora, ha espresso la sua viva ammirazione.

La missione, accompagnata da rappresentanti dei Ministeri degli Esteri, della Guerra e della Legazione di Jugoslavia e dagli addetti militari jugoslavi ha inoltre compiuto una serie di visite d'omaggio.

Al Pantheon e al Vittoriano

La missione ha firmato, anzitutto, l'albo d'onore al Palazzo del Quirinale, recandosi subito dopo al Pantheon. Ricevuta da autorità e gerarchie, da una rappresentanza di veterinari reduci, nonchè da vari ufficiali di tutte le forze del Presidio, ha reso omaggio alle tombe dei Re d'Italia, presso le quali ha fatto deporre corone legate con nastri dai colori jugoslavi. Un'altra corona è stata deposta dalla missione sull'Altare della Patria presso la tomba del Milite Ignoto. Sulla scalea del Vittoriano prestavano servizio d'onore ufficiali delle varie armi, mentre un reparto d'onore presentava le armi ai piedi del monumento. Ricevuti dalle autorità militari, civili e da gerarchi, i membri della missione, hanno asceso la scalea ed al sommo hanno sostato in profondo raccoglimento dinanzi al sacello del Milite Ignoto, mentre una musica militare eseguiva «l'Inno al Piave». La missione, ha lasciato il Foro dell'Impero fascista, salutata con gli onori militari e fatta segno a calorosi applausi da parte di un'immensa folla rapidamente riunitasi nei pressi del Vittoriano, e si è portata sul Campidoglio ove ha reso omaggio all'Ara dei Caduti per la Rivoluzione.

Le strade italiane e imperiali in un articolo del «Vreme»

BELGRADO, 16

Il *Vreme* pubblica un interessante articolo sul problema stradale in Italia. Fra le grandi opere realizzate in Italia nell'ultimo decennio, scrive il giornale, la colossale rete stradale è quella che più impressiona il visitatore straniero. Oggi la vicina Penisola è solcata dalle più moderne autostrade che si estendono fino in Sicilia.

Anche in Abissinia l'Italia sta creando una rete di strade moderne, senza di cui è impossibile immaginare la penetrazione economica e la colonizzazione di un Paese abbandonato. Con rapidità incredibile è stata costruita una rete stradale e una comunicazione diretta fra l'Asmara e Addis Abeba. Queste strade sono state approntate in meno di un anno.

L'Italia ha costruito inoltre alcune strade che meritano il riconoscimento internazionale e fra queste la grande litoranea libica, lunga oltre 2000 chilometri, che congiunge l'Egitto con la Tunisia. Dopo aver menzionato tutte le grandi strade costruite in Italia, il giornale conclude dicendo che le strade significano la vita e che le opere compiute in Italia costituiscono una verità, la quale, aggiunge il *Vreme*, deve imporsi anche a noi.

Justo si congratula con gli aviatori italiani

L'esibizione sarà ripetuta

BUENOS AIRES, 16

Oggi il Presidente della Repubblica, Generale Agostino Justo, ha ricevuto gli equipaggi delle squadriglie italiane da caccia, accompagnati dal capo della missione, Generale Longo, e dal R. Incaricato d'affari d'Italia. Il Presidente si è intrattenuto per oltre mezz'ora con gli aviatori italiani, esprimendo loro il suo vivissimo plauso e la sua grande ammirazione per le ineguagliabili prodezze effettuate nella grandiosa manifestazione offerta domenica alla popolazione di Buenos Aires.

Il Presidente ha poi rievocato episodi della sua vita aeronautica. Ha quindi invitato gli aviatori a ripetere sabato prossimo, alle 18, la loro esibizione, sul campo militare del Palomar, per le forze armate della Nazione e per i membri del Ministero della Guerra, che domenica erano assenti perchè intervenuti alle manovre dell'Esercito, nonchè per le personalità di Governo che non hanno potuto assistere domenica alla grande esercitazione, dato l'ingorgo del pubblico. Il Presidente ha assicurato il suo intervento a questa seconda manifestazione, in occasione della quale consegnerà ai piloti italiani i brevetti di piloti argentini.

Sgombero febbrile a Nanchino

Del Governo rimarrebbe soltanto Ciang Kai Scek
Le migliori armate cinesi battute e sfiduciate

Il Giappone denuncerebbe il trattato delle 9 Potenze

SCIANGAI, 16

Le truppe giapponesi sono stasera a meno di 15 chilometri dalla città di Suchou e incalzano i cinesi in fuga disordinata.

I cadaveri nanchinesi ostacolo all'avanzata

Questi sono stati del tutto demoralizzati dalle perdite spaventose subite nei combattimenti delle ultime 24 ore e non si è fuori del vero prevedendo che, salvo un miracolo, essi non saranno ulteriormente in grado di opporre una resistenza organizzata. Occorrerà che Nanchino faccia entrare in azione unità fresche, non provate su alcun fronte, se vorrà organizzare nuove resistenze. Le masse armate che hanno combattuto la battaglia di Sciangai e hanno subito l'inseguimento del vincitore sono ormai prive di qualsiasi efficienza bellica, ed erano le migliori che il Generale Ciang-Kai-Scek potèsse mettere in campo, sia per addestramento che per armamento.

A dare una pallida idea delle perdite subite dai cinesi, vale il fatto che in diversi punti le colonne nipponiche lanciate all'inseguimento hanno dovuto sostare per sgomberare le strade obbligate negli intrighi di stagni e di canali, per sgomberare mucchi di cadaveri cinesi. In una zona relativamente ristretta oggi ne sono stati contati ben 5000.

Intanto è segnalato da Nanchino che in quelli ambienti responsabili si smentisce energicamente che il Governo intenda lasciare la capitale e abbia anzi già iniziato i preparativi di sgombero per insediarsi a Ciunbing. Le stesse fonti precisano che Nanchino è da tempo preparata a sostenere un lungo assedio e respingono l'affermazione giapponese che Nanchino potrà essere raggiunta dalle truppe imperiali entro una settimana o poco più.

La resistenza oltre il fiume Giallo

Gli stessi ambienti ufficiali nanchinesi poi ammettono che sul fronte del nord-ovest, e cioè lungo la ferrovia da Tien Tsin a Nanchino, le truppe cinesi si sono ormai ritirate al di qua del fiume Giallo e prendono posizione sulle sponde di esso. Ciò ha permesso ai giapponesi di giungere senza colpo ferire in vista di Tsinan, dove si è recato il Maresciallo cinese Feng-Yu-Siang per cercare di rincuorare quella guarnigione, che ha il compito di resistere a oltranza all'attacco giapponese, per dar modo al grosso delle forze cinesi di prendere posizione e di fortificarsi sulla sponda meridionale del fiume Giallo.

La battaglia nella zona di Sciangai si è concentrata in prossimità di Chang-Chou, località che i giapponesi hanno bombardato energicamente. Negli ambienti cinesi si ritiene che i giapponesi abbiano intenzione di sfondare la linea Ciang-Chou-Soutsao dalla parte del nord, perchè i numerosi corsi d'acqua non permetterebbero un attacco su Soutsao dalla direzione dell'est. Si crede che la nuova linea di difesa cinese andrà da Fouchan sullo Yang Tze, a est del lago Thiau, attraverso Ping Poung-Kaching e Chipou. Questa nuova linea consentirà ai cinesi di approfittare dei vantaggi offerti dalla regione dei laghi.

Si ha da Tokio che il Giappone sicuramente denuncerà il trattato delle nove Potenze.

La partenza del Governo dalla capitale sarebbe decisa?

SCIANGAI, 16

Notizie attendibili giunte nella zona internazionale da Nanchino, informano che quelle sfere responsabili sono decisamente orientate verso l'evacuazione della capitale, indotte a ciò dalla determinazione di non piegare dinanzi ai giapponesi e dalla convinzione che non è possibile fermare l'avanzata giapponese prima ch'essa giunga nella città.

Persistente propaganda antinipponica

E' da confermare che una delle personalità più importanti del Governo cinese è giunta a Sciangai, nella zona internazionale, e che qui vive nella maggiore segretezza e con mille precauzioni, per il timore di rappresaglie per parte dei giapponesi. Altre personalità politiche e alti funzionari del Governo centrale cinese si sono trasferiti o si stanno trasferendo a Chang-Sha e a Hankou. E' degno di menzione il fatto che il corrispondente dell'*United Press* a Nanchino, quando stamane, a titolo di curiosità, si è recato a fissare un posto sul treno per Hankou, ha appreso che da varie settimane sono stati fissati posti per diecine e diecine di treni e che se vuole recarsi a Hankou, dovrà aspettare diversi giorni.

Qui nella zona internazionale, intanto, corre insistente la voce, che però non è in alcuna guisa confermata, che i giapponesi contemplino la costituzione di un nuovo consesso amministrativo della grande Sciangai, in sostituzione dell'amministrazione municipale attualmente al potere. Esso sarebbe chiamato «Società per il mantenimento della pace a Sciangai» e avrebbe personale cinese di sentimnti spiccatamente nippofili.

Le rappresentanze diplomatiche straniere a Nanchino segnalano già che sono alle prese con grosse difficoltà nel predisporre l'evacuazione dei rispettivi connazionali, a causa dell'assoluta mancanza di mezzi di trasporto, e che nella capitale affluiscono stranieri in numero sempre maggiore da tutti i teatri della guerra. Vi si troverebbero già 38 inglesi, 270 americani e un centinaio di tedeschi, profughi dalla zona di guerra e in aumento della colonia straniera stabile. All'ultimo momento è segnalato che molte Ambasciate e Legazioni hanno iniziato oggi stesso l'allontanamento dei rispettivi connazionali da Nanchino con mezzi di fortuna e che altri si accingono a fare altrettanto nei prossimi giorni.

Ciang-Kai-Scek rimane

Informazioni al Governo e alla stampa di Tokio concordano nel rilevare che il Governo cinese ha deciso di trasferire i principali uffici di Governo da Nanchino a Hankou e che i trasferimenti avranno inizio domani stesso. Le personalità di Governo e i cinesi più facoltosi di Nanchino hanno già cominciato a imbarcarsi sui piroscafi fluviali che partono dalla capitale cinese carichi in modo inverosimile. I Ministri preferiscono viaggiare su navi fluviali straniere. Tali movimenti evidentemente sono determinati dal timore che da un momento all'altro Nanchino possa essere isolata da movimenti accerchianti delle varie colonne giapponesi avanzanti.

E' riferito anche che alcuni membri del Governo cinese sono favorevoli al trasferimento della capitale a Chung-King o a Ghang-Sha e che la popolazione nanchinese teme che l'esodo possa essere arrestato da una rapida avanzata dei giapponesi. Tale timore è ormai acuito dalla certezza di quello che sarà l'epilogo della campagna da Sciangai a Nanchino e che ha creato in questa città un orgasmo indescrivibile. Il Generalissimo Ciang-Kai-Scek avrebbe deciso di rimanere a Nanchino per comandare personalmente l'ultima resistenza delle sue truppe.

La cattura di Su-Chou questa sera è dichiarata imminente in ambienti autorizzati di Tokio.

Taku Godo a Berlino in missione economica

BERLINO, 16

Proveniente da Tokio è giunto a Berlino l'ex Ministro giapponese del Commercio e dell'Industria Taku Godo con la missione di intensificare nel campo economico i rapporti di amicizia tra Germania e Giappone.

Plausi jugoslavi all'accordo anticomintern

BELGRADO, 16

Occupandosi del patto anticomunista il *Balkan* scrive:

«Dobbiamo rallegrarci e salutare questo accordo che rappresenta la salvezza per la nostra madre slava. Ogni accordo ed ogni lotta contro il bolscevismo debbono essere da noi bene accolti nell'interesse di un completo risanamento. Soprattutto gli slavi debbono accogliere favorevolmente l'accordo poichè debbono ricordare che sulla loro pelle sono stati eseguiti i più pericolosi esperimenti».

L'ufficioso *Vreme* commemora il XX anniversario della rivoluzione bolscevica pubblicando le memorie di Kerenski, il quale conclude dicendo che il popolo russo ha trascorso il giubileo sovietico nel dolore e nelle lacrime, e il *Samouprava*, parlando degli arresti che continuamente sono praticati su larghissima scala in tutta la Russia dice che, dopo 20 anni di regime la Russia avrebbe dovuto vedere rifiorire la propria gioventù: invece si moltiplicano i cadaveri. Questo processo di dissoluzione che dura già da tempo e che finirà solo col defintivo sfacelo del regime sovietico, termina il giornale, è la più efficace propaganda contro il comunismo.

Una lezione che dovrebbe servire agli americani

NEW YORK, 16

Il *New York Journal*, dopo aver ricordato che gli Stati Uniti parteciparono alla guerra mondiale nell'illusione di combattere per la salvezza della democrazia, mentre l'Inghilterra aveva mire imperialistiche, scrive che la lezione ammonitrice va ricordata ora che Londra tenta nuovamente di circuire gli Stati Uniti per difendere nell'Estremo Oriente precipuamente i suoi interessi imperiali.

Parigi si assoggetta a un «ultimatum» nipponico e sospende il traffico d'armi

LONDRA, 16

Fonti diplomatiche della massima attendibilità rivelano questa sera che recentemente il Giappone ha presentato alla Francia un virtuale «ultimatum» di desistere dal permettere che armi e munizioni entrino in Cina attraverso l'Indocina francese. In caso di mancata soddisfazione di tale richiesta, il Giappone avrebbe minacciato l'immediata occupazione della grande isola cinese di Hainan, al largo della costa della provincia cinese del Kwantung e dominante strategicamente tutta la Indocina settentrionale.

Secondo le stesse fonti, i giapponesi avrebbero anche minacciato di bombardare con la loro aviazione la ferrovia sulla quale si svolgono i trasporti di armi e di materiale bellico dall'Indocina alla Cina. Si sa che tali minacce sono accompagnate da un termine perentorio per l'interruzione di ogni traffico bellico fra il territorio della colonia francese e la Cina.

Constatato che nelle acque indocinesi si trovano soltanto poche navi da guerra francesi e di limitato valore bellico e che l'occupazione dell'isola di Hainan da parte dei giapponesi avrebbe, con tutta probabilità, messo i francesi nella condizione di non poter mantenere l'intera colonia del Tonchino nell'eventualità che la Francia sia coinvolta in un conflitto con il Giappone, il Governo di Parigi avrebbe ordinato l'immediata cessazione di ogni traffico bellico tra l'Indocina e la Cina.

Soltanto modesti quantitativi di armi e di munizioni, che si trovavano già in Indocina, avrebbero potuto essere inviati a destinazione con il consenso delle autorità.

In proposito va ricordato che alla Conferenza di Bruxelles la delegazione francese si è mostrata sempre riluttante ad aderire a proposte d'azione concertata contro il Giappone, senza aver prima ricevuto garanzie di protezione della Indocina da parte delle flotte britannica e americana.

Le misure adottate in Inghilterra contro gli attacchi aerei

LONDRA, 16

La Camera dei Comuni ha oggi approvato il progetto governativo per la protezione di Londra e delle città inglesi dagli attacchi aerei.

Il progetto contempla la costruzione di maschere antigas anche ai bambini al disotto dei 4 anni e agli ammalati, poichè si dice che gli esperimenti fatti hanno dimostrato che anche gli ammalati possono sopportare una maschera e che anzi gli ammalati di asma ne traggono un beneficio. Sono già in deposito in Inghilterra 23 milioni di maschere antigas di cui 6 milioni per la città di Londra.

Al proprietari di case è imposto l'obbligo di tenere depositi di sacchi di sabbia e di fornire ogni caseggiato di pompe da incendio.

Vargas porrebbe mano a un largo movimento diplomatico

RIO DE JANEIRO, 16

Mentre continuano e si moltiplicano in tutto il Paese le manifestazioni di adesione e di plauso al nuovo indirizzo politico instaurato dal Presidente Vargas, la stampa, che se ne fa portavoce e ne illustra i vari aspetti, rileva che il nuovo regime è sorto unicamente per necessità interne.

I giornali ritengono probabile un largo movimento diplomatico nelle sedi di Washington, Londra e Parigi ed informano che fra giorni il Presidente Vargas nominerà il nuovo Ministro del Lavoro in sostituzione di Agamennon Magalhaes che sarebbe nominato interventore dello Stato di Pernambuco.

Spiegando la posizione del Governo nei riguardi dell'Integralismo, che lo ha appoggiato decisamente, il Presidente della Repubblica ha affermato che l'appoggio degli integralisti è stato spontaneo e che non vi è stata richiesta di compensi o di compromessi.

Circa la politica commerciale, Getulio Vargas ha dichiarato che il nuovo regime, pur continuando ad ispirarsi al liberalismo, non esclude l'intercambio con le Nazioni a moneta bloccata. Tale intercambio rimane generalmente ristretto alle esportazioni di prodotti brasiliani consumati in quelle Nazioni.

Il conflitto tra S. Domingo e Haiti

CIUDAD TRUJILLO (San Domingo), 16

Il Presidente Trujillo della Repubblica dominicana si è riservato di decidere in merito all'accettazione dei buoni uffici del Messico, degli Stati Uniti e di Cuba per risolvere la vertenza con la Repubblica di Haiti, in attesa di ricevere notizie da Haiti sulle ragioni che hanno indotto quella Repubblica a chiedere l'intervento di terzi nel conflitto. *(United Pres).*

La situazione in Palestina aggravata dalla decisione araba di resistere alla pressione inglese

BERLINO, 16

Il *D. N. B.* ha da Beyrouth: Notizie dalla Palestina informano che le misure prese dall'Inghilterra e dal Comando militare inglese in seguito alle quali vengono a soffrire grande numero di innocenti, hanno suscitato grandissima eccitazione nei paesi arabi. La situazione è oltremodo tesa. Gli arabi sono sicuri che gli inglesi agiscono sotto l'influenza degli ebrei. D'altra parte gli ebrei reclamano misure draconiane contro gli arabi. Si teme che alla fine del Ramadam possa verificarsi un sollevamento generale.

Il *Mokattan*, giornale del Cairo, annuncia che la rivoluzione infuria nell'Hadramut, malgrado la violenta repressione inglese. La popolazione vuole indurre l'Inghilterra a rispettare gli accordi firmati con i capi arabi. Le tribù più pericolose sono quelle di Gaber e Tamin, che hanno rifiutato l'obbedienza alle autorità britanniche.

Il *Balag* riceve da Jafa che aeroplani inglesi hanno bombardato diverse zone dell'Hadramut, uccidendo una vecchia araba, numerosi capi di bestiame

Re Leopoldo a Londra in visita ufficiale ricevuto da Re Giorgio

LONDRA, 16

Re Leopoldo del Belgio è arrivato alle 15 di oggi, in forma ufficiale, alla stazione di Victoria, per una visita di quattro giorni ai Sovrani d'Inghilterra. Il piroscafo sul quale il Re ha attraversato il Canale della Manica e il treno che lo ha trasportato dalla costa a Londra sono stati scortati da squadriglie di aeroplani.

Alla stazione il Re del Belgio è stato ricevuto dal Re d'Inghilterra, accompagnato dai fratelli Duca di Gloucester e Duca di Kent, assieme a tutti i Ministri e alle alte cariche dello Stato. Mancava il Ministro Eden, indisposto. Re Leopoldo, appena sceso dal treno, ha stretto la mano al Re d'Inghilterra, il quale gli ha presentato i membri del Gabinetto con a capo il Primo Ministro Nevil Chamberlain. Poi ha passato in rivista la compagnia d'onore e quindi è salito con il Re d'Inghilterra e il Duca di Gloucester sopra una berlina scoperta, tirata da tre magnifiche coppie di cavalli bianchi. Il corteo, composto da una decina di vetture scortate da squadroni di cavalleria della guardia, si è recato al palazzo di Buckingham.

Dopo un'ora Re Leopoldo ha fatto visita alla Regina madre d'Inghilterra Maria, dalla quale ha preso il tè. Poi si è recato all'Ambasciata del Belgio, dove l'Ambasciatore gli ha presentato le personalità della colonia, che hanno reso omaggio al loro Re.

Durante la sua permanenza a Londra, il Re del Belgio avrà colloqui col Primo Ministro Nevil Chamberlain e col Ministro degli Esteri signor Eden. Il Ministro degli Esteri belga Spaak ha accompagnato il suo Sovrano. A sera i Sovrani d'Inghilterra hanno offerto un pranzo ufficiale nel loro palazzo all'ospite.

Re Carol a fianco dei nazionalisti

Tatarescu formerà oggi il Ministero affidando gli Interni a Inculetz

BUCAREST, 16

Durante tutta la mattinata e una parte del pomeriggio, la direzione del Fronte romeno di Vaida Voevod ha tenuto delle riunioni per esaminare la proposta di un cartello elettorale assieme con il Governo. Alle 16 Vaida Voevod ha fatto visita al Presidente del Consiglio Tatarescu e ha conversato con lui per oltre un'ora. Alla conversazione ha partecipato anche l'attuale Ministro del Commercio Pop.

Accordo elettorale con Vaida-Voevod

Vaida Voevod non ha fatto alcuna dichiarazione intorno alla sua conversazione, ma ha detto che Tatarescu stesso farà delle comunicazioni alla stampa. Il risultato delle trattative fra i due uomini politici fino a questa sera non era noto. Però si ritiene possibile che si giunga a un accordo elettorale fra i liberali e il partito dell'ex Presidente del Consiglio Jorga. In questo caso il partito di Jorga riceverebbe nel nuovo Parlamento da quattro a otto seggi.

Come si è detto si sperava in una soluzione della crisi governativa per questa sera, però tutto è stato rinviato a domani, quando Vaida Voevod avrà dato una risposta definitiva all'accordo elettorale propostogli da Tatarescu.

Se un accordo sarà possibile, Tatarescu formerà nuovamente un Governo di soli liberali e non si esclude ch'egli possa presentare la lista del nuovo Governo nella giornata di domani. In tal caso il nuovo Governo conterrebbe delle lievi modificazioni personali. Profondi mutamenti si avrebbero soltanto dopo le elezioni. Lo scioglimento del Parlamento avrà luogo verso la fine di questa settimana. Le nuove elezioni avranno luogo prima di Natale.

Nel partito nazionale dei contadini si è avuto quest'oggi un mutamento significativo, in quanto che la seduta dell'esecutivo, convocata per giovedì, durante la quale Mihalace avrebbe dovuto riferire sulla crisi, è stata aggiornata a tempo indeterminato.

Nessun cambiamento formale

La crisi politica segue il suo corso. Si conferma che Tatarescu chiederà domani al Sovrano di rinnovare la fiducia nel Gabinetto liberale dimissionario, non essendosi riusciti ad alcun accordo per la partecipazione di altri gruppi al Governo liberale. Si crede che il Re approverà la proposta Tatarescu, la quale comporta una sola modifica all'attuale Gabinetto, e cioè la nomina a Ministro degli Interni del Vicepresidente del Consiglio Inculetz, portafogli che sinora è stato tenuto da Tatarescu.

Vaida Voevod non ha fatto alcu-

La stampa romena commenta largamente la crisi per mettere in rilievo il sentimento nazionalista che anima in misura sempre più larga la popolazione e per porre all'indice il partito nazionalcontadino, che ha tendenze sinistreggianti. Il *Frontul* scrive che la crisi di oggi lascia ben comprendere che i partiti che non hanno una ideologia nazionalista devono essere tagliati fuori dalla lotta per il potere, perchè il popolo romeno è tutto unito in questa idea e non vuole dare posto a quei partiti che non sanno o non vogliono comprendere questo ideale, com'è il caso per il partito nazionalcontadino.

Il *Buna Vestire* rileva che, pur non essendo mutata la situazione governativa, comunque qualcosa di mutato c'è nella vita politica romena: «Questa crisi — afferma il giornale — indica che è stato fatto un passo decisivo su una nuova strada, perchè è stato vietato agli stranieri di fuori e di dentro d'imporre alla Romania un Governo.» Il giornale vuole fare allusione alla recente campagna svolta dai giornali francesi, che hanno chiesto un Governo nazional-contadino con Titulescu Ministro degli Esteri e che hanno perciò anche attaccato Re Carol.

L'ufficioso *Victorul* scrive che le manifestazioni violente cui si sono abbandonati i capi del partito nazional-contadino provano come questa organizzazione sia poco adatta a governare e sia incorreggibile nei suoi metodi di violenza verbale.

Fallito attentato contro Rutkowski collaboratore del col. Koc

VARSAVIA, 16

Si apprende soltanto oggi che il colonnello Rutkowski, aiutante del colonnello Koc nella direzione dell'organizzazione giovanile della concentrazione nazionale «Mlada Polska», fu oggetto domenica scorsa di un attentato politico, mentre percorreva via Pulawska, da un taxi, che passava velocemente, furono sparate contro il colonnello due revolverate che lo colpivano al cappello, lasciandolo illeso. Il taxi scompariva poi rapidamente, senza che la polizia riuscisse più a rintracciarlo. L'attentato viene generalmente attribuito a elementi dell'estrema sinistra.

La morte del pittore Eero Jarnefelt

HELSINKI, 16

Il pittore Eero Jarnefelt è morto ieri; egli era professore della Accademia di Helsinki ed era considerato come il capo scuola della pittura finlandese. Jarnefelt la cui opera fu riconosciuta ed apprezzata in varie esposizioni mondiali aveva lungamente vissuto in Italia dove la sua arte, egli affermava, aveva subito la massima influenza.

Il corrispondente dell'Havas potrà rimanere a Berlino ancora quattro giorni

BERLINO, 26

L'Ambasciatore francese Poncet si è recato dal Ministro von Neurath per parlargli in relazione all'espulsione del capo dell'ufficio di corrispondenza dell'agenzia Havas. L'Ambasciatore francese, a quanto risulta, si sarebbe riferito anche a una misura di espulsione che il Governo francese aveva, in un primo tempo, deciso a carico di un paio di corrispondenti tedeschi da Parigi e che fu all'ultimo momento revocata. A seguito di questo colloquio è stato concesso al corrispondente dell'*Havas* di prolungare il suo soggiorno in Germania di altri quattro giorni, e cioè fino al 23 corrente.

Chiusura in Germania della «Jewish Telegraphic Agency»

BERLINO, 16

Le competenti autorità tedesche hanno ordinato la chiusura definitiva dell'Agenzia telegrafica ebreo-americana *Jewish Telegraphic Agency* il cui corrispondente era già stato espulso tempo fa.

Grosso furto a Parigi nel Museo coloniale

PARIGI, 16

Un audace furto è stato commesso nel Museo coloniale di Parigi, dai cui locali ignoti malfattori hanno asportato collezioni di gioielli e di armi di origine africana e indocinese. Si tratta del famoso tesoro di Amadou, uno dei capi negri del Senegal, comprendente monili principeschi d'oro e d'argento massiccio e una raccolta di tiare e d'impugnature d'oro, che costituiscono una delle più ricche collezioni di oggetti artistici.

Banda di giovani ladri scoperta a Szeged

BUDAPEST, 16

A Szeged la polizia ha arrestato quattro ragazzi che assieme ad altri compagni finora sfuggiti alle ricerche hanno commesso numerosissimi furti nella città e nei dintorni rubando fra l'altro una somma di diecimila pengoe. La banda dei delinquenti era composta tutta di ragazzi dai 14 ai 16 anni.

L'evasione da un carcere turco di cinque condannati a morte

ISTANBUL, 16

Cinque condannati a morte sono riusciti ad evadere dal carcere di Antep. Essi erano stati chiusi in un'unica cella in attesa della esecuzione che avrebbe dovuto aver luogo stamane. Senonchè quando i gendarmi sono entrati nella cella, hanno trovato che era vuota. I cinque condannati, praticato un largo foro in una delle pareti, erano passati in un giardino attiguo al carcere e scavalcandone il muro di cinta avevano preso il largo. La polizia ricerca attivamente gli evasi.

Un vecchio rapito da malviventi fatto morire in fondo a una miniera

HUNTINGTON (West Virginia), 16

L'ottantenne dott. Seder, rapito da malviventi, lasciato per 10 giorni in completo abbandono in fondo a una miniera di carbone nella vana attesa di 50.000 dollari chiesti alla famiglia, è morto di polmonite. La polizia ha arrestato tre sospetti autori del rapimento. Il vecchio dottore era stato crudelmente malmenato e ferito al capo, al naso e alle braccia.

Notiziario di Fiume

FIUME, 16

L'on. Malusardi presiede l'Assemblea dei Poligrafici

E' stato ospite graditissimo della nostra città l'on. Edmondo Malusardi, segretario della Federazione nazionale dei lavoratori della carta e stampa e ispettore del Partito. Egli ha presieduto l'Assemblea del Sindacato provinciale dei poligrafici. Erano presenti all'adunata il Federale, il segretario provinciale dei lavoratori dell'industria e vari funzionari della Casa di previdenza e della Federazione.

Il primo, nobilissimo pensiero avuto da tutti i presenti è stato quello di rendere omaggio ai Caduti deponendo una corona di lauro nella Cripta. Simile omaggio hanno reso pure al termine dell'Assemblea, raccogliendosi in devoto silenzio innanzi al Sacrario della Casa del Fascio.

Dopo che il Federale ha porto i saluti delle Camicie Nere della provincia, il segretario dell'Unione ha voluto ricordare la simpatia che l'on. Malusardi, sansepolcrista e compagno di Filippo Corridoni, gode fra le masse dei lavoratori dell'industria in Fiume. Hanno quindi preso la parola il segretario del Sindacato Suatovich che ha letto un'ampia relazione sull'attività svolta ed il camerata Colizza, il quale ha dato relazione dell'attività svolta dalla Cassa mutualità e previdenza dei Poligrafici. Il presidente del Dopolavoro Poligrafico ha pure parlato sull'azione svolta dall'Ente.

Dietro invito dell'on. Malusardi che desiderava sapere se alcuno dei presenti desiderava esporre quesiti che potessero essere di utilità per la propria categoria hanno chiesto la parola i camerati Talatin e Rosati per alcune delucidazioni su clausole contrattuali.

Quindi ha preso la parola l'on. Malusardi. Egli ha ricambiato di cuore il fervido saluto degli adunati dicendosi lieto di trovarsi a Fiume prima per i ricordi che gli affiorano alla mente dalla lontana vigilia e poi perchè desiderava rendersi conto direttamente della efficienza dell'organizzazione. Ha poscia esaminato analiticamente i punti fondamentali del contratto collettivo di lavoro ed ha elogiato i poligrafici fiumani per il modo come essi seguono il movimento, dando direttive sull'attività che deve svolgere il Dopolavoro.

L'on. Malusardi ha concluso il suo dire esaltando la figura del Duce. Poi, accompagnato dal Federale ha visitato la nuova sede del Dopolavoro Poligrafico.

Il debutto della Compagnia Gandusio-Palmer

Con la rappresentazione di «Il pozzo dei miracoli» di Bruno Corra ha avuto inizio al Teatro Verdi una serie di rappresentazioni di prosa da parte della Compagnia Gandusio-Palmer. Il successo conseguito dagli ottimi attori dimostra la felice iniziativa dell'impresa Minolfi nell'intensificare le rappresentazioni del nostro Teatro Verdi.

Notiziario istriano

POLA, 16

Il concerto dei Filarmonici diretto da Cesare Barison

Domani sera al Teatro Ciscutti, auspice il Dopolavoro Provinciale avrà luogo l'annunciato concerto dell'«Orchestra dei filarmonici» del Dopolavoro interaziendale del commercio di Trieste. Il complesso di archi, forte di cinquanta elementi di primissimo ordine svolgerà un magnifico programma nuovo per Pola. Le parti «assolo» sono affidate a valenti esecutori di bella fama, quali il violinista Carlo de Kuhacevich, l'organista Lidia Armani, il flautista Alberto Nicoletti, il violoncellista Marcello Viezzoli e lo stesso maestro Cesare Barison, che sarà anche l'autorevole direttore dell'orchestra.

Una rapina

Mentre l'altra sera i coniugi Giacomo ed Elisa Rovina, lasciata la rivendita tabacchi sita al n. 37 di via Flaccio e da loro gestita, erano diretti a casa furono aggrediti da quattro individui, i quali strappata la borsa che la donna teneva in mano, si ecclissavano oltre la via Bizantini, in direzione del forte S. Michele.

Nella borsa erano contenute poco più di 200 lire poichè fortunatamente la donna non vi aveva messo l'incasso totale. La rapina è stata denunciata poco dopo ai carabinieri della stazione di Castagner.

SPETTACOLI D'OGGI A POLA

Impero. «Amore in corsa», con Joan Crawford e Clark Gable. Domani: «Saratoga», l'ultimo amore di J. Harlow e Clark Gable.

Garibaldi. Ultimo successo di «Sorgenti d'oro». Domani una grande novità: «Incontro a Parigi», con l'affascinante Claudette Colbert.

Bollettino giudiziario. Russo, sostituto Procuratore generale Cassazione, funzioni Avvocato generale Sezione Corte Appello Fiume, nominato Consigliere Cassazione Regno.

Bollettino meteorologico

16 novembre

CITTA'	Press bar	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste..	aum	ser., m.	+10	+ 4
Roma.....	aum	ser., cal.	+16	+ 7
Milano...	aum	misto	+ 7	+ 3
Torino ..	staz.	coperto	+ 7	+ 5
Genova..	aum.	ser., m.	+15	+ 8
Sanremo	staz	misto, cal.	+16	+10
Venezia	aum.	ser., cal.	+ 9	+ 3
Trento ..	—		—	—
Bolzano.	aum.	sereno	+ 9	+ 5
Bologna	aum	sereno	+ 8	+ 4
Firenze..	aum	sereno	+12	+ 3
Rimini...	aum	ser., cal.	+11	+ 3
Ancona.	aum	misto, m.	+11	+ 8
Napoli ..	aum	cop., cal.	+20	+12
Foggia...	aum	coperto	+14	+ 8
Bari......	aum	cop., m.	+15	+12
Lecce.....	aum	sereno	+16	+ 1
Taranto	aum.	misto, m.	+16	+13
Messina	aum	piov., m.	+19	+15
Palermo	staz.	cop., cal.	+20	+12
Catania	var.	misto, ag.	+19	+13
Cagliari	aum.	ser., m.	+20	+10
Sassari..	aum	misto	+16	+ 6
Tripoli...	aum	misto, cal.	+25	+13
Bengasi	aum	misto, cal.	+24	+15
Rodi......	dim.	misto, m.	+18	+16

Previsioni del tempo per il 17 novembre. (Roma, «Telemetaereo») Situazione generale: Permarrà ancora attenuata la depressione sulle regioni baltiche, mentre la depressione atlantica intensificata interessa l'estremo occidentale d'Europa ed influenza già il Mediterraneo occidentale. La depressione mediterranea si è quasi colmata e non interessa ormai altro che l'Egeo e il Mare di Levante. Il regime anticiclonico è limitato alla regione del Mare del Nord, centro Europa, Italia, Balcani, ed Europa nord-orientale. Su tutta l'Italia affluiscono quindi masse d'aria fredda dai quadranti settentrionali. Tendenza generale del tempo sull'Italia: Generalmente ancora buono; inizio di nuova instabilità sull'alta Italia e sull'alto e medio Tirreno nella giornata di domani.

(Venezia «Assistaereo») Nella Venezia Giulia il tempo si rende instabile. Annuvolamenti perziali per lo più stratiformi; venti tra mezzogiorno e scirocco, temperatura in aumento; mare poco mosso.

Cinque Principi d'Assia periti in una sciagura aerea

L'apparecchio diretto a Londra precipitato presso Ostenda - I morti sono undici

OSTENDA, 16

Undici persone sono rimaste uccise in un disastro aviatorio verificatosi nel tardo pomeriggio presso questa città. Un apparecchio «Junkers», diretto a Londra, è precipitato nel villaggio industriale di Steene presso Ostenda. Sono morti il pilota, il motorista, il marconista. Gli otto passeggeri periti sono: il Principe Giorgio Granduca d'Assia con la consorte e i figli Principi Ludovico e Oldembach, nonchè la Granduchessa madre con la dama di compagnia e la cameriera e i signori Zu Bisembach e Martens. La Granduchessa madre era la Principessa Cecilia di Grecia imparentata con la famiglia reale britannica, mentre il Principe Giorgio era pronipote della Regina Vittoria d'Inghilterra e cugino dell'attuale monarca britannico. La famiglia d'Assia si recava a Londra per assistere sabato prossimo al matrimonio del Principe Ludovico d'Assia con la signorina Margaret Geddes, figlia dell'ex Ministro britannico Sir Auckland Geddes.

L'apparecchio volava in una nebbia densissima ed il disastro è avvenuto mentre il pilota si manteneva a bassa quota per individuare il campo di Steene per un atterraggio di fortuna. I pochi testimoni oculari del disastro hanno avuto nettissima sensazione che il pilota aveva difficoltà d'orientamento ed hanno visto che nella ricerca del campo l'apparecchio ha urtato con l'ala sinistra contro il camino di uno stabilimento industriale. L'apparecchio è andato in frantumi e si è incendiato al primo urto. Un motore ha sfondato il tetto dello stabilimento.

Si apprende che l'aereo proveniente da Francoforte, faceva rotta per Bruxelles, ma a causa della nebbia, anzichè atterrare nella capitale belga, per ordine ricevuto aveva proseguito per Ostenda, dove doveva prendere a bordo due passeggeri.

Commovente scena all'aerodromo di Croydon
La notizia al Principe Ludovico

LONDRA, 16

Una scena estremamente pietosa si è svolta all'aerodromo di Croydon oggi verso le 14, mentre si attendeva l'aeroplano viaggiatori che doveva arrivare da Francoforte e Bruxelles. Sul campo erano in attesa il Principe Ludovico di Assia e i suoi amici inglesi. Il Principe attendeva l'aeroplano sul quale si erano imbarcati cinque membri della sua famiglia.

Il gruppo di personalità chiacchierava allegramente, quando alla stazione radiotelegrafica è giunta la tremenda notizia del disastro occorso ad Ostenda. L'apparecchio, infatti, un Junker, sul quale erano tre uomini d'equipaggio — il pilota, il meccanico e il radiotelegrafista — e otto passeggeri, non aveva potuto atterrare sul campo di Bruxelles per la nebbia ed aveva ricevuto l'ordine di proseguire direttamente per Londra. L'apparecchio aveva così proseguito per sorvolare Ostenda, il Canale della Manica e raggiungere quindi Londra. Ostenda era coperta da una fittissima nebbia e da terra si è sentito l'apparecchio roteare in giro sulla città come se cercasse un punto di atterraggio. Ad un tratto si è udito un grande strepito: il grosso apparecchio aveva cozzato contro la ciminiera di uno stabilimento, piombando al suolo, in fiamme.

La notizia giunta subito a Londra è stata comunicata con ogni riguardo al Principe d'Assia e l'allegria del gruppo si è subito trasformata in tragedia. Il Principe ha ricevuto un colpo così tremendo che è svenuto ed ha dovuto essere assistito da un medico prima di risalire in automobile per tornare a Londra. Re Giorgio d'Inghilterra e il suo ospite Re Leopoldo del Belgio sono stati subito avvertiti della catastrofe.

La Granduchessa madre d'Assia, perita nel disastro odierno, era vedova di seconde nozze del Granduca Ludovico, morto il mese scorso. Il figlio Granduca Giorgio era succeduto nel titolo a suo padre, morto a 31 anni d'età. Egli si chiamava Giorgio, Donato, Guglielmo, Nicola, Edoardo, Enrico, Carlo ed aveva sposato la Principessa Cecilia, terza figlia del Principe e della Principessa Andrea di Grecia. Il Granduca Ernesto Ludovico d'Assia, secondo marito della Granduchessa morta oggi, aveva quattro sorelle: la marchesa madre di Milford Haven, la Granduchessa Sergio di Russia, assassinata dai comunisti nel 1918, la Principessa Enrico di Prussia e la Zarina di Russia, assassinata nel 1918.

La Norvegia inondata di monete d'argento false imitate alla perfezione

STOCCOLMA, 16

Presso moltissime banche della Norvegia sono state sequestrate centinaia di migliaia di corone di argento false, ma così perfettamente imitate che all'atto del sequestro alcuni cassieri hanno [...] mente protestato, sostenendo [...] erano buone e che la polizia [...] ingannata. La scoperta di [...] sta gigantesca fucina [illegible] [...] false monete [illegible] [...] ha permesso di [illegible] [...] mezzi spacciatori [illegible] [...] della banda di falsari, banda [...] nizzata e attrezzatissima [...] polizia — malgrado le [...] ricevute — non è ancora [...] a scovare. [illegible] [...] la Norvegia.

COMUNICATI

Il Pretore del Mandamento di Cormòns, con decreto penale in data [illegible] ottobre 1937-XV, divenuto esecutivo, condannato Zoljan Giovanni [illegible] [...] alla pena di L. [illegible] di ammenda ed al pagamento delle spese processuali perchè l'ha ritenuto colpevole della contravvenzione prevista e punita dagli art. 1 e 2 del R. D. L. 16 luglio 1936, N. 1606, per avere venduto nel proprio esercizio di [...] in Bigliana di Castel Dobra vino [...] co la cui acidità volatile per [...] superava il decimo del grado al[...] per cento.
Accertato in Bigliana di Castel Dobra, il 6-9-1937, XV.
Per estratto conforme all'origi[...] Cormòns, li 6 novembre 1937-XV.
Il primo cancelliere dirig[...] (Gueli Rag. Giulio)

Il Pretore del Mandamento di Cormòns, con decreto penale in da[...] ottobre 1937-XV, divenuto esecutivo, condannato **Falzari Luigia** An[...] fu Antonio ved. **Fereghini**, di anni [...] nata a Mariano del Friuli e resid[...] a Dolegna del Collio, frazione Mer[...] N. 11, ostessa, alla pena di L. 3[...] ammenda ed al pagamento delle [...] processuali perchè l'ha ritenuta [...] pevole della contravvenzione pre[...] e punita dagli art. 1 e 2 del R. D. [...] 16 luglio 1936, N. 1606, per avere [...] duto nel proprio esercizio di oste[...] in Mernico di Dolegna del Collio, [...] bianco la cui acidità volatile per m[...] le superava il decimo del grado [...] coolico per cento.
Accertato in Mernico di Dolegna [...] Collio, il 6-9-1937, XV.
Per estratto conforme all'origi[...] Cormòns, li 6 novembre 1937-XV.
Il primo cancelliere dirig[...] (Gueli Rag. Giulio)

Il Pretore del Mandamento di Cormòns, con decreto penale in data [...] ottobre 1937-XV, divenuto esecutivo [...] condannato **Zorzettig Pio Andrea** [...] Antonio Stefano, di anni 46, nato a [...] Dolegna del Collio ed ivi residente [...] frazione Lonzano N. 1, oste, alla [...] di L. 300 di ammenda ed al pagam[...] delle spese processuali perchè [...] ritenuto colpevole della contrav[...] ne prevista e punita dagli art. [...] del R. D. L. 16 luglio 1936, N. 16[...] avere venduto nel proprio eserci[...] osteria in Lonzano di Dolegna del [...] llo, vino bianco la cui acidità vo[...] per mille superava il decimo del [...] do alcoolico per cento.
Accertato in Lonzano di Dolegna [...] Collio, il 6-9-1937, XV.
Cormòns, li 6 novembre 1937-XV
Il primo cancelliere di[...] (Gueli Rag. Giulio)

Il Pretore del Mandamento di Cormòns, con decreto penale in [...] ottobre 1937-XV, divenuto esecutivo [...] condannato **Bodigoi Clara** di An[...] di anni 37, nata a Dolegna del [...] ed ivi residente in frazione Lo[...] N. 65, ostessa, alla pena di lire [...] ammenda ed al pagamento delle [...] processuali perchè l'ha ritenuta [...] pevole della contravvenzione pre[...] e punita dagli art. 1 e 2 del R. D. [...] 16 luglio 1936, N. 1606, per avere [...] duto nel proprio esercizio di [...] in Dolegna del Collio, vino bia[...] cui acidità volatile per mille supe[...] il decimo di grado alcoolico per c[...]
Accertato in Lonzano di Dolegna [...] Collio, il 6-9-1937, XV.
Per estratto conforme all'origi[...] Cormòns, li 6 novembre 1937-XV.
Il primo cancelliere dirig[...] (Gueli Rag. Giulio)

Il Pretore del Mandamento di Cormòns, con decreto penale in da[...] settembre 1937-XV, divenuto ese[...] lia condannato **Bodigoi Clara** di [...] gusto, di anni 37, nata a Dolegna [...] Collio ed ivi residente in frazione [...] zano N. 65, ostessa, alla pena [...] L. 300 di ammenda ed al pagam[...] delle spese processuali perchè l'ha [...] tenuta colpevole della contravv[...] prevista e punita dagli art. 1 e [...] R. D. L. 16 luglio 1936, N. 1606, per [...] re venduto nel proprio eserci[...] osteria in Dolegna del Collio, [...] bianco la cui acidità volatile per [...] le superava il decimo del gra[...] coolico per cento.
Accertato in Lonzano di Dolegna [...] Collio il 30-7-1937, XV.
Per estratto conforme all'origi[...] Cormòns, li 6 novembre 1937-XV.
Il primo cancelliere di[...] (Gueli Rag. Giulio)

AVVISO D'ASTA - Si rende no[...] il giorno 22 novembre 1937, alle [...] si procederà alla vendita di [...] bili e una macchina da cucire [...] Vasari 14, p. I. **Il Cancelliere** [...] **Pretura.**

Capitolazione sovietica al Comitato di non intervento

Mosca abbandona ogni riserva sul piano britannico votato per iniziativa dell'Italia

LONDRA, 16

Ha avuto luogo quest'oggi alle ore 16, al Foreign Office, una riunione del Comitato dei 9 per il non intervento. Scopo della riunione, in attesa delle risposte delle due parti in conflitto, che sono state invitate per incarico del presidente del Comitato ad aderire all'accordo di massima raggiunto nel Comitato plenario del 4 novembre, era la messa a punto del lavoro preparatorio per la pratica applicazione del piano britannico.

Pietoso discorso di Maiski

Naturalmente, dato l'atteggiamento assunto dalla Russia sovietica, nella riunione plenaria del 4 novembre e in quella precedente del Comitato dei 9, non si sarebbe potuto parlare di inizio di esecuzione del piano britannico fino a tanto che, come ebbe a dichiarare l'Ambasciatore Grandi, o la Russia avesse receduto dal suo rifiuto accettando come tutte le altre Potenze i nove punti del piano britannico, o le Potenze avessero anticipatamente concordato tra loro le misure da prendere per fronteggiare le serie conseguenze del rifiuto sovietico. La discussione odierna, che è stata imperniata proprio sull'atteggiamento sovietico, si è chiusa con la piena capitolazione della Russia.

L'Ambasciatore Maiski, non potendo mascherare oltre la grave responsabilità del Governo di Mosca, dopo un lungo e confuso discorso nel quale ha tentato penosamente di difendere la ritirata sovietica, ha dichiarato di rinunciare ad ogni sua riserva relativa al piano britannico e cioè che il Governo sovietico accetta in pieno tutti i punti del piano britannico, compreso quello sulla belligeranza con esso il paragrafo 2 della risoluzione approvata il 4 novembre. Il Comitato ha preso atto della dichiarazione del rappresentante sovietico e, su richiesta del presidente, ha autorizzato Lord Plymouth ad informare le due parti di Spagna che il Governo di Mosca ha receduto formalmente e completamente dall'atteggiamento negativo, relativo al riconoscimento della belligeranza alle due patri in conflitto.

Il comunicato

Dopo la riunione è stato pubblicato il seguente comunicato:

«La riunione del Sottocomitato dei presidenti delle delegazioni è stata tenuta al Foreign Office nel pomeriggio di oggi. Il Sottocomitato ha accolto un'ampia relazione riguardante i progressi fatti dall'ultima riunione circa gli aspetti tecnici delle tre principali questioni del piano britannico sottomesso alle due parti spagnole, e cioè il ritiro dei volontari, la concessione dei diritti di belligeranza e la restaurazione e il rafforzamento del controllo sulle frontiere. Le discussioni tecniche continuano e il Sottocomitato è stato informato che si prevede che i rapporti tecnici su ciascuna delle parti del piano dovranno essere presentati al Sottocomitato nella settimana prossima.

Durante la discussione, il rappresentante dell'Urss ha fatto una dichiarazione nella quale egli ha detto che il Governo dell'Urss accetta in pieno e senza alcuna riserva il piano che è stato approvato dal Comitato nella sua riunione del 4 novembre e che è stato subito sottoposto all'esame e alla accettazione delle due parti combattenti in Spagna.

E' stato stabilito di riunire ancora il Sottocomitato in principio della prossima settimana».

ce in grassetto l'intera nota ufficiosa del Governo di Salamanca circa il bombardamento di Pamplona da parte di aeroplani provenienti dalla Francia ed osserva che si attendeva una smentita del Governo francese, mentre sono passati già tre giorni senza che essa sia venuta, nè da parte di Cot, nè da parte di Delbos. Tale criminosa azione di aeroplani provenienti da territori e da aeroporti francesi, continua il giornale, oltrepassa tutto quanto è avvenuto in materia di parzialità nella guerra spagnola. Si ha il diritto di ritenere che il Quai d'Orsay al servizio del Fronte popolare e di Mosca, sia passato dalle parole del falso non intervento agli atti di un aperto intervento bellico in Spagna.

Misteriosa morte del capitano di una nave al servizio dei rossi

BUCAREST, 16

Stamane è giunto nel porto di Braila, sul Danubio, il piroscafo «Stalymers» con bandiera inglese per caricare cereali. Da bordo è stata scaricata la salma del capitano Turner, comandante del piroscafo, il quale, secondo le dichiarazioni del secondo ufficiale, sarebbe stato trovato morto nella vasca da bagno dopo un momento di panico diffusosi a bordo al passaggio dei Dardanelli.

Questa misteriosa morte del capitano non ha convinto le autorità romene, che hanno ordinato la autopsia del cadavere per accertare le vere cause della fine del comandante della nave, tanto più che si è accertato che tale nave, era al servizio dei rossi spagnoli.

Responsabilità della Francia nell'esecranda impresa di Pamplona

LISBONA, 16

Il Diario de Noticias dedica un editoriale di prima pagina alla questione del non intervento ed al riconoscimento della belligeranza ai partiti combattenti in Spagna. L'applicazione delle regole e delle norme del non intervento, scrive il giornale, ha avuto conseguenze parzialmente sfavorevoli ai nazionali spagnoli invece di riuscire imparziale, come è giuridicamente presupposto dal principio del non intervento. Oltre alle molte violazioni alla regola del non intervento, il Diario de Noticias mette in particolare evidenza quella riferita dai giornali spagnoli dei giorni 13 e 14, che è stata la più grave di tutte. Il giornale riprodu-

Il Ministro cecoslovacco Krofta considera legittimo in Spagna il solo Governo dei rossi

PRAGA, 16

Alla Commissione degli Esteri del Senato si è svolto il dibattito sull'esposizione della politica estera cecoslovacca fatta recentemente dal Ministro Krofta. Il Ministro, rispondendo a vari oratori, ha precisato alcuni punti del suo discorso e, particolarmente per ciò che riguarda il problema spagnolo, ha dichiarato che la Cecoslovacchia resta estranea al conflitto, ma che ciò non vuol dire ch'essa considera il Gen. Franco alla stessa stregua del Governo repubblicano perchè, secondo il punto di vista cecoslovacco, è quest'ultimo il Governo regolare.

Accennando alle relazioni economiche con l'Italia, il Ministro, dopo avere detto che ormai nessuno più ricorda la politica delle sanzioni applicate anche dalla Cecoslovacchia, ha ripetuto che i rapporti coll'Italia sono buoni. Ha infine detto di non volere nulla aggiungere circa il Patto tripartito di Roma nè fare profezie, perchè molti patti vengono firmati, ma non tutti applicati; e ha concluso affermando essere difficile pronunciarsi sui risultati che potrà avere questo patto.

Grotteschi espedienti dei marxisti

False notizie propalate per rincuorare le truppe demoralizzate

SALAMANCA, 16

Il bollettino del comando superiore dell'esercito repubblicano marxista dà notizia oggi di una vittoria conseguita dai reparti rossi nel settore di Carabanchel e sul fronte di Madrid.

Negrin cambia parere

Tale notizia è falsa e costituisce un diversivo del comando rosso per rialzare il morale dei miliziani il quale, secondo le informazioni giunte al Gran Quartiere generale dei nazionali, sarebbe tale da non dare più alcuna garanzia sulla combattività dei singoli reparti e da preoccupare quindi seriamente gli ufficiali.

Nelle ultime 24 ore, precisa la nota ufficiosa, non vi è stato in quella località neppure il solito fuoco di fucileria. La nota aggiunge che una nave da carico appartenente alla marina mercantile rossa è saltata in aria oggi urtando contro una mina posta dalle navi da guerra nazionali nelle acque di Valencia.

Intanto, secondo quanto si apprende da notizie pervenute dalla Spagna rossa s'incominciano a sentire gli effetti del viaggio che il Presidente Azana ha fatto nei giorni scorsi sul fronte di Madrid in compagnia di Negrin e di altri Ministri.

Lunedì il Consiglio dei Ministri si è riunito ed ha discusso sulla situazione militare per quattro ore circa. Poi ha preso alcune deliberazioni che hanno autorizzato più tardi il Ministro degli Interni a dichiarare ai giornalisti che il Governo ha cambiato il suo parere sulla situazione militare e politica.

Sulla nomina del Generale Cardenas a comandante militare di Madrid oggi si fa osservare da parte rossa che egli era un ufficiale che lavorava da mesi al fianco di Miaja e che quindi la sua nuova funzione non cela affatto un siluramento del Generale comandante in capo del fronte. Miaja, infatti, rimane al suo posto perchè il compito affidato al Generale Cardenas ha carattere soltanto amministrativo.

Esodo di valori

A questo proposito si ricorda nei circoli nazionali che oltre al sindaco, Madrid ha anche un governatore sicchè la creazione di un nuovo comando militare della città, ormai completamente nelle mani dei comandi di reparto, non si spiega se non per sostituire rapidamente il Generale Miaja nel caso che questi ceda al primo urto violento con i franchisti.

Mundo Obrero *oggi commentando il provvedimento dice che, considerato il caos in cui si trova tutta la Spagna repubblicana, sarebbe bene che il Governo facesse le elezioni perchè — assicura il giornale madrileno — solo se si interroga il popolo il fronte popolare si può rafforzare e solo esso può consentire una politica interna e una politica estera più forte e più decisa.*

Si riceve inoltre che Companys è tornato stasera a Barcellona in aeroplano. Il suo viaggio ha una grande importanza per gli avvenimenti in corso di maturazione. Naturalmente sui risultati di esso non è ancora possibile avere indiscrezioni. Ma la stampa rossa, che da ieri ha cominciato ad ammettere pubblicamente il carattere ufficiale della corsa a Parigi del Presidente catalano, ne attende fiduciosa le immancabili ripercussioni.

Continuano intanto l'esodo dalla Spagna rossa di capitali e valori e l'afflusso attraverso la frontiera pirenaica di uomini e materiali. Si ha, ad esempio, da Marsiglia, che in quel porto dal vapore «Mar de Loveluy» sono state sbarcate 100 tonnellate di quadri, gioielli e valori provenienti da Barcellona. Tale carico venne trasportato nella villa Mabroca, residenza del Console della Spagna rossa a Marsiglia. Viene contemporaneamente confermato il transito ininterrotto da Tolone di ufficiali di marina russi e di ufficiali cecoslovacchi diretti nella Spagna rossa. Giornalmente, alla spicciolata, numerosi tecnici e specializzati raggiungono così la Spagna rossa.

Anche l'equipaggio del famigerato sottomarino marxista «C 2», in riparazione nel porto di Brest, ha ripassato la frontiera alla volta di Barcellona per essere assegnato ad una nuova unità.

Fanciulli rimpatriati

Ulteriori notizie provenienti da varie città della Spagna di Franco informano che si è riorganizzata nelle regioni liberate la delegazione spagnola del «Pen Club», organizzazione internazionale intellettuale. Nella sua prima riunione, presieduta da José Maria Salaviria, la delegazione ha riconosciuto il potere di Franco come il solo legittimo della Spagna ed ha formulato una vibrata protesta contro gli eccessi e le violenze marxiste e gli assassini di intellettuali commessi a Madrid ed a Barcellona. Membri della delegazione sono stati eletti il filosofo D'Oro, il poeta Peman, lo storico Almagro ed i professori Montes e Saniz Rodriguez.

Viene pure comunicato da Bilbao che, in seguito al continuo interessamento di Mons. Antoniutti, incaricato d'affari del Vaticano presso il Governo di Franco, si è iniziato il rimpatrio dei fanciulli biscaglini e delle Asturie che erano stati dai rossi selvaggiamente inviati in terra straniera. Il rimpatrio completo di tutti i fanciulli strappati al loro focolare sarà tra breve compiuto. Mons. Antoniutti calcola ad oltre 4000 i ragazzi che sono ancora dispersi tra la Francia e l'Inghilterra.

All'ultima ora infine si ha notizia della pubblicazione di un decreto che crea alla dipendenza della Commissione per il commercio e l'industria la Confederazione regionale della produzione e della esportazione delle banane dell'arcipelago delle Canarie.

Un accordo commerciale fra la Svizzera e la Spagna nazionale

GINEVRA, 16

I giornali informano che per iniziativa dell'Ufficio di espansione commerciale svizzero, un accordo di commercio è stato concluso fra la Confederazione elvetica e la Spagna nazionale. Un comunicato, preannunziato per i prossimi giorni, porrà il pubblico al corrente di tutti i particolari circa l'accordo concluso.

Sokolow nuovo Commissario per le Finanze sovietiche
Litvinof sorvegliato dalla Ghepeù?

BERLINO, 16

Il *D. N. B.* ha da Mosca che è stato nominato il nuovo Commissario del popolo alle Finanze nella persona di Sokolow. La famosa signora Sakokowa, caduta a quanto pare in disgrazia, è scomparsa.

Segnalando l'arresto dell'Ambasciatore sovietico a Berlino e di altre personalità molto vicine a Litvinof, lo *Slovak*, di Praga, scrive che la situazione personale del Commissario per gli Esteri è assai precaria e che corrono voci secondo le quali anch'egli sarebbe attentamente sorvegliato dalla Ghepeù.

La Famiglia reale albanese rientrata nella capitale

TIRANA, 16

Dopo un lungo soggiorno a Durazzo il Re e la Famiglia reale sono rientrati oggi alla capitale.

La massima decorazione belga conferita a Marconi a titolo postumo

BRUXELLES, 16

Re Leopoldo del Belgio ha deciso di accordare il gran cordone dell'ordine di Leopoldo, la suprema decorazione belga a titolo postumo a Guglielmo Marconi. L'alta insegna sarà prossimamente rimessa alla vedova del grande scienziato italiano.

Apertura a Venezia della mostra di architettura polacca

VENEZIA, 16

L'associazione degli studenti di architettura di Varsavia e Leopoli ha organizzato, sotto l'alto patronato della contessa Edda Ciano-Mussolini, della signora Edwige Beck, consorte del Ministro degli Esteri polacco, e degli Ambasciatori d'Italia a Varsavia e di Polonia presso il Quirinale una Mostra dell'architettura polacca con la quale si intende dare incremento ai rapporti culturali fra i due Paesi e in particolare alle relazioni fra i giovani architetti italiani e polacchi.

La Mostra è stata inaugurata oggi sotto gli auspici dell'Associazione culturale italo-polacca, «Francesco Nullo» di Venezia nelle sale del R. Istituto Veneto di scienze e lettere.

Sono intervenuti all'inaugurazione S. E. il Prefetto, le principali autorità cittadine e una folla di invitati, architetti, ingegneri nonchè una notevole rappresentanza del Guf. Il Presidente della Associazione culturale «Francesco Nullo», sen. Pietro Orsi, ha pronunciato il discorso inaugurale rilevando i vincoli sempre più stretti di amicizia che legano Italia e Polonia. Dopo il discorso, autorità e invitati hanno visitato la Mostra che rimarrà aperta a Venezia sino a sabato e avrà luogo in seguito a Milano, Genova, Firenze, Roma, Napoli e Bologna.

Le udienze del Re Imperatore
Il direttore della Mostra Augustea

ROMA, 16

S. M. il Re Imperatore ha ricevuto in particolare udienza l'on. prof. Giulio Quirino Giglioli direttore generale della Mostra Augustea della romanità, il quale gli ha fatto il gradito omaggio del catalogo e di una raccolta di fotografie della Mostra stessa.

Il gr. uff. Rampone riconfermato Presidente degli industriali gas e acquedotti

ROMA, 16

Presso la Confederazione fascista degli industriali si è riunita l'assemblea generale ordinaria della Federazione nazionale fascista industriali gas ed acquedotti, convocata per la rinnovazione delle cariche sociali. Il presidente della Federazione gr. uff. Rampone, ha riassunto l'attività federale nel triennio 1934-37, in base a un'ampia relazione a stampa, distribuita ai numerosi delegati, concludendo con un ringraziamento ai suoi collaboratori e con un elogio ai dirigenti delle aziende associate. Ha preso quindi la parola il rappresentante della Confederazione fascista degli industriali, il quale ha portato il saluto della Confederazione e dei suoi dirigenti ed ha messo in rilievo il contributo apportato dalla categoria per l'attuazione del piano autarchico nazionale e la disciplina da essi dimostrata. L'assemblea, dopo aver provveduto alla nomina del presidente, confermando nella carica il gr. uff. Rampone, ha chiuso i lavori con il saluto al Duce.

Radioconversazioni di 22 celebrità mediche

ROMA, 16

Molte tra le più grandi personalità mediche italiane parteciperanno ad una importante serie di 22 conferenze che verranno trasmesse ogni martedì dalle 18.45 alle 19 da tutte le stazioni radiofoniche italiane. La conversazione inaugurale sarà tenuta il 7 dicembre dall'onorevole Eugenio Morelli, segretario del Sindacato fascista dei medici. Successivamente parleranno: S. E. Giovanni Petragnani direttore generale della Sanità pubblica, il sen. Nicola Pende, S. E. Aldo Castellani, S. E. Filippo Bottazzi, l'on. Sabato Visco, S. E. Dante de Blasi, il sen. Raffaele Bastianelli, l'on. Raffaele Paolucci, il sen. Francesco Valagussa nonchè i professori: Carlo Foà, Silvestro Baglioni, Cesare Frugoni, Carlo Besta, Carlo Vercesi, G. B. Allaria, Vittorio Cutti, Luigi Spolverini, Dante Pacchioni, Giuseppe Caronia, Dino Frontali, Ubaldo Sanmartino.

Il cambio dei biglietti da 10
Precisazioni del Ministero delle Finanze

ROMA, 16

Alcuni giornali hanno pubblicato che le Tesorerie e le altre casse pubbliche avrebbero avuto istruzioni di procedere al cambio dei biglietti di Stato da lire dieci con determinate restrizioni dirette a distinguere i biglietti stessi nelle due categorie dei logori e dei danneggiati, per i quali ultimi, cioè, per i danneggiati, il cambio resterebbe subordinato alla preventiva autorizzazione del Ministero delle Finanze. Il Ministro delle Finanze smentisce assolutamente tale notizia, perchè tutti i biglietti di Stato da lire dieci debbono essere cambiati a vista in altri biglietti dalle tesorerie e dalle casse, salvo che si tratti di biglietti falsi ovvero di biglietti dei quali, per mancanza di parte notevole o per grave deterioramento, non sia possibile di rilevare più le caratteristiche essenziali. In tali casi, e soltanto in essi, occorre la redazione di apposito verbale per provocare le necessarie determinazioni ministeriali. Le Tesorerie e le altre casse pubbliche sono state richiamate alla rigorosa osservanza di tali norme.

Il processo dei fondi segreti

Giornata di confronti drammatici fra Tardieu e i seguaci di De La Rocque

PARIGI, 16

La seconda udienza del processo intentato da De La Rocque è stata drammatica. Dopo le violente deposizioni fatte da Tardieu nella giornata di ieri l'udienza di oggi era cominciata nella calma con l'audizione di testimoni secondari fra cui la madre dell'aviatore Mermoz la quale ha dichiarato che prima di morire suo figlio, che fu uno dei collaboratori del colonnello De La Rocque, aveva dichiarato che il duca Pozzo di Borgo era stato un elemento disgregatore fra le «Croci di fuoco».

Una conferma di Lemery

L'atmosfera tuttavia si è andata riscaldando allorchè il sen. Lemery ex Ministro della Giustizia è venuto a confermare ciò che aveva già dichiarato in una lettera che cioè, avendo egli, mentre era ancora Ministro, espresso il timore che le «Croci di fuoco» tentassero un movimento contro il regime, il Ministro degli Interni dell'epoca, il radicale Marchandeau lo aveva rassicurato dicendogli che non vi era nessun pericolo giacchè «il colonnello De La Rocque ha capito che lo abbiamo bene in mano».

Le precisazioni del senatore hanno fatto una certa impressione giacchè, come si sa, fra i capi di accusa di Tardieu contro De La Rocque vi è quello di «aver tradito le sue truppe» paralizzandone e deviandone l'attività».

Gli incidenti violenti non sono poi tardati a scoppiare allorchè è venuto a deporre il deputato Ybarnegaray membro del comitato di direzione del partito sociale francese e uno dei più fervidi difensori del colonnello De La Rocque. Il deputato ha esposto le ragioni che lo avevano spinto ad iniziare, dopo la pubblicazione delle accuse contro il suo capo, una campagna di comizi per difenderlo. Egli ha detto che, avendo conferito con Laval (che a detta degli accusatori del De La Rocque avrebbe anche egli sovvenzionato con i fondi segreti il capo delle «Croci di fuoco»), Laval dapprima si era rifiutato di rispondergli trincerandosi dietro il segreto di Stato e poi aveva detto che aveva ricevuto il colonnello De La Rocque una sola volta, risposta che l'interessato dichiara di considerare come una precisa smentita alle accuse di Tardieu e di Pozzo di Borgo.

Atmosfera arroventata

La deposizione del deputato ha sollevato proteste fra il pubblico e soprattutto fra gli imputati, uno dei quali, Leon Daudet, ha trattato di impostore il teste.

Il battibecco ha degenerato in tumulto. Teste e imputati si sono scambiati ingiurie fra grida e invettive che si sono allargate fra gli avvocati e il pubblico e il Presidente, dopo aver fatto avanzare due guardie per espellere dall'aula Daudet, giudicò più opportuno sospendere l'udienza.

Nella ripresa un nuovo incidente è scoppiato allorchè Ybarnegaray è messo a confronto con Tardieu. Ybarnegaray riporta l'opinione che un certo numero di personalità di sinistra, fra cui Sarraut, che avrebbe dichiarato che Tardieu si è disonorato svelando il segreto dei fondi segreti. Si tratta di sapere che cosa Tardieu pensa di questi giudizi. Ma quasi subito dalle parole agrodolci e ironiche, Tardieu e Ybarnegaray passano a uno scambio di parole meno amene. Tardieu pone in dubbio la lealtà del teste allorchè come deputato propose e fece ratificare alla Camera una proposta di tregua dei socialcomunisti. Ybarnegaray replica domandando a Tardieu quanto ha incassato per accusare De La Rocque e l'aula è di nuovo in tumulto e l'udienza deve essere di nuovo sospesa.

Alla ripresa gli incidenti ricominciano durante un altro confronto fra De Kerillis e Tardieu. De Kerillis conviene che nel 1935 Tardieu gli dichiarò che aveva avuto occasione di dare sui fondi segreti 20.000 franchi al colonnello De La Rocque, che la cosa lo sorprese e che egli la credette. Senonchè ora non lo crede più poichè i 20.000 franchi sono diventati 250 mila e trova che in tutti i casi Tardieu ha fatto male a svelare la cosa poichè egli ha precipitato le divisioni e la lotta tra le forze nazionali.

Tardieu protesta e il tumulto scoppia ancora una volta fino a che, ristabilita la calma, si arriva penosamente alla fine dell'udienza. La prossima udienza avrà luogo il 29 novembre.

I "cagoulards,,

Oggi la faccenda dei «cagoulard» è tornata a galla. Come si ricorderà, i «cagoulards» costituirebbero, secondo quanto a suo tempo fu detto, un'associazione segreta che si sarebbe proposta una modifica del regime in Francia. A tale scopo sarebbero stati creati su diversi punti del territorio francese dei depositi clandestini di armi. Qualche tempo fa la polizia precedette all'arresto di tre persone ritenute dirigenti dell'associazione e da allora non si era più sentito parlare di questi «cagoulards».

La polizia stamane ha rivelato che due nuovi arresti sono stati compiuti: si tratta di un impresario di costruzioni abitante a Dieppe, certo Anceaux, e di un suo operaio, tutti e due ex membri di un'associazione di destra ch'è stata disciolta. L'Anceauz avrebbe costruito per conto dei «cagoulards» in diverse zone della periferia di Parigi dei rifugi in cemento armato che avrebbero dovuto servire, sia quali depositi di armi, sia quali centri di resistenza in caso di un movimento.

La polizia mantiene il massimo riserbo sulla faccenda, dichiarando che l'inchiesta prosegue e che altri arresti e altre scoperte sarebbero imminenti. La stampa tuttavia, eccettuati i giornali di estrema sinistra, non sembra prendere troppo sul serio la cosa e fa mostra di scetticismo.

La morte di Adrien Hebrard ex direttore del «Temps»

PARIGI, 16

L'ex direttore del *Temps*, Adrien Hebrard, è morto oggi a Villafranca sul Mare in seguito ad una crisi cardiaca. Era da tempo sofferente. Aveva settant'anni.

La riapertura dell'Esposizione di Parigi
Apprensioni per l'astensione inglese

PARIGI, 16

La decisione ufficiale dell'Inghilterra di non partecipare alla riapertura dell'Esposizione di Parigi del 1938 fa temere una analoga decisione di altri Paesi europei e degli Stati Uniti.

Fronte popolare e Comintern
Jouhaux andrà a Mosca

PARIGI, 16

Il capo della Confederazione del lavoro, Jouhaux, si recherà a Mosca, il 22 corrente, ufficialmente per discutere l'unità sindacale internazionale, ma in realtà per cercare nuovi mezzi onde galvanizzare i progetti di rivoluzione rossa nel mondo.

Agitatori al soldo di Mosca provocano disordini nell'India

LONDRA, 16

Il *Daily Mail* riceve da Bombay che le mene sovversive dei comunisti, soprattutto tra le tribù di Cholapour, hanno messo in allarme le autorità di Bombay. Sedici stabilimenti di filatura di Ametabad hanno dovuto essere chiusi ieri in seguito a uno sciopero. La polizia ha dovuto intervenire due volte di seguito contro le formazioni comuniste. Il Governo ha dichiarato esplicitamente che gli agitatori sono al soldo di Mosca.

Dalla Città del Capo a Londra in un giorno e 21 ore
Il primato di Mollison battuto

PARIGI, 16

Il capitano aviatore Clouston e la signorina Kiby Green partiti da Londra sabato sera alle 21.35 hanno raggiunto alle 18 di oggi la Città del Capo compiendo il percorso per il collegamento tra Londra e la Città del Capo in un giorno, 21 ore e 5 minuti. Il viaggio più rapido sullo stesso percorso era stato compiuto dalla signora Mollison due anni or sono in 3 giorni, sei ore e 25 minuti.

Forte aumento della produzione di bozzoli da seta in Germania

BERLINO, 16

(CE) Il razionale incremento dato dal Reich alla produzione nazionale della seta ha portato già nel corso di pochi anni ad un evidente successo. Dal 1934 al 1936 la raccolta di bozzoli è aumentata di circa il 280 per cento. Anche per l'anno in corso, in seguito all'eseguito ampliamento delle piantagioni di gelsi, si prevede un ulteriore aumento della produzione. Si calcola in Germania che, per raggiungere la completa indipendenza dall'estero e per produrre un quantitativo di seta naturale pari a quello importato (attualmente circa 100 tonnellate all'anno), saranno necessarie delle piantagioni comprendenti in totale 100 milioni di gelsi.

La denatalità in Polonia

VARSAVIA, 16

(C. E.) Le cifre in questi giorni pubblicate dall'Ufficio centrale di statistica polacco intorno all'andamento della popolazione hanno dimostrato il nessun arresto subito dal fenomeno della denatalità da anni registrato in Polonia. Nel 1900 l'indice di natalità della popolazione polacca, uno dei più alti di Europa, era di 37 per ogni mille abitanti: nel 1930 quest'indice si trova già disceso a 32 nati su mille abitanti. Nel 1936, in appena sei anni dunque, la percentuale dei nati non supera più il 26 per mille. Gli accertamenti relativi al primo semestre del corrente anno fanno ancora discendere la percentuale delle nascite a 25.5 per migliaio di abitanti. Per contro, l'indice di mortalità, che nel 1935 era disceso a 14 morti per ogni mille abitanti mantenendo tale quota nell'anno successivo, è aumentato nel primo semestre del 1937 a 15. In conseguenza della cresciuta mortalità in contrapposto alla diminuita natalità, l'eccedenza dei nati sui morti è discesa nel semestre ora detto a 10.5 per migliaio di abitanti, eccedenza che è la più bassa che si sia registrata negli ultimi trent'anni. L'aumento della mortalità, va notato, è principalmente in rapporto con la troppo elevata mortalità post-natale e infantile.

CRONACA DELLA CITTÀ

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Rapporto ispettori di zona e segretari dei Fasci

Alle 10 di venerdì 19, alla Casa del Fascio, il Segretario Federale terrà rapporto agli ispettori di zona ed ai segretari dei Fasci di Combattimento della provincia. Presenzieranno al rapporto i vicecomandanti della G. I. L., la vice ispettrice federale della G. I. L., l'ispettore dell'O. N. D. e il capo dell'ufficio stampa.

Ispezioni amministrative

Il Segretario federale amministrativo ha ispezionato domenica 14 corrente i Fasci di Combattimento di Prosecco, Sgonico, Santa Croce e Aurisina.

Per la Casa del Fascio

Al Segretario federale sono pervenute le seguenti elargizioni a favore della costruenda Casa del Fascio: dal gr. uff. dott. Giulio Cleva lire 500, dall'ing. Umberto Cohen lire 100, dalla ditta Mattia Berger lire 30, dall'Impresa triestina nettezza urbana lire 200, dal cav. Renato Colonello lire 100. Il Segretario federale ha vivamente ringraziato.

Per la Colonia di Grado

Al Segretario federale sono pervenute le seguenti elargizioni a favore della costruenda Colonia marina di Grado: dal gr. uff. dott. Giulio Cleva lire 200, dall'ing. Umberto Cohen lire 50, dalla ditta Mattia Berger lire tezza 20, dall'Impresa triestina nettezza urbana lire 200, dal cav. Renato Colonello lire 100. Il Segretario federale ha vivamente ringraziato.

Al Rotary Club

Alla riunione dell'11 novembre al Rotary Club, in occasione della fausta ricorrenza del genetliaco Sovrano, S. E. Piccione ha rievocato gli eventi che condussero allo storico Convegno di Peschiera, che diede origine questi giorni al grandioso plebiscito di ammirazione, di gratitudine e di amore a cui gli italiani tutti parteciparono con caldo entusiasmo. Il Gen. Piccione, che in quel periodo faceva parte del Comando Supremo dell'Esercito, ricordò fatti e circostanze poco noti che condussero a quel Convegno dove S. M. il Re nostro, con la sua fermezza, la sua fede e la sua saggia lungiveggenza segnò il destino del nostro Paese. In rapida sintesi, S. E. Piccione ricordò gli avvenimenti che ne seguirono, la grande vittoria, la Marcia su Roma, la campagna d'Africa e la fondazione dell'Impero. Levò infine il calice alla salute del Sovrano, facendo voti con accenti improntati alla più viva commozione che ci sia conservato per lunga serie d'anni, per il bene della Patria, e finì la sua interessante rievocazione con l'evviva al Re Imperatore e al Duce, tra le acclamazioni dei presenti sorti in piedi.

"L'Eclair,, concentrata nelle Generali

ROMA, 16

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto ministeriale:

Art. 1) E' approvata la concentrazione dell'esercizio assicurativo italiano della Compagnia di assicurazione e riassicurazione «L'Eclair» con sede in Parigi e rappresentanza generale per l'Italia in Milano nella società anonima Assicurazioni Generali con sede in Trieste.

Art. 2) E' revocata alla Compagnia anonima di assicurazione e riassicurazione «L'Eclair» con sede in Parigi e rappresentanza generale in Milano l'autorizzazione ad esercitare nel Regno l'assicurazione e la riassicurazione.

Riunione del Direttorio dell'Associazione Arma del Genio

Per venerdì alle 19 è convocato il Consiglio direttivo dell'Associazione Arma del Genio in sede sociale presso la Casa del Combattente.

Sulla linea ferroviaria Campo Marzio-Piedicolle

Dal giorno 15 di questo mese il treno n. 6145 nei soli giorni festivi ferma anche a Guardiella, da dove parte alle ore 20.2. Fu introdotta inoltre una modificazione d'orario per la Littorina A T 935, che parte ora da Piedicolle alle 6.30 anzichè alle 6 e arriva a Campo Marzio alle 8.59 anzichè alle 8.22.

Da ora innanzi viene attivata una Littorina in partenza da Gorizia Monte Santo alle 6.10 con arrivo a Santa Lucia d'Isonzo alle 6.45; e un'altra Littorina con partenza da Gorizia alle 12.5 e arrivo a Santa Lucia alle 12.40. Infine la Littorina che finora partiva da Gorizia alle 7.40 per Aidussina anticipa la partenza di otto minuti, ma rimane immutata l'ora d'arrivo ad Aidussina, alle 8.24.

Ritiro delle opere esposte alla Mostra del Sindacato Belle Arti. Per dar modo ai ritardatari di poter ritirare le loro opere già destinate alla Mostra sindacale d'arte, queste saranno ancora consegnate al Padiglione del Giardino Pubblico oggi e domani, dalle 10 alle 13. Dopo questo termine improrogabile il Sindacato non risponderà più delle opere non ritirate e non sarà neppure possibile ritirarle perchè il padiglione resterà chiuso.

Dop. Pubblico Impiego. Domenica gita sciatoria a Montenero d'Idria. Informazioni in sede, via Coroneo 15, dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 20.

Al Dop. Ass. XXX Ottobre. Domani il Comitato dei «signori» terrà nelle sale di via Tiziano Vecellio 1, il preannunciato trattenimento

Il Duce in Germania nel volume della "Stefani,,

«Il viaggio del Duce in Germania — scrive Manlio Morgagni nella prefazione alla splendida cronologia del viaggio del Duce — edita dall'Agenzia Stefani — superò ogni immaginazione». E più oltre: «L'evento, e per il significato, e per le conseguenze, indica nella storia dell'umanità una tappa memoranda. E' doveroso ed opportuno che non siano lasciate disperdere le testimonianze immediate del suo svolgersi ed avverarsi. L'Agenzia Stefani ne ha segnato, ora per ora, con il rapido e sintetico commento, le fasi diverse. E' giusto che ciò rimanga ad ammaestramento, non solo, ma a valido, sicuro ed esauriente sussidio per chi dovrà domani rievocare queste insigni date nella ricostruzione storica del tempo nostro. Un copioso corredo iconografico ne illustra le pagine con la immediatezza dell'immagine documentaria. L'evento vi è descritto con tutta evidenza ed è seguito, dagli inizi al compimento, con scrupolosità e con sollecitudine. Offrendo la compiuta documentazione dell'eccezionale avvenimento storico che ebbe risonanze clamorose ed universali, noi intendiamo, anche, offrire un quadro, il più possibile esatto, dell'attuale organizzazione dell'Agenzia Stefani, la quale, con i propri mezzi, attraverso i propri uffici di Germania, i suoi inviati speciali, ha potuto seguirne lo svolgimento e trasmettere immediatamente notizie in Italia e, con il proprio servizio radiocircolare, nel mondo.

Abbiamo la coscienza di avere giovato alla esatta comprensione del grandioso avvenimento ed alla conoscenza della realtà. Nella non lieve fatica, ci conforta la certezza di avere compiuto il nostro dovere servendo, anche nella presente occasione, il Duce e la sua Causa. E non ambiamo altro premio».

I servizi giornalistici della Stefani sono stati, infatti, dal 24 al 30 settembre veramente degni dell'avvenimento per la loro impostazione, per la rapidità e la precisa colorita relazione dei grandiosi eventi.

Ora l'Agenzia Stefani, come già fece in modo superbo dopo il viaggio del Duce a Tripoli, ha ora raccolto i propri servizi traducendoli in tre lingue — cosa quanto mai utile ad evitare deformazioni — e accompagnandoli da vivacissime fotografie le quali aiutano, con alta efficacia, a rivivere quelle incantevoli storiche giornate.

Trentatremila parole sono state trasmesse dagli inviati della Stefani in sette giorni. Di queste quasi la metà sono state radiodiffuse nel mondo. Basterebbero quesi dati a dare la misura del lavoro compiuto, non solo, ma l'importanza anche storica e documentaria della bella, agile e completa pubblicazione curata personalmente e con assai buon gusto da Manlio Morgagni l'illustre presidente e direttore generale della Stefani.

Dalla partenza di Roma al passaggio del confine, dal Brennero a Monaco, le giornate di Monaco, la partecipazione alle manovre nel Mecklenburgo, la visita ad Essen e il viaggio verso Berlino, dal trionfale ingresso nella capitale del Reich all'apoteosi di Campo di Maggio, dalla grande rivista alla partenza e all'arrivo a Roma la presa colorita anche se telegrafica e le fotografie fanno davvero rivivere ora per ora lo storico avvenimento, dànno rilievo ai particolari, illuminano così raccolte, il complesso del quadro. E' un libro che bisogna conservare.

Il prossimo inizio del Sabato teatrale

Prossimamente avranno inizio le rappresentazioni dei «Sabato teatrali» per i dopolavoristi organizzati a cura del nostro Dopolavoro provinciale.

I risultati raggiunti l'anno scorso con tale genere di spettacoli fanno prevedere anche per la stagione in corso il migliore dei successi e la più completa adesione da parte dei dopolavoristi che hanno dimostrato di apprezzare vivamente tale iniziativa. Verrà, naturalmente, richiesta la tessera dell'O. N. D. per l'anno XVI.

Fra qualche giorno pubblicheremo le norme che regoleranno l'afflusso degli spettatori e preciseremo quali sono le categorie di lavoratori che potranno usufruire di questi spettacoli che rappresentano un'altra efficace realizzazione di quella più alta giustizia sociale voluta dal Duce.

Un nuovo Dopolavoro per gli addetti ai mercati

Il Dopolavoro provinciale seguendo il suo programma di organizzazione capillare è venuto nella determinazione di costituire un Dopolavoro che inquadri tutti gli addetti ai Mercati cittadini.

A questo nuovo sodalizio che viene creato per aderire alle richieste di unan gran massa di cittadini interessati nel movimento dei mercati e che fino ad oggi non era stato inquadrato nella famiglia dopolavoristica, non mancherà certamente l'adesione totalitaria di tutti i commercianti, i venditori e gli addetti ai Mercati cittadini. Il Dopolavoro dei mercati cittadini avrà la propria sede in ampi e decorosi locali che verranno attrezzati in maniera tale da offrire ai soci il massimo conforto.

In ogni campo il nuovo Dopolavoro promuoverà attività in armonia a quelle che sono le direttive del Dopolavoro provinciale che segue anche questo importante settore con vigile cura.

Rancio autieri in congedo. Le adesioni al rancio offerto al maggiore conte Ceriani Majneri, che lascia la nostra città, sono numerosissime. Si ricorda ai ritardatari ed ai camerati che non si fossero ancora prenotati di farlo subito presso il negozio Fiat, corso V. E. III, Conti Corsini e Zanon e Cremascoli, entro le ore 12 di domani. Il rancio avrà luogo nel ristorante

I dirigenti del Consorzio agrario giuliano dal Federale

Nel pomeriggio di ieri il Segretario federale ha ricevuto alla Casa del Fascio i camerati dott. Pirro Cosolo e dott. Carlo Morandini, rispettivamente presidente e direttore del Consorzio agrario giuliano, i quali gli hanno consegnato la pubblicazione relativa al bilancio 1936-37 illustrando inoltre l'attività svolta dal Consorzio nella Venezia Giulia.

Il Federale si è vivamente compiaciuto per il lavoro proficuo effettuato dall'importante ente a favore dell'agricoltura della regione, rilevando la salda consistenza dell'ente stesso. Ha pregato il presidente di volersi rendere interprete di tali suoi sentimenti presso tutti i componenti del Consiglio di amministrazione.

Una visita del Federale al Museo Garzolini

Ieri sera il Segretario federale ha visitato il Museo artigiano del camerata Eugenio Garzolini, che gli ha dettagliatamente illustrato i vari complessi delle singole e interessanti collezioni ed i pezzi più notevoli che le costituiscono.

Il Federale ha espresso al cav. uff. Garzolini il suo più vivo ed ammirato compiacimento per la magnifica raccolta, frutto di quaranta anni di appassionate ricerche, che torna a vanto della città costituendo una collezione unica del genere.

STATO CIVILE DI TRIESTE 14, 15 e 16 novembre 1937	
Nati vivi	32
maschi 20, femmine 12.	
Nati morti	1
Morti	20
Matrimoni	—

"Fronte al bolscevismo,,

L'on. Felicioni inaugurerà l'A. XVI all'Istituto di cultura fascista

Domenica alle 11, nella sala del Littorio, si terrà l'inaugurazione dell'attività dell'anno XVI della Sezione di Trieste dell'Istituto nazionale di cultura fascista. L'on. Felice Felicioni, presidente della Società nazionale Dante Alighieri, tratterà nella sua prolusione un tema importante e attuale: «Fronte al bolscevismo». La conferenza è pubblica e gratuita.

Il "Biancamano,, a Sciangai

Da bordo del «Biancamano», 16

Domenica 14 siamo giunti a Sciangai, ormeggiandoci al Holts Warfh Putung. Per la prima volta dopo quattro mesi di sospesa navigazione abbiamo risalito il fiume accostando alla banchina.

Dopo le continue avanzate giapponesi, la città appare tranquilla e sta riprendendo il suo aspetto normale. L'arrivo del «Conte Biancamano», del Lloyd Triestino, tutto imbandierato, è stato salutato entusiasticamente dai connazionali residenti a Sciangai, tra i quali notavansi il R. Console generale, il segretario generale dell'Ambasciata d'Italia, il comandante e gli ufficiali dell'incrociatore «Montecuccoli», nonchè numerosi corrispondenti di giornali italiani ed esteri.

Il fatto che per la prima volta dopo quattro mesi questo grande espresso italiano sia stato il primo a risalire il fiume fino a Sciangai, è stato messo in rilievo da tutta la stampa locale. A Sciangai è sbarcato dal «Conte Biancamano» un contingente di marinai del battaglione «San Marco». Alle ore 16 dello stesso giorno abbiamo salpato diretti a Hong Kong. La navigazione procede ottima.

Il Duca di Spoleto ai C.R.D.A. in visita alle unità della Regia Marina

S. A. R. Aimone di Savoia-Aosta, Duca di Spoleto, in qualità di Ammiraglio di Divisione, Comandante della Piazza Militare Marittima di Pola, si recò nei giorni di lunedì e di ieri in visita agli Stabilimenti dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico.

L'Augusto Principe, oltre che dall'ufficiale d'ordinanza, tenente di vascello Silvio Montanari, era accompagnato dal col. Silvio Pelosio, direttore dell'Ufficio tecnico del Genio Navale, dal cap. di fregata Riva, delle Armi Navali, dal cap. di fregata Sparzani, designato al Comando della R. N. «Vittorio Veneto» e dal cap. Vallisneri della terza Delegazione interprovinciale per le fabbricazioni di guerra.

Ricevuto all'ingresso del Cantiere San Marco dal consigliere delegato dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico gr. uff. ing. Sacerdoti, e dal direttore comm. Cossutta, l'Augusto Principe fu guidato nelle varie officine e in una minuziosa visita a bordo delle navi in costruzione, ove ebbe modo di constatare con soddisfazione lo stato di avanzamento dei lavori per la R. Marina.

S. A. R. si recò quindi alla Fabbrica Macchine di S. Andrea, dove, accompagnato anche dal direttore ing. Crovetti, prese visione dei macchinari ivi in costruzione, interessandosi specialmente dell'apparato motore per la R. N. «Vittorio Veneto» e degli altri impianti per la R. Marina ed assistendo alle prove di funzionamento di un motore per sommergibili.

Nella giornata di ieri il Principe, sempre accompagnato dalle autorità militari suddette, proseguì la sua visita agli Stabilimenti di Monfalcone, dove era atteso dal cap. di corvetta Zacchetti dell'Ufficio allestimento sommergibili e da altri ufficiali. Rappresentavano i Cantieri Riuniti dell'Adriatico il consigliere delegato gr. uff. cap. Augusto Cosulich e i direttori gr. uff. Alberto Cosulich, comm. ing. Martinoli e gr. uff. ing. Zappata.

La visita si estese ivi non solo alle costruzioni navali, ma anche alle Officine aeronautiche, dove S. A. R. dimostrò vivo interesse per i nuovi apparecchi. L'Augusto Principe, dopo avere ispezionato la costruenda caserma per la R. Marina, si recò all'Aeroporto di Ronchi per prendere visione pure degli apparecchi terrestri che vengono costruiti nelle Officine aeronautiche di Monfalcone dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico.

ASTERISCHI

Tarsatica e Tersatto nell'Enciclopedia Italiana

Nel penultimo volume dell'Enciclopedia Italiana ci sono due voci che interessano la nostra storia: Tarsatica e Tersatto. Tanto della prima come della seconda, scrive il prof. Edoardo Susmel che della città romana del Carnaro ci ha dato nel suo chiaro volume «Fiume nel medio evo» un quadro completo. Altri aveva parlato, prima del Susmel, di Tarsatica, ma solo di qualche aspetto della città, di cui non esisteva una raffigurazione precisa nella sua forma, nei suoi ordinamenti, nei suoi istituti, nella sua funzione, e nella sua importanza. Questa medesima figura urbana e municipale di Tarsatica appare per lo studio del Susmel nell'«Italiana», cui l'autore ha saputo aggiungere una voce interessante e suggestiva su Tersatto, di cui è narrata la storia religiosa e civile, quella che si ricollega al santuario e quella che appartiene al castello dei Frangipani. Il Susmel racconta in una forma eletta la leggenda del volo della Santa Casetta dalla Terrasanta a Tersatto e da Tersatto a Loreto, e mette in luce l'alto fascino del Santuario, in cui arde la fede dei naviganti. Anche il castello risalta nella sua figura e nella descrizione delle due parti, che sono messe nel giusto rilievo storico ed artistico. Riesce interessante la storia del restauro del castello di cui il prof. Susmel dà importanti notizie, facendo conoscere che fu il veneziano Paronuzzi a restituirlo a forme architettoniche di vero valore artistico. Degna di particolare rilievo la storia e la descrizione del Leone veneto di Capodistria che decora l'ingresso del sotterraneo.

Fratellanza d'armi italo-ungherese

La rivista ungherese *Tükör* che esce a Budapest pubblica nel suo numero di ottobre un articolo del comm. Arduino Berlam dal titolo «Fratellanza d'armi italo-ungherese nel 1848». L'articolo è illustrato con interessanti stampe riprodotte da un rarissimo libro dell'epoca.

Lauree

Si è laureato in giurisprudenza a pieni voti legali presso la R. Università di Padova il giovane Guido Chiurlo, figlio dell'esimio prof. Chiurlo, discutendo brillantemente col chiarissimo prof. Salvioli la interessante tesi di diritto internazionale «La guerra sottomarina al commercio». Rallegramenti ed auguri vivissimi.

— Il dott. Oscar De Mejo, già laureato in giurisprudenza presso la R. Università di Siena, ha conseguito in questi giorni la laurea in Scienze Politiche presso la R. Università di Padova.

— Il camerata Livio Dieghi ha conseguito brillantemente la laurea in scienze politiche all'Università di Pavia. Vivissimi rallegramenti.

Nozze

L'altro ieri nella chiesa della Beata Vergine delle Grazie Padre Fortunato Vender benedisse le nozze della signorina Elda Marchesi con il signor Enny Aità. Vivissimi rallegramenti e auguri.

Legge sulla riduzione della settimana lavorativa a 40 ore. L'Unione fascista degli industriali comunica che ha già ricevuto le copie dell'opuscolo predisposto dalla superiore Confederazione per l'applicazione della nuova legge sulla riduzione della settimana lavorativa a 40 ore. Gli industriali tutti possono richiedere all'Unione stessa le copie ad essi necessarie, che vengono cedute al prezzo di lire 1.50 cadauna.

La gita del Dop. artigiano a Sella di Nevea. Il Dopolavoro artigiano indice per domenica prossima una gita sciatoria a Sella di Nevea con partenza alle 4. Iscrizioni si ricevono seralmente in sede e presso il negozio Tommasini, via Mazzini. Per informazioni rivolgersi alla segreteria del Dopolavoro artigiano, via Coroneo 8, tel. 45-14.

Movimento delle malattie contagiose denunciate dall'8 al 14 novembre: Difterite 11, scarlattina 2; febbre tifoidea 7.

Tasse radiofoniche e contravvenzioni

Nel corrente mese di novembre sono stati elevati numerosi processi verbali di contravvenzione a carico di persone che non hanno ancora provveduto al rinnovo del proprio abbonamento alle radioaudizioni. Poichè tale fatto è dovuto in linea di massima all'erronea supposizione da parte del pubblico che il ritardo nel pagamento dei canoni o di parte dei canoni non possa formare di per sè stesso oggetto di contravvenzione è utile avvertire gli interessati che l'intervento dell'autorità di controllo può aver luogo anche in caso di semplice morosità, indipendentemente da eventuali contemporanee azioni dei competenti Uffici del Registro per la riscossione coattiva dei canoni non pagati.

Pertanto è utile, per quanti non avessero ancora rinnovato l'abbonamento alle radioaudizioni, di non attendere la scadenza di eventuali ingiunzioni di pagamento, ma di provvedere sollecitamente, effettuando il versamento a mezzo del prescritto Libretto personale di iscrizione, presso qualsiasi ufficio postale.

I vincitori della lotteria del «Morara Sassi». Lunedì 15 ha avuto luogo l'estrazione della lotteria indetta dal G. R. F. «Morara Sassi». Sono risultati vincenti i seguenti acquirenti: Primo premio, n. 13365, signor Enrico Miceu, apparecchio radio 6 valvole; secondo premio, n. 01450, signora D'Agnolo Arcangela, un servizio tavola 12 persone; terzo premio, n. 16248, signor Giorgio Eppinigi, una bicicletta da ragazzi.

Il ballo del C. C. «Saturnia» si terrà questa sera dalle 21 alle 24 nella Sala massima. Suonerà l'orchestrina Meniconi. Si accede con l'invito rilasciato dal Comitato, che per altre richieste di inviti ha sede presso Goeta, via Beccaria 9, p.t. telef. 30-26, dalle 18 alle 19.

Visite della Duchessa d'Aosta

Alla Casa "Maria Cristina,,

Ieri alle ore 11.15, S. A. R. la Duchessa d'Aosta si è benevolmente degnata di visitare la Casa della madre e del bambino «Maria Cristina di Savoia-Aosta», gestita dalla Federazione provinciale Maternità e Infanzia. L'Augusta Principessa, accompagnata dalla dama e dal gentiluomo di Corte, è stata ricevuta dal Commissario prefettizio dell'Amministrazione provinciale, Viceprefetto, comm. dott. Michele de Masellis, con la sua gentile consorte, dalla fiduciaria del Fascio Femminile signora Carmela Rossi-Timeus e dal segretario generale della Provincia.

Sua Altezza Reale ha visitato tutti i reparti della benefica istituzione, soffermandosi specialmente nel nido e nel refettorio materno, e interessandosi vivamente alle madri e ai bambini ivi raccolti, ai quali l'Augusta Principessa si degnò esprimere la sua alta benevolenza, rivolgendo loro le più affettuose parole e la grazia del suo sorriso.

A S. A. R. che volle esprimere il suo alto compiacimento per l'opera svolta dalla Federazione a favore dell'infanzia, vennero offerti dalla signora de Masellis e da una piccola ricoverata omaggi floreali, oltremodo graditi dall'Augusta Principessa.

Agli Amici dell'Infanzia

Ieri mattina S. A. R. la Duchessa d'Aosta, accompagnata dalla dama e dal gentiluomo di Corte, si recò a visitare la Clinica per le malattie dei bambini, della Società degli Amici dell'Infanzia, in via Alessandro Manzoni. Erano a ricevere la augusta Dama il presidente degli Ospedali Riuniti di Trieste, comm. ing. Ugo Cappelletti, il direttore comm. prof. Gall, il primario dott. Nigris, direttore della Clinica stessa e il corpo sanitario, i quali servirono di guida alla gentile Visitatrice nei vari reparti dell'Istituto.

Il presidente e il primario dott. Nigris illustrarono a S. A. R. il progressivo sviluppo di questa istituzione cittadina, alla quale tante affettuose cure avevano dato il venerando sen. Valerio e particolarmente il cav. dott. Alfredo Brunner, rilevando come in questi ultimi anni, la Società degli Amici dell'Infanzia potè realizzare l'estensione della cura spedaliera della prima e primissima infanzia, ingrandendo considerevolmente la Clinica. In particolare fu curata la sezione prematuri e immaturi, che salvò e salva tante piccole vite e si estesero i benefici della cura elioterapica. Ora è stata rifatta la lavanderia e si sta per attuare il Gabinetto radiologico, ecc.

S. A. R. si interessò vivamente a quanto le venne esposto e visitò minuziosamente le infermerie, accostandosi a molti lettini e chiedendo informazioni su i vari casi. Si soffermò più a lungo nel reparto grandicelli, dove rivolse affettuose parole ai piccoli malati, nel Consultorio per madri allattanti e nel Dispensario del latte. Congedandosi, S. A. R. ebbe espressioni di vivo compiacimento per quanto aveva veduto ed udito.

Organizzazioni del Regime

G. I. L.

I corsi alla Casa della Giovane Italiana. *Si possono ammettere ancora alcune allieve a tutti i sottoelencati corsi, tenuti da dirigenti della G. I. L. specializzate nei relativi insegnamenti. 1) Corsi di cultura: a) lingua e letteratura, italiana, tedesca, francese ed inglese; b) lingua latina, corso inferiore e superiore; c) lingua greca, corso inferiore e superiore; d) matematica, detto. 2) Corsi di avviamento professionale: a) taglio e confezione di biancheria e vestiti; b) maglieria e ricamo a mano; c) dattilografia; d) stenografia, primo, secondo e terzo corso. 3) Corsi di musica: a) pianoforte e materie complementari; b) violino. 4) Corsi di educazione fisica: a) ginnastica formativa per Piccole e Giovani Italiane; b) ginnastica ritmica; c) giuochi da campo: pallacorda e pallacanestro; d) pattinaggio a rotelle. Sono aperte le iscrizioni ai seguenti corsi: a) economia domestica pratica e governo della casa; b) computisteria; c) disegno, pittura ed arte applicata; d) canto corale; e) filodrammatica. A tutti questi corsi vi possono partecipare le organizzate della G. I. L. studentesse e non studentesse. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla Casa della Giovane Italiana (Viale Romolo Gessi 10, tel. 43-44) dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle ore 19.*

Apertura del corso di lingua inglese. *Tutte le Piccole e Giovani Italiane già iscritte e quelle che desiderano parteciparvi si trovino alla Casa della Giovane Italiana giovedì prossimo 18 corr. alle 15.45 precise per la prima lezione.*

O. N. D.

Tesseramento. *Ai trattenimenti di qualsiasi genere indetti dai Dopolavoro dipendenti non possono accedere persone sprovviste della regolare tessera O. N. D. per l'anno XVI. Si precisa che l'unica tessera valevole è quella ufficiale dell'O. N. D. e che non sono ammesse tessere sociali. I dopolavoristi dovranno richiedere il rinnovo della tessera ai rispettivi sodalizi che sulla tessera ufficiale apporranno il proprio timbro. Per le riduzioni ferroviarie, cinematografiche e per tutti gli spettacoli in genere è necessario munirsi dello speciale bollo annuale che viene applicato sulla tessera dell'anno XV.*

Convocazione. *I direttori tecnici provinciali e i componenti la Commissione provinciale sportiva sono convocati in sede del Dopolavoro provinciale per giovedì 18 corrente ad ore 19.30.*

Le iscrizioni ai corsi professionali della Scuola del Dopolavoro. *Sono aperte le iscrizioni ai corsi professionali della Scuola del Dopolavoro che inizia il suo sesto anno di attività. Le iscrizioni si accettano al Dopolavoro provinciale (via Mazzini 32), Ufficio tesseramento.*

FASCIO FEMMINILE

Il corso coloniale femminile *ha il seguente orario: mercoledì: dalle 19 alle 20 presso il Dopolavoro Ferroviario (piazza Vittorio Veneto); sabato: dalle 16 alle 20 in via Istituto 29.*

Convegno Giovani fasciste. *Oggi dalle 19.30 alle 20.30 nella sede del Fascio Femminile (via Roma 28, I piano) verrà svolta la terza lezione d'arte musicale con il programma già annunciato.*

G. R. F. «Luigi Razza». *Alla sede del Gruppo Razza, domani alle 19, la Giovane Fascista Liana Pitner, durante il consueto convegno intratterrà le camerate sul tema: «L'importanza e la responsabilità della donna nei destini di un popolo».*

G. R. «Quis contra nos?». *Le Giovani fasciste sono invitate alla riunione che si terrà domani dalle 19.30 alle 21 nella saletta della Casa Balilla di S. Giovanni di Guardiella. La prof. Maria Privileggi parlerà sull'argomento «Avvenimenti del giorno».*

La gita dopolavoristica in Istria con visita ad Arsia

Domani si chiudono le iscrizioni alla gita autoturistica in Istria, con visita ad Arsia, organizzata dal Dopolavoro del G.R.F. «Luigi Razza» per domenica prossima. Partenza alle 7 ant. da piazza Verdi. Percorso: Pisino (sosta), Arsia (pranzo dal sacco o alla mensa del Dopolavoro impiegati, visite), Albona (sosta), Fianona con sosta alla Punta Paxtecum, Abbazia (sosta), Fiume (visita al Tempio dei Caduti a Cosala e sosta in città. Ritorno per la strada di Fiume; arrivo a Trieste ore 21 circa.

L'iscrizione è libera ai dopolavoristi di tutti i Dopolavoro e ai loro familiari. Prenotazioni presso il Dopolavoro provinciale, via Mazzini 32, e il Dopolavoro «Razza», piazza Verdi 2 (tel. 55-65), dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 21.

Quote di passaggio: in comodo automezzo attrezzato lire 20; in torpedone da gran turismo lire 35. Ragazzi metà prezzo. Pranzo alla carta, lire 7.

La nuova legge sull'orario di lavoro degli operai dell'industria

L'Unione provinciale fascista degli industriali comunica: La Confederazione fascista degli industriali ha pubblicato un volumetto contenente la nuova legge sulla riduzione della settimana lavorativa a 40 ore e le istruzioni per la sua applicazione. S'invitano pertanto le aziende associate a rivolgersi agli uffici dell'Unione, via San Spiridione 7, per l'acquisto del volumetto al prezzo di lire 1.50 la copia.

Riunione dell'Associazione medica

I soci dell'Associazione Medica Triestina, Circolo di cultura del Sindacato fascista medici sono invitati alla conferenza che il prof. Guido Manni terrà sul tema: «Etiopatogenesi dell'ulcera gastroduodenale». Giovedì 18 corr. alle ore 17, nella sala della biblioteca dell'Ospedale militare.

Vent'anni dalla morte gloriosa di Antonio Borruso

Ricorrono oggi vent'anni dalla eroica morte del sottotenente d'artiglieria Antonio Borruso, la bella e generosa giovinezza spenta il 17 novembre 1917 da granata nemica. Benchè nato a ... me nel 1898 da Vito ed Emma ..le, Antonio Borruso, trascorse ... ta l'infanzia e l'adolescenza a Trieste, allevato in un'atmosfera di ardente amor patrio. Durante la guerra, trasferitasi la famiglia a Padova, nel gennaio 1917, non ancora diciassettenne volle seguire l'esempio del fratello Piero e si arruolò volontario nel 20.o reggimento artiglieria da campagna e fu assegnato alla 4.a batteria.

Il 18 agosto partiva per il fronte sereno benchè presentisse ... che non sarebbe più tornato. Dalle prime linee scriveva infatti: ... assicuro che sono pronto a sacrificarmi per la mia Patria, ma il pensiero della morte, quando la vita è ancora un sogno, può lasciare un'ombra nell'anima affettuosa di un figlio devoto. Addio mamma, ... o morto mi porterai a Trieste».

Il 23 agosto 1917 fu promosso sottotenente. Con atti di grande valore partecipò alla resistenza contro il nemico irrompente nella pianura. Ma il 17 novembre, ... Berretta (Monte Grappa) ... colpito a morte da schegge di granata austriaca, mentre i pezzi della sua batteria fiaccavano col fuoco accelerato l'urto nemico. La medaglia al valor militare conferita alla sua gloriosa memoria ... è giunta in tempo a fregiare il nobile petto di sua madre, che ... averne ritrovata la spoglia, ... pravvisse al dolore per la ... dell'eroico giovane, al cui sacrificio generoso ritorna oggi riconoscente e commosso il nostro pensiero.

Alla Mostra del Risparmio

Ieri sera la Mostra del risparmio al Castello di S. Giusto è stata visitata dai direttori degli istituti bancari e delle filiali che qui hanno le banche nazionali, dai rappresentanti degli enti assicurativi e dai presidenti dell'Unione interprovinciale fascista delle aziende di credito e di assicurazione. Fecero gli onori di casa il vicepresidente della Cassa di Risparmio avv. Oberti di Valnera e il direttore dott. R...

I visitatori, con alla testa il direttore della Banca d'Italia, si interessarono vivamente dei quadri esposti ed espressero alla fine il loro più cordiale compiacimento.

Manifestazione in Sala Duca d'Aosta

Venerdì 19, alle 20.45, sarà ricordato in sala Duca d'Aosta il giubileo letterario della poetessa ... la Doria Cambon, con una prolusione del prof. Urbani e con una dizione del dott. Cadalbert. L'ingresso è libero. Non saranno diramati inviti.

Iscrizioni ai corsi serali dell'Unione dei commercianti

L'Unione dei commercianti ricorda agli interessati che con sabato 20 corrente si chiudono le iscrizioni ai suoi corsi serali di lingue estere e di materie commerciali. Quest'anno, oltre l'inglese, francese, tedesco, ungherese e materie commerciali, stenografia, si terranno anche due corsi di lingua italiana.

Il calendario e l'agenda della Croce Rossa Italiana

In questi giorni il Comitato provinciale della Croce Rossa Italiana inizia, col mezzo dei suoi militi, la diffusione del calendario e dell'agenda dell'Associazione per il 1938. L'uno e l'altra sono due oggetti eleganti, degni di figurare in qualsiasi ambiente. Acquistarli è un mezzo facile e pratico di dare il proprio contributo all'opera multiforme della Croce Rossa che in tutta Italia sta potenziando e perfezionando la sua attrezzatura difensiva per le attività del tempo di pace e per quelle destinate alle contingenze straordinarie.

Il calendario — fine e gradita raffigurazione simbolica della sollecitudine materna dell'Associazione verso i suoi figli, verso tutti loro che hanno bisogno di assistenza e soccorso — è in vendita al prezzo di lire 15. L'agenda, ricca di notizie utili, di rubriche indispensabili per la consultazione di tutti i momenti, è edita in due tipi: quello rilegato in tela azzurra, al prezzo di lire 20 e quello di lusso su carta giallina finissima, rilegato in tutta pelle, del prezzo di lire cinquanta.

Per l'acquisto rivolgersi agli uffici della Croce Rossa Italiana, via Milano 10.

Dopolavoro chimici. Domani 21 il prof. Picotti terrà la ... lezione di elementi di chimica sul tema «Tecnologia dell'acqua».

Risparmiare un viaggio inutile Evitare una giornata sprecata

Utilissima precauzione, negli affari come nella vita privata e familiare, è quella di preannunciare un proprio viaggio. E' facile così stabilire un appuntamento e garantirsi comunque che la trasferta non si risolverà in una perdita inutile di tempo. Il «Telefono interurbano» è un mezzo adattissimo allo scopo. La sua tariffa è modica ed è possibile anche fruire di speciali ribassi festivi e serali.

TEATRI E CONCERTI

La Compagnia Benassi-Morelli al Teatro Verdi

La nuova Compagnia Benassi-Morelli, costituita con la direzione del Benassi e con un repertorio italiano e straniero singolarmente vario, interessante, si presenterà al nostro pubblico sabato prossimo, vivamente attesa. Memo Benassi è troppo favorevolmente noto per aver bisogno di presentazioni. Rina Morelli invece è attrice che ha già fatto parlare di sè e che apparve con successo in molte formazioni comiche e drammatiche. La Compagnia è assai riccamente dotata e costituita da attori e attrici di larga rinomanza come Dino Di Luca, Olga Vittoria Gentilli, Ermanno Roveri, Lilla Brignone, Stefano Sibaldi. La Compagnia annunzia un ricco repertorio di novità e di riprese italiane e straniere. Tra le novità italiane avremo: «Fammi segnare» di Ugo Betti, «I raggi biondi» di P. Mazzolotti, «La baraonda» di G. Rovetta, «Malatesta» di R. Alessi, «Cesare Borgia» di C. Giachetti, «Vera Cruz» di Corra e Achille, e tra le riprese: «Il mantellaccio» di S. Benelli, «L'amore dei tre re» di S. Benelli, «Così è se vi pare» di Pirandello, «Più che l'amore» di G. d'Annunzio, «Homo rebus» di Giancapo, «L'inferno» di C. Ludovici, «Isa dove vai...» di G. C. Viola, «L'urlo» di A. De Stefani. Le novità straniere sono: «Un soggetto da romanzo» di S. Guitry, «Un uomo si fece avanti» di F. Voster, «L'ultimo segnale» di G. Fraser, «Brillanti e rubini» di L. Laszlo. Le riprese straniere sono: «Kean» di A. Dumas e «Il mercante di Venezia» di Shakespeare. La Compagnia reciterà la prima sera la novità di Sacha Guitry: «Un soggetto da romanzo».

La terza manifestazione musicale alla Società dei Concerti

Alla prossima manifestazione musicale della Società dei Concerti prenderanno parte l'insigne arpista Ruata Sassoli, ben conosciuta anche dal nostro pubblico, e il Trio De Rosa-Zanettovich-Lana, composto da tre giovanissimi artisti concittadini che hanno già conseguito dei notevoli successi. Essi suoneranno un trio di Beethoven (l'op. 70 N. 1) e il Trio «Dumky» di Dvorak. Vario e interessante è il programma della arpista.

Concerto corale al Poligrafico

La Sezione corale del Dopolavoro Poligrafico, diretta dal maestro Silvio Obersnel, darà questa sera, con inizio alle 20.30, nella sede sociale di piazza Impero 7, il primo concerto della stagione con un programma comprendente brani di musiche di Verdi, Boito, Bellini, Chiappani, Sinico ecc. Particolarmente attesa è l'esecuzione dell'«Inno dei poligrafici» di Chiesa, mai eseguito ancora a Trieste. Al pianoforte siederà la prof. Argia Loy e gli «a solo» saranno sostenuti dal soprano Lia Ukovich. L'entrata per questa manifestazione, che avrà inizio alle 20.30, è libera a tutti i dopolavoristi.

Concerto liutistico all'"Acegat,,

Col 19 corrente, alle ore 20.45, avranno inizio presso la sede di via Cesare Battisti n. 10 le serate musicali sostenute dal gruppo liutistico diretto dal maestro Giovanni Micol.

VARIETA' E CINEMA

Fenice. 16.30: Grande successo Compagnia Jazz-Rivista Annie O'Carson. Sullo schermo: Prima di «Cupo tramonto», con V. Moore.

Filodrammatico. 15.30: Varietà: Succ. della «Oliver Star Trup». Sullo schermo: Ultime repliche di «Donna amata», con I. Petrovich e C. Horn. I posto lire 3; II posto lire 2.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 16: Ultimo giorno: «Sangue gitano», un grande film a colori con Annabella e Henry Fonda. Sabato: «Il bandito della Casbah», un appassionante romanzo poliziesco, con Jean Gabin.

Nazionale. 16: Ultimo «Signor Max», con V. De Sica, A. Noris. Segue: «XV annuale Regime». Domani: Errol Flynn in: «Principe e il povero».

Excelsior. 16: Prima: «Sentinelle di bronzo», con Fosco Giachetti, Giovanni Grasso e Doris Durant.

Principe. 16. Grande successo: «Port Arthur», passionale di spionaggio, con Adolph Wohlbrück, Danielle Darrieux. Imminente: «La iena di Barlow», giallo.

Italia. 16: «Nina Petrovna», film trionfale di rara bellezza (nei leggiadri ambienti di Vienna), con Isa Miranda, Fernand Gravey, e «Viaggio Duce III: Trionfo a Berlino».

Regina. 16: «Contessa di Parma», comico scintillante, con Elisa Cegani, A. Centa, U. Melnati e «Viaggio Duce III: Trionfo a Berlino». L. 1.

Impero. 15. 17.15, 19.30, 21.45: «Capitani coraggiosi», il film Metro che non ha rivali.

Fenice. 16: «Proprietà riservata», con J. Harlow e R. Taylor. Imm.: «Amore in corsa», con C. Gable.

Garibaldi. 16: «Ragazza di Parigi», con Gene Raymond e Lily Pons. L. 1.

Nuovo Cine. 16: «Rose Marie», con Jeanette MacDonald, Nelson Eddy. L. 1.

Massimo. 15.30: Ult. giorno: «Ramona», con Loretta Young. Domani il colosso Fox «Sigillo segreto», con R. Taylor. L. 1.

Moderno. 15.30: «Nata per danzare», con Eleanor Powell.

Odeon. 15.30: «Nel mondo della luna», commedia scintillante di gaiezza con Margaret Sullavan.

Armonia. 15.30: «Luce verde», Errol Flynn. Nuovo varietà De Rosè.

Azzurro. 16: «Pensaci, Giacomino», con l'indimenticabile Angelo Musco.

Savoia. 15.30: «Margherita Gauthier», con Greta Garbo e Robert Taylor.

Popolo. 15.30: «L'ultimo dei Bergerac». Domani: «Amore in 8 lezioni», con Dick Powell e Joan Blondell.

Vittoria. 16: Il giallo-rosa «Dalle 7 alle 8», con Paul Lukas e Rosalind Russel. M. G. M. Locale riscaldato.

Centrale. 15.30: «Al di là delle tenebre», Robert Taylor. Ultimo giorno.

Adua. 15.30: «Fuggiasca», Silvia Sidney la bella evasa. Topolino.

Venezia. 15.30: «Squillo di tromba», amori e corride. Segue Buster Keaton.

Belvedere. 15.30: «Collegio femminile», con Simone Simon. Film grandioso.

Argentina 15.30: «Venere bionda», M. Dietrich, film d'amore e di passione.

Trattenimenti:

Albergo Savoia. BAR dalle 21 trattenimento danzante. CAFFE' pomeriggio e sera concerto.

Ristorante Riviera (Barcola) BAR dalle ore 20 trattenimento serale. Orchestrina-Bar Cerruta.

Birreria Ristorante Dreher (via Giulia 77. Telef. 53-92) Tutte le sere concerto nella nuova grande TAVERNA Nessun aumento sulle consumazioni

Italia Odeon (S. Lazzaro 16). 17: Tratt. Comit. Odeon. 21: Tratt. Orch. Mazza.

Lina Pagliughi al Rossetti per le due recite del «Barbiere»

Domani e venerdì si rappresenterà al Rossetti «Il Barbiere di Siviglia», con la celebre soprano Lina Pagliughi che il nostro pubblico attende con vivo desiderio dopo i grandi successi riportati sia in Italia che all'estero. La signora Pagliughi canterà nella scena della lezione le variazioni del «Carnevale di Venezia». Accanto alla Pagliughi sarà il ben conosciuto baritono Enrico de Franceschi, «Don Basilio» sarà il basso Franco Zaccarini, il «Conte d'Almaviva» il tenore Primo Montanari, «Bartolo» Umberto Sartori. Direttore e concertatore d'orchestra il maestro Graziano Mucci.

Vista la grande richiesta di posti, non si possono più accettare prenotazioni. I posti prenotati devono essere ritirati entro oggi alle 19, dopodichè saranno rilasciati ai nuovi richiedenti. La vendita ha luogo alla Biglietteria centrale, corso Vitt. Em. III n. 1 (Galleria delle Assicurazioni Generali) tel. 94-88.

Il saluto di una minuscola stella ai bambini di Trieste

Domenica prossima, per iniziativa del sesto settore della C. R. I. avrà luogo una festosa mattinata dedicata ai bambini. Il programma sarà fra i più divertenti è tale da soddisfare piccoli e grandi. Fra l'altro vi sarà l'addio della minuscola ballerina Mimì Dugini. Ai piccoli di Trieste la piccola artista eseguirà, per l'occasione, un indovinato programma, assieme ad un simpatico e caratteristico stuolo di ballerinette. L'eccezionale mattinata, completata da uno spettacolo cinematografico di grande interesse e da brillanti numeri di varietà, costituirà indubbiamente una delle più piacevoli attrattive della stagione.

Serata di varietà al "Casalini,,

Domani, giovedì, alle 20.30, al «Casalini», serata di varietà. Programma:

Canzoni: «Suonatemi un tango», «Vita mia» (sig. Peschier); «Un american a Trieste», «La foiba de Pisin (Maionica); «Elisir d'amore», «Una furtiva lacrima...»; «Mefistofele»: «Dai prati e dai campi...» (tenore Pagan); Chiacchiere: «Amore! Amore!» (tenore Bracco). In chiusa la farsa in un atto «La classe degli asini».

Dopo lo spettacolo ballo. Ingresso libero.

Cinematografo al «Ferroviario». Questa sera, alle 17, 19 e 21 cinema al Dopolavoro ferroviario di S. Vito e domani nella sede Vittorio Veneto, alle 18.45 e 21.

"La Porta Orientale,,

Nel nuovo fascicolo della *Porta Orientale* uscito in questi giorni, assai ricco è il numero degli articoli nel campo degli studi storici, politici, economici e letterari nostri che la rivista si prefigge. Ferdinando Pasini scrive su Arturo Farinelli, «il maestro degli irredenti» come egli lo chiama, memore del nobile insegnamento di lui ad Innsbruck, prima che egli divenisse uno dei grandi animatori e rinnovatori della cultura italiana. Segue un'importante serie di lettere di Antonio Gazzoletti ad Andrea Maffei, nel periodo dal 1837 al 1866; quindi uno studio di Augusto Sandonà sull'agitatore inglese G. W. Leybourn e la sua oscura azione per l'indipendenza albanese. «Trieste nell'immediato dopoguerra» è un ampio brano che opportunamente si riproduce dalla «Storia della Rivoluzione Fascista» che l'on. Roberto Farinacci va pubblicando su *Regime Fascista*. Un articolo sulla mostra storica della Dante, uno di Antonio Coselli jr. sugli aspetti e sviluppi dell'economia dell'Istria, recensioni di Vincenzo Marussi, tra cui una sul vivacissimo libro di ricordi di Salvatore Barzilai, ed altre di Giuliano Gaeta e di Ferdinando Pasini, il quale giudica da par suo anche il recente romanzo di Aldo Mayer «La canzone dell'Arno», completano le ben 120 pagine del sostanzioso fascicolo.

Contingenti di esportazione in Cecoslovacchia. Sono stati stabiliti contingenti supplementari per alcuni prodotti italiani, fra i quali segnaliamo i seguenti per norma delle ditte di Trieste: Arance lire 1.500.000, noci lire 1,000.000, mele lire 2.000.000. Si ricorda alle ditte che i contingenti di importazione in Cecoslovacchia vengono amministrati direttamente dalle autorità di quel Paese.

Recite di filodrammatici

«Una lampada alla finestra» al «Dimm». Sabato il gruppo filodrammatico della Sezione A reciterà la commedia in tre atti di Capriolo: «Una lampada alla finestra». Prenotazione posti in segreteria.

La quarta replica di un lavoro in vernacolo al Ferroviario. Sabato 20 corr., alle 21, l'ottimo complesso filodrammatico «E. Duse» rappresenterà per la quarta volta, nella sede Vittorio Veneto del Dopolavoro Ferroviario, la divertente commedia in vernacolo veneziano «Zente refada» di G. Gallina I posti si possono ancora prenotare in segreteria

RADIO

Programmi del 17 novembre 1937-XVI:

MILANO I - TORINO I - GENOVA I TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II ROMA III: 10.30: E. R. R.: Giuseppe Fanciulli: «La conquista dell'Impero, la lotta economica», racconto sonorizzato. — 11.30: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 12.30 e 13.30: Orchestra Cetra diretta dal m.o Barzizza. — 13.15: «Trovato un finale», novella sceneggiata. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Lucilla Antonelli: Dialogo fra un cane finto e un cane vero. — 17.15: Concerto della pianista Beatrice Ducati. — 18.50: Musica varia. — 19: Concerto di musica varia: Radiorchestra diretta dal m.o Mario Salerno. — 20: Cronache del Regime: Senatore Giuseppe Bevione. — 20.30: Musica varia. — 21: **Concerto della Banda** della IX Legione della Milizia Ferroviaria diretta dal m.o Benedetto Albanese. — 22: Attualità: S. E. Ettore Romagnoli: «La spedizione archeologica Iacopi in Anatolia». — 22.10: **Concerto** della pianista Lidia Zambelli. — Dopo il concerto: Musica da ballo. — 23.15: Musica da ballo: Quartetto-jazz Funaro.

ROMA I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA - NAPOLI II: 21: **«Il mantello di ermellino»**, commedia in un atto di Gluck. — 21.30: **Concerto di musiche brillanti** diretto dal m.o Umberto Mancini. — Indi: Musica da ballo.

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II: 19: Musica varia e canzoni. — 19.25: **Pagine di romanzo** «I Promessi Sposi» di Alessandro Manzoni: Il matrimonio a sorpresa fra Renzo e Lucia. — 20.30: **Concerto di musiche teatrali italiane** diretto dal m.o Ugo Tansini con il concorso del soprano Iris Adami Corradetti e del tenore Carlo Alfieri. — Dopo il concerto: Musica da ballo.

Combriccola di avventurieri arrestata a Milano

MILANO, 16

Stamane un funzionario di P. S. che transitava con alcuni agenti per via De Amicis, vedendo scendere da una macchina tre individui che entravano in un caffè, spianava la rivoltella e li dichiarava in arresto. In questo modo è stato assicurato alla giustizia il ricercato Carlo Marzari, di 32 anni, che alloggiando nei più grandi alberghi e conducendo vita dispendiosa, era il capo di una combriccola di avventurieri. Il Marzari era stato lo spacciatore dei famosi assegni bancari per 185.000 lire rubati a un fattorino di una ditta milanese.

Dopo il Marzari e i suoi complici è stata pure arrestata la moglie legittima del primo, la ventiseienne Tatiana Pangher da Trieste, che da qualche settimana si era divisa dal marito, trovando impiego presso una ditta di mode. L'arresto è avvenuto appunto nel negozio. La Pangher aveva aiutato nelle sue losche imprese il Marzari, specie nei suoi rapporti con ladri internazionali.

Marinaio ustionato da un getto di vapore

Il marittimo Rinaldo Tedesco, di 34 anni, abitante in via Crispi N. 3, prestando giorni fa servizio nel reparto macchine della motonave «Meteor», mentre questa entrava nel porto di Napoli, rimase gravemente ustionato al piede destro da un forte getto di vapore, che gli produsse una lesione di terzo grado.

Giunta ieri la motonave a Trieste, il Tedesco si recò a farsi visitare dai medici dell'ospedale Regina Elena che lo giudicarono guaribile in tre settimane, salvo complicazioni.

Schiamazzatori notturni denunciati all'autorità giudiziaria

I vigili urbani, continuando nella loro opera di repressione dei canti e schiamazzi notturni hanno elevato contravvenzione e denunciato all'autorità giudiziaria le seguenti persone: Slokar Vincenzo, Guardiella 1206; Rigatti Giuseppe, via Rigutti n. 2; Ierman Luciano, via S. Marco 33; Tull Carlo, Servola 190; Iscra Bruno, via del Pozzo 20; Ragazzo Guglielmo, via S. Marco 33; De Palma Luigi, via C. Colombo 12; Menetti Bruno, via Conti 26; Trevisan Bruno, via M. D'Azeglio 1; Depangher Marino, via Luzzatto 7 e Cantelli Italo, via Luzzatto 5.

Cade dalla sedia e si rompe una clavicola

La bambina Enza Tonini, di 7 anni, abitante in via Pozzo del mare N. 1, cadendo ieri sera da una seggiola, si fratturò la clavicola destra, sicchè, invece di andare a dormire nel suo letto, finì all'Ospedale. I medici del pio luogo giudicarono trattarsi di una frattura guaribile in 6-8 settimane.

Urtata dal tram. Ieri nel pomeriggio, attraversando la piazza C. Goldoni, la casalinga Francesca Minelli, di 65 anni, abitante in via S. Sebastiano n. 4, fu urtata da una motrice tranviaria della linea n. 5 che stava per imboccare il corso Vittorio Emanuele III, diretta verso Rolano. Gettata a terra, la donna rimase fortemente contusa alla fronte, di modo che un vigile urbano dovette accompagnarla all'ospedale Regina Elena il cui sanitario di servizio dichiarò trattarsi di una lesione guaribile in quindici giorni.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Disposizioni del Segretario del P. N. F. per l'attività sportiva della G. I. L.

L'annata dei Giovani Fascisti: 75.996 manifestazioni con 2 milioni 91.981 concorrenti

ROMA, 16

Il Segretario del P. N. F. ha riunito al Foro Mussolini la commissione sportiva nazionale della G. I. L. alla quale ha impartito disposizioni circa l'attività sportiva da svolgere ai fini della preparazione fisica e premilitare della gioventù secondo i criteri tecnici ed organizzativi contemplati dai regolamenti in vigore nelle Federazioni sportive del Coni; ha quindi apportato alcune modificazioni ai regolamenti attualmente in vigore e alle tabelle di classifica.

E' stata poi esaminata l'attività svolta dai FF. GG. C. nell'anno XV per un complesso di 75.996 manifestazioni alle quali hanno partecipato 2.091.981 Giovani Fascisti. Atletica leggera: Campionati di Fascio e provinciali 10.237; Giovani Fascisti partecipanti 497.226; corse campestri di Fascio, provinciali e di zona n. 11.283. Giovani Fascisti partecipanti 391.165; totale delle manifestazioni 28.594. Giovani Fascisti partecipanti: 1.290.677. Atletica pesante: manifestazioni di Fascio e provinciali 727; Giovani Fascisti partecipanti 12.791.

Canottaggio: manifestazioni organizzate 203; Giovani Fascisti partecipanti 4525. Ciclismo: corse ciclocampestri organizzate 2111; Giovani Fascisti partecipanti 51.000. Corse su strada: organizzatte 3735; Giovani Fascisti partecipanti 186.819. Totale manifestazioni 5846; Giovani Fascisti partecipanti 237.819.

Ginnastica: campionati di Fascio e provinciali 934; Giovani Fascisti partecipanti 23.118. Nuoto: leve del nuoto organizzate 727; Giovani Fascisti partecipanti 25.883. Manifestazioni natatorie: organizzate 1058; Giovani Fascisti partecipanti 30.746. Totale manifestazioni 1785; Giovani Fascisti partecipanti 56.629.

Pugilato: manifestazioni organizzate 1209; Giovani Fascisti partecipanti 15.783. Scherma: manifestazioni organizzate 432; Giovani Fascisti partecipanti 5919. Sport invernali: manifestazioni varie 1500; Giovani Fascisti partecipanti 36.228. Campionati di Fascio e provinciali 670; Giovani Fascisti partecipanti 16.103. Totale delle manifestazioni 2170; Giovani Fascisti partecipanti 52.331.

Tiro a segno: eliminatorie locali e provinciali 1913; Giovani Fascisti partecipanti 71.991.

Calcio: squadre di Giovani Fascisti 2.026; incontri disputati 12.082; Giovani Fascisti partecipanti 182.902. Palla canestro: squadre regolarmente costituite 2.289; incontri disputati 18.940; Giovani Fascisti partecipanti 132.580. Rugby: squadre regolarmente costituite 165; incontri disputati 1.161. Giovani Fascisti partecipanti 17.415. Alpinismo e roccia: Giovani Fascisti partecipanti 37.500. Altre attività praticate dai Giovani Fascisti: equitazione, hockey e pattinaggio artistico ed a rotelle, motociclismo, palla a nuoto, tamburello, tennis, tiro alla fune, tiro a volo.

Una vittoria di Tamagnini sul parigino Bricout

De Laurentis non si è battuto

MILANO, 16

Tamagnini ha prevalso ai punti nella riunione pugilistica svoltasi stasera al Teatro Puccini sul peso leggero Bricout dopo dieci riprese veloci e brillanti. Alla distanza la miglior classe e le esperienze di Tamagnini si sono fatte valere. Casadei a sua volta ha battuto il campione austriaco dei medi, Putz. De Laurentis che stasera doveva incontrare il cremonese Bonetti, non ha potuto salire sul quadrato causa la frattura della mano destra.

Ecco i risultati: pesi medio massimi: Combi di Milano batte Giusto di Treviso ai punti in 6 riprese; pesi leggeri: Gandola di Milano batte Bonetti di Cremona ai punti in 8 riprese; pesi medio massimi: Casadei di Milano batte Putz di Vienna ai punti in dieci riprese; pesi leggeri: Tamagnini di Civitavecchia batte Bricout di Parigi ai punti in 10 riprese.

Per la riammissione di Carnera agli incontri pugilistici

ROMA, 16

All'incontro Carnera-Di Meglio, che avrà luogo il 18 corrente a Parigi, assisteranno il segretario della F. P. I. cav. Mazzia, ed alcuni dirigenti della Federazione pugilistica francese, allo scopo di decidere in merito alla nota proibizione inglese fatta a Carnera di tornare sul ring. Se dopo l'imminente collaudo le condizioni fisiche di Carnera lo consentiranno, la F. P. I. rinnoverà al pugile la sua licenza, dopo di che Carnera sarà libero di tornare a combattere purchè, s'intende, trovi avversari e organizzatori disposti a farlo.

L'arrivo a Roma di Klaus allenatore federale per i pugilatori

ROMA, 16

E' giunto stamane a Roma Steve Klaus, il nuovo allenatore americano assunto dalla F. P. I. per la preparazione dei nostri pugilatori. Il Klaus, che è di origine ungherese, parla già abbastanza bene la nostra lingua ed inizierà presto il suo lavoro a Roma. Anche il primo corso di insegnanti avrà inizio al più presto e ad esso prenderanno parte anche elementi indicati dal Comando generale della Gioventù Italiana del Littorio e dal Dopolavoro.

La Triestina a Firenze

Con la «Littorina rosso-alabardata»

Abbiamo già comunicato che in occasione dell'importante partita con la Fiorentina, la Triestina organizza per domenica una gita in Littorina speciale alla volta di Firenze. Partenza domenica alle 5, arrivo a Firenze alle 10. Ritorno alle 19, arrivo a Trieste alle 24 circa. Due altre combinazioni permettono di partire già sabato alle 12.05 o alle 22.25. Prezzo andata e ritorno con la Littorina rosso-alabardata lire 58. Maggiori schiarimenti e prenotazioni entro domani all'U. S. Triestina, in piazza Malta n. 2, presso la Biglietteria Centrale o presso l'«Utat».

Fiume avrà una piscina per l'attività natatoria invernale

Siamo informati che a Fiume si è dato inizio alla costruzione di un bacino coperto nel quale i nuotatori della città potranno, già nel prossimo gennaio, iniziare la loro attività di preparazione in vista degli interessanti incontri internazionali che si disputeranno nella prossima stagione. La piscina avrà una lunghezza di 25 metri e l'acqua sarà riscaldata da un apposito impianto.

Salutiamo con grande piacere la bella iniziativa degli sportivi della città consorella, i quali hanno trovato un grande aiuto nella loro iniziativa, nelle superiori autorità di Fiume. Essi sapranno, grazie alla nuova piscina invernale, prepararsi a dovere per le prossime competizioni. Sapranno ristabilire quella supremazia in campo nazionale che già fu vanto della Venezia Giulia.

G. S. Amatori. Tutti i giocatori della I e II squadra sono convocati per questa sera, 17 corr., in sede, alle ore 20, per urgenti comunicazioni.

Gruppo sci del «Ferroviario». Ieri sono state aperte le iscrizioni al Gruppo sci del Dopolavoro ferroviario, per dopolavoristi, ferrovieri e loro figli. Coloro che intendono iscriversi possono farlo oggi e domani, venerdì dalle 18.30 alle 19.30 in piazza Vittorio Veneto.

L'Ente Comunale di Assistenza è chiamato a provvedere agli orfani, a ricoverare i vecchi, ad assistere le famiglie decadute e bisognose e quelle colpite dalla disoccupazione forzata, a dare il pane quotidiano a chi non l'ha. Contribuite a quest'opera di umana solidarietà con le vostre elargizioni.

Cronaca giudiziaria

Gli autori del veneficio di Piedicolle condannati all'ergastolo

Abbiamo da Gorizia, 16:

Nel pomeriggio di oggi è stato ripreso il processo nei confronti di Maria Leban, di anni 35 nativa da Tolmino e domiciliata a Piedicolle e di Nicola Orlando di anni 26 da Guardiagrelle, autori del veneficio di Piedicolle, vittima del quale è rimasto il commerciante Giuseppe Comelli marito della Leban.

Anche l'udienza odierna, che si è esaurita a tarda sera, è stata molto movimentata data la partecipazione al dibattito oratorio dei tre difensori, avvocati Paglilla, Zennaro e Orlando. Tutte le argomentazioni dei difensori sono impallidite di fronte alla schiacciante e incontestabile prova documentaria fornita dalla pubblica accusa, dalla perizia dei medici

Dopo l'arringa dell'avv. Zennaro, difensore della Leban, con la quale è stata aperta l'udienza pomeridiana, e che si è protratta per quasi 3 ore, hanno preso nuovamente la parola il P. M. e l'avv. Luigi D'Orlando che hanno dato luogo a vivaci dibattiti. Esaurita la discussione la Corte si è ritirata per deliberare.

La Maria Leban che all'intero dibattito ha assistito con calma, a questo punto è stata colta da una crisi di nervi, per cui ha dovuto essere allontanata dall'aula.

Dopo circa un'ora di permanenza in camera di consiglio la Corte è rientrata per leggere la sentenza con la quale, ritenuti responsabili del grave delitto loro ascritto, condanna entrambi gli imputati alla massima pena detentiva cioè all'ergastolo.

Il cattivo suggerimento d'un padre e un trucco presto svelato

(Tribunale penale) La domenica del 6 settembre scorso, il bracciante Vittorio Marchesich di 25 anni, percorrendo una scorciatoia di campagna, scivolò e, battuto la spalla destra contro un sasso, si fratturò la clavicola. Recatosi dal proprio padre, di nome Antonio, abitante in Santa Maria Maddalena sup., il Marchesich narrò quanto gli era accaduto.

— Almeno mi fossi fatto male sul lavoro — si lamentò il giovane — avrei potuto riscuotere il premio dell'assicurazione. Figurati che proprio ieri nello scaricare un carro di ghiaia, al Lazzaretto, son caduto, ma sul sedere...

— E ti sei fatto male?

— Macchè! Ci ho riso sopra!

Il padre allora ebbe un'idea, ma di quelle balzane e cattive: suggerì al figliuolo di denunciare l'infortunio come avvenuto sul lavoro.

— C'erano dei testimoni?

— Nessuno.

— Allora sotto, chè la fai certo franca!...

Il Marchesich, ritornato a Muggia, si fece visitare dal dott. Fachin che gli riscontrò realmente la frattura della clavicola. Poi, il giovane, si affrettò a denunciare il caso alla ditta ing. Fanna, alle cui dipendenze lavorava, e quindi all'Istituto nazionale infortuni sul lavoro per le debite cure e, quello che più gli importava, per la riscossione del premio di assicurazione. Egli era sicuro della riuscita del trucco: ma così non fu. Un'inchiesta eseguita dalla squadra dei carabinieri per la repressione dell'autolesionismo, accertò che il Marchesich il giorno in cui aveva dichiarato di essersi fatto male, era stato visto gironzolare vispo e allegro. Ora uno che ha la clavicola rotta non va in giro con l'aria più lieta di questo mondo. Poi, poi fu lo stesso Marchesich a confessare il trucco suggeritogli dal padre...

Fu per questo che padre e figlio sono comparsi nell'aula della terza sezione per rispondere di tentata truffa aggravata.

Il Tribunale, vagliate le circostanze di causa, ha condannato gli imputati a sei mesi di reclusione e 1500 lire di multa ciascuno. Ai due Marchesich sono stati accordati tutti i benefici di legge.

Presidente cav. Lamparelli; giudici D'Agostino e Ruggeri; P. M. cav. Grubissi; difesa avv. Crivellari; cancelliere rag. Lapi.

Sigarette, che delizia!

(Tribunale penale) Il commercio clandestino di sigarette estere è sempre congiunto a rischi non indifferenti. Qualche volta si riesce a passarla liscia ma altre no. Così è avvenuto per Gabriele Taucer fu Antonio, Lodovico Taucer di Antonio, Giorgio Magaine di Francesco, Primo Callierotti fu Paolo e Augusto Covacich fu Giovanni i quali nello scorso agosto si sono trovati immischiati in un affare di contrabbando di sigarette jugoslave. La cosa andò così. La guardia di finanza, accortasi che a Grado, il Callierotti era fornito di sigarette estere, volle fargli una perquisizione. L'operazioncella, fatta di sorpresa, portò al sequestro di 146 scatole di sigarette tipo «Drava», «Drina» e «Zeta». Il Callierotti, preso di petto, confessò che le sigarette gliele aveva procurate Gabriele Taucer, abitante nei pressi di Comeno. Una rapida corsa in casa del Taucer fruttò un altro notevole quantitativo di sigarette. Il Taucer dichiarò subito che il tabacco l'aveva ricevuto dal Magaine. Da questi si venne poi ad identificare gli altri membri della combriccola. Esaurita l'inchiesta da parte dell'autorità di finanza i cinque furono denunciati e rinviati in giudizio.

Comparsi davanti ai giudici della quarta sezione, gli imputati sono stati ritenuti colpevoli e condannati alle seguenti pene: Magaine 2 mesi e 6000 lire di multa; Gabriele Taucer 5000 lire di multa; Lodovico Taucer 5600 lire di multa; Callierotti 700 lire di multa; Covacich 350 lire di multa; tutti in solido al pagamento dei diritti di confine ammontanti a 22.147.15 lire, più le spese del giudizio.

Presidente cav. Ostoich; giudici D'Agostino e Blando; P. M. cav. Colotti; difesa avv. Kezich; cancelliere dott. de Paoli.

Le undici galline della Mutua

(Tribunale penale) La mattina del primo settembre scorso, uno degli addetti al Sanatorio di Duttogliano, della Mutua impiegati di Trieste, ispezionando il pollaio notò che ben undici galline mancavano all'appello. Questa diserzione in massa di polli produsse un po' di impressione, specialmente tra i cuochi i quali, di punto in bianco, si vedevano privati di un cospicuo quantitativo di «materia prima» necessaria per confezionare zuppe ed altre pregiate ed apprezzate specialità gastronomiche destinate ai degenti dell'istituto. Avviate indagini, i carabinieri, messi subito al corrente dell'accaduto, seppero che la mattina stessa, per tempo, una guardia campestre aveva sorpreso un tale, con una cassetta sulle spalle, avviarsi con passo spedito, sulla strada provinciale. Ingiuntogli di fermarsi, il tizio, abbandonata la cassetta, s'era dato a fuga precipitosa. Sorpresa, la guardia, esaminata la cassetta, s'accorgeva che questa conteneva undici galline: cinque ancora vive, mentre le altre erano ormai pronte per finire in pentola.

I carabiniteri, a furia di indagare, ritennero di identificare nell'autore del furto tale Giovanni Abrami di Francesco, di 30 anni, abitante a Crusevizza (S. Daniele del Carso). L'Abrami negò però di essere lui quello che aveva abbandonato le galline nelle mani della guardia campestre. Non fu però ascoltato.

Ieri, alla quinta sezione, si è svolto il processo. L'Abrami ha tenuto fermo alle sue proteste di innocenza; il Tribunale però l'ha ritenuto egualmente colpevole per cui gli ha affibbiato tre mesetti, conditi con 400 lire di multa.

Presidente cav. Lusner; giudici Picciola e Gnezda; P. M. cav. Pellegrini; difesa avv. Turola; cancelliere Piuch.

Il tiro della domestica

(Tribunale penale) L'esercente Francesco Bratus, abitante a Storie di Sesana, accortosi che da un cassetto dell'armadio, chiuso a chiave, che si trova nella sua camera da letto, era stato trafugato il portafogli contenente 1500 lire, un assegno cauzionale di 500 lire e due quietanze per 3000, rispettivamente 2000 lire, si recò dai carabinieri a denunciare il fatto. Autrice del furto fu ritenuta certa Matilde Orel di Leopoldo, di 19 anni, domestica, la quale, dopo qualche reticenza, confessò.

— Devo però rilevare una cosa — soggiunse — il furto l'ho commesso per istigazione di tale Filippo Zorzi' il quale, oltre a fornirmi la chiave falsa per aprire il cassetto, mi minacciò di morte se avessi fatto il suo nome...

I carabinieri, nell'apprendere questa nuova circostanza, furono subito alle calcagna dello Zorzi il quale, manco a dirlo, appena raggiunto venne schiaffato in prigione, nonostante le sue vibrate proteste d'innocenza. Lo Zorzi, per meglio dimostrare che quello che diceva era verità sacrosanta, fornì tali prove da convincere l'autorità inquirente a ritenerlo per da vero innocente. Allora cosa andava farneticando la Orel? Interrogata di nuovo, la ragazza si decise finalmente a dichiarare che quanto aveva detto nei riguardi dello Zorzi erano tutte frottole.

— Volevo estendere l'accusa anche allo Zorzi per attenuare la mia responsabilità...

Colpevole di furto aggravato e di calunnia la Orel è comparsa ieri nell'aula della quinta sezione. Il P. M. aveva proposto tre anni e quattro mesi di reclusione, più 2000 lire di multa. Il Tribunale, previo esame delle risultanze di causa, ha condannato l'Orel, per furto doppiamente aggravato, ad un anno e quattro mesi di reclusione nonchè a 1000 lire di multa; in merito alla calunnia la giovane è riuscita a salvarsi con un'assoluzione per insufficienza di prove.

Presidente cav. Lusner; giudici Picciola e Gnezda; P. M. cav. Pellegrini; difesa avv. Turola, cancelliere Piuch.

NEI DOPOLAVORO

Chimici. Oggi dalle 20 danze. Domani dalle 21 lezione di chimica. Domenica gita in automezzo ad Arsia. Iscrizioni in sede.

Mutua Impiegati. Sabato inizio trattenimenti danza.

Cooperative Operaie. Questa sera dalle 20.30 danze.

«G. Beltrame». Domani alle 20, trattenimento, via Diaz 14.

«Vittorio Veneto» (via Crispi 7). Aperto tesseramento anno XVI. Stasera dalle 19.30 danze.

«Crda». Domani dalle 17.15 alle 19.15 lezione ballo per figli soci. Domenica gita sciatoria a Montenero d'Idria. Iscrizioni in segreteria. Quota soci lire 8, non soci lire 10.

«A. Casalini». Questa sera alle 20.30 ballo.

Bancari. Domani dalle 21 alle 24 danze (giovedì dei bancari). Inviti in segreteria, via S. Pellico 4, dalle 18-20.

«Dimm». Sezione A. Lezioni ginnastica ritmica per signore, bambine e signorine al martedì, mercoledì e venerdì. Informazioni in segreteria. — Sezione B. Questa sera dalle 20.30 danze. — Sezione C. Questa sera dalle 19 alle 23 danze.

CLUB ALPINO ITALIANO

Domani alle 19 lezione di ginnastica presciatoria. Domenica escursione a Montenero d'Idria con salita del Monte Giavornico. Qualora le condizioni della neve siano favorevoli la salita verrà effettuata con gli sci. Iscrizioni e programma presso la segreteria sociale. Partenza domenica alle 7.30 con autocorriera.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Vittoria.

DECESSI (14, 15 e 16 novembre 1937-XVI): Mitri ved. De Martini Nerina, a. 41; Di Lenardo Grazia, a. 1; Kirchner Ruggero, a. 64; Sedmak Cristiano, a. 76; Ligari Anna, a. 1; Brusadin ved. Toffoli Domenica, a. 69; Bric in Zorn Caterina, a. 77; Gasparotto Giorgio, a. 11; Sterzai Giuseppina, a. 22; Nemetz ved. Sandri Maria, a. 71; Zollia Antonio, a. 81; de Macchio Giulio, a. 79; Braulin ved. Bidussi Marianna, a. 84; Sicovich ved. Bartole Ida, a. 77; Rospicio Francesco, a. 66; Marchiò in Ferialdi Augusta, a. 51; Slokar Antonio, a. 52; Lenardich Anna, a. 65; Lanzi in Vidi Giuseppina, a. 79; Corona Lucilla, a. 4.

«ALA LITTORIA» S. A.

Trieste-Venezia e viceversa (giornaliera): Trieste p. 8; Trieste a. 15.25.
Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona e viceversa (giornaliera): Trieste p. 8.20; Trieste a. 15.30.
Trieste-Brindisi-Atene-Rodi-Haifa e viceversa (trisettimanale) Trieste p. il lunedì, mercoledì e venerdì alle 7.30; Trieste a. il martedì, giovedì e sabato alle 14.30.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.40 AL; 6 DD; 6.30 O (Cervignano); 7.50 A; 9.30 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 13.45 O; 16.50 DD; 17.25 AL (Portogruaro); 19.20 O (Portogruaro); 21.45 DD; 22.25 D.
Udine: 5.15 O; 6 DD; 6.30 O (Monfalcone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.48 D; 10.15 A; 12.35 A; 16.40 D; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 21 O.
Postumia: 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.40 DD; 12.55 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 20.30 DD.
Fiume: 5.40 (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume alle ore 8.12); 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume), 12.55 A; 15.30 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 19.45 A.

Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.45 O (da Portogruaro); 7 D; 8.55 DD; 10.44 A; 13.17 DD; 16.23 A; 17.25 D; 18.15 SO (Lusso); 19.20 A (da Cervignano); 20 DD; 22 A; 23 D; 23.20 Rap. Aut.
Udine: 6.45 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.26 D; 17.46 A; 19.40 A; 20.27 D; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).
Postumia: 5.20 D; 7.36 A; 9.5 DD; 10.15 A; 11.45 DS (Lusso); 15.45 D; 16.35 A; 19.7 A; 20.20 DD; 21.21 D.
Fiume: 7.36 A; 10.15 A; 16.33 A; 19.7 A; 21.21 D.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

Divaccia S. C. via Erpelle C.: 4.25 A Aut; 6.55 A Aut; 12.25 A Aut; 18.15 A Aut; [illegible]

[illegible]

BORSA DI TRIESTE

novemb.	15	16	novemb.	15	16
R. 5%	94.40	94.15	Riun. A.	2015.-	2015.-
R. 3½%	73.80	73.30	Riun. B	1980.-	1985.-
Redim.	72.15	71.80	Gerolim.	205.-	205.-
Obbl. V.	88.25	88.25	Istr.-Tr.	294.-	294.-
B.T. 1940	101.55	101.50	Lussino	344.-	344.-
B.T. 1941	102.30	102.15	Martin.	120.-	120.-
B.T. 1943	92.55	92.45	Merid.	915.-	920.-
B.T. 1944	98.05	98.-	Premud.	710.-	790.-
I. R. I.	463.-	463.50	P. Ferr.	92.-	92.-
El. F.S.	467.-	467.50	Tripcov.	391.-	391.-
Sofias	390.-	390.-	Tram	190.-	190.-
3 V. 3½%	446.-	446.-	Ampelea	435.-	435.-
3 V.4% c.			Arrig.	206.-	206.-
già 5-6%	429.-	429.-	Com. Is.	94.-	94.-
3 V. 4%	419.-	419.-	Istr. C.	128.-	128.-
T. 1899 c.	81.-	81.-	S. I. P.	72.-	72.-
T. 1914 c.	89.-	89.-	SELVEG	550.-	550.-
T. 1916 c.	39.-	39.-	Jutificio	250.-	250.-
Istr. 1900	48.-	48.-	Lav. Tr.	200.-	200.-
Generali	4315.-	4340.-	Pastif.	200.-	200.-
Ass. It.	592.-	592.-	Terni	275.-	275.-
Infort.	2080.-	2015.-			

CAMBI: Londra 94.90; New York 19; Francia 64.40; Belgio 323; Svizzera clearing 436.25; Svizzera 439.20; Amsterdam clearing 1052.63; Amsterdam 1051.85; Polonia 359.90.

CORRISPONDENZA APERTA

Cine. Per rimanere senza confessione basta che esca dalla Comunità israelitica facendo cancellare il suo nome, ma rimane senza religione cioè ateo. Se invece ha intenzione di abbracciare una qualsiasi religione deve conformarsi a quelle che sono le leggi della religione stessa e uniformarsi alle istruzioni che le verranno impartite dalle gerarchie della religione che intende abbracciare. 2) Deve assicurarla per l'invalidità, la vecchiaia e la tubercolosi.

Assidua lettrice. Riscaldi a bagno maria (lontano dal fuoco) parti uguali di trementina e paraffina. Ancora tiepida la soluzione la applichi sul linoleum che prima avrà bene ripulito. Il giorno dopo levi la miscela e strofini con la flanella.

Una massaia economica. Non possiamo ripetere continuamente le stesse ricette. Legga la risposta sul «Piccolo» d.d. 25 settembre 1937. — *Pina.* No, la legge lo vieta.

Rosa candida. 1) Non le occorre alcuna autorizzazione speciale. 2) Sì, non è necessaria alcuna notifica. — *Grasic.* 1) Ai figli spettano due terzi dei beni, l'altro spetta ai genitori. 2) Agli alimenti è obbligata la madre.

Una povera vedova. 1) Non le occorre alcun permesso speciale. Potrà poi rivolgersi all'autorità giudiziaria. 2) Scriva al Comando di Trieste. — *Il Direttore G. Z.* Certamente, dovendo egli considerarsi come impiegato privato rispetto alle sue mansioni extra scolastiche.

R. C. Esiste un testo coordinato delle disposizioni legislative e regolamentari circa l'assicurazione degli infortuni sul lavoro in agricoltura edito a cura dell'Associazione Enti Mutui Assicurazione Infortuni Agricoli e pubblicato quale supplemento del N. 11-12 della rivista l'«Assistenza Sociale Agricola» Roma, via Torino 29, alla quale Ella potrà richiederli. Costa lire 10.

Alessandra. 1) Non le spetta alcun aumento, non essendo lo stesso previsto dalle relative disposizioni legislative. 2) Devo rivolgersi direttamente all'Ufficio del Registro.

Un morituro. 1) Non può diseredare nè l'una nè l'altra. Alla figlia spetta a titolo di legittima un quarto dei suoi beni e alla moglie spetta l'usufrutto della terza parte. 2) Certamente il testamento sarà pienamente valido purchè lei rispetti le quote legittime più sopra specificate.

Successione. Nel caso da lei esposto ci l'eredità va così suddivisa: un terzo alla madre, un terzo in proprietà al marito superstite; e l'ultimo terzo in parti uguali a ciascuna delle due sorelle cui spetta quindi un sesto a testa.

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

RINO ALESSI, direttore resp
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

BONNE [illegible]

CAMERIERA [illegible]

CUOCA [illegible]

DOMESTICA [illegible]

DOMESTICA [illegible]

FRIULANA [illegible]

PRESTASERVIZI [illegible]

PRESTASERVIZI [illegible]

PRESTASERVIZI [illegible]

PRESTASERVIZI [illegible]

RAGAZZA [illegible] Michele 29, porta 1. 79670 A

RAGAZZA offresi, capacissima, svelta tutti lavori casa. S. Maurizio 2-I. 79658 A

RAGAZZA giovane brava tutti i lavori offresi. Via Udine 40, botteghino. 46856 A

RAGAZZA onesta brava offresi prestaservizi con attestati. Via Solitario 1, terzo, porta 18. 79639 A

RAGAZZA brava tutti lavori offresi. Settefontane 67, presso Machnich. 79679 A

RAGAZZA raccomandata tutto fare, giornata, stabile, offresi. Mazzini 51, primo. 30461 A

RAGAZZA bravissima cucinare, cameriera, prestaservizi raccomandata, principiante, miti pretese, offronsi. Battisti 13, telefono 6527. 30486 A

SIGNORA distinta offresi servizio tutto fare, persona sola. Indirizzo Piccolo. 79623 A

VEDOVA 56-enne pensionata offresi tutti lavori, persona sola, escluso dormire. Cassetta 30426 A, Unione Pubblicità. 30426 A

16-ENNE pratica lavori casa, volonterosa, offresi stabile. Cavana 14-III, porta 13. 6538 A

17-ENNE robusta, primo servizio, offresi anche per bambini. S. Croce di Trieste 11. 79644 A

18-ENNI brave, volonterose, attestati, prestaservizi raccomandante offronsi. XX Settembre 12, telefono 7419. 30467 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— B

A. AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca istitutrici, domestici, cuochi, governanti, prestaservizi, signorine, bambinaie, domestiche. 30489 B

A. BAMBINAIE, cameriere, domestiche, governanti, cercansi, pronte occupazioni. Torrebianca 24. 79684 B

BAMBINAIA pratica bambini cercasi, sana, da 25-30 anni, per Milano, con buoni attestati. Rivolgersi via Ananian 9-III, sinistra, Trieste. 9192 B

DISTINTA famiglia cerca friulana o istriana onesta, moralità, bravissima tutti lavori casa, compreso cucinare. Presentarsi con lunghi attestati dalle 9 alle 11. Paga alta. Indirizzo Piccolo. 46863 B

DOMESTICA sappia cucinare cercasi. Via Piccolomini 3-I. 79675 B

DOMESTICA 30-enne pratica cucina, stiro, cucito, assumono coniugi purchè seriissima, referenze ineccepibili. Commerciale 23, ore 10-12, 14-16. 30478 B

DONNA giovane cercasi allattare bambina di quattro mesi. P. Revoltella 16, primo. 79686 B

PRESTASERVIZI giovane, pratica, attestati, cercasi. Via Cologna 10, porta 12. 46865 B

PRESTASERVIZI pomeriggio cercasi. Sara Davis 34, Giraldi. 79656 B

PRESTASERVIZI con attestati cercano sposi. Pitteri 4, terzo, sinistra. 46880 B

PRESTASERVIZI cercasi. Piccardi 33, porta 7. 46836 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

A. PIANOFORTI: accordature (garantite), lire 12. Scrivere: Scuola, Vidali n. 12. 9191 C

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, francese, inglese perfetto veloce, offresi ore serali. Offerte: Cassetta 30455 C, Unione Pubblicità. 30455 C

CORRISPONDENZA italiana, tedesca, inglese, francese, importazione, esportazione, agenzie, aiuto lavori contabili, assumerebbe capace pensionato. Pretese minime. Primarie referenze. Cassetta 30433 C, Unione Pubblicità.

IMPIEGATO 40-enne pratico lavori ufficio, magazzino, anche provincia offresi. Indirizzo Piccolo. 46865 C

RAGIONIERE provetto offresi piccole amministrazioni ed impianti contabili, pretese modeste. Cassetta 29726 C, Unione Pubblicità. 29726 C

SARTA capacissima tutto fare offresi famiglie. Offerte Cassetta 30447 C, Unione Pubblicità. 30447 C

16-ENNE dattilografa offresi quale praticante ufficio. [illegible] 46893 C

26-ENNE [illegible] 30433 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

[illegible]

Offerte d'impiego e di lavoro

[illegible]

LAVORANTE e garzona sarte uomo cercansi. Carducci 47 (corso Garibaldi). 46894 D

LAVORANTE prima, confezioni signora, cercasi. Indirizzo Piccolo. 79672 D

LAVORANTE pratica ricamo biancheria fine e garzona negozio biancheria cercansi. Kropf, Galleria Assicurazioni Generali. 79561 D

LAVORANTE e mezza lavorante sarte uomo cercansi. Via S. Nicolò 10. 30463 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. D'Azeglio 11, pianoterra. 30481 D

PARRUCCHIERA capace cercasi. Mongelli. Settefontane 3. 46893 D

PELLICCIAIA capacissima per alcuni dopopranzi cercasi. Garuti, Milano 25, primo. 79674 D

PRIMARIA ditta cerca subito corrispondente inglese, possibilmente con cognizioni tecniche. Offerte dettagliate Cassetta 00125 D, Unione Pubblicità. 1565 D

RAGAZZA negozio frutta cercasi. Piazza Scorcola 3. 46883 D

RAGAZZO pratico falegname cercasi. S. Ermacora 3, Roiano. 79652 D

RAGAZZO per pasticceria cercasi. Maddaleni, via Cancellieri 3. 46876 D

RAGAZZO portapane cercasi. Via Palestrina 4. 79627 D

RAGAZZO barbiere pratico barba cercasi, 25 settimanali. Settefontane 6, Fumis. 30457 D

RAGAZZO per salumeria cercasi. Viale Sonnino 16. 30482 D

SARTORIA Anny cerca garzona. Corso Vitt. Em. 3-I. 79634 D

SIGNORINA bella presenza, aiuto commessa, pratica vendita telerie biancherie cercasi. Esigonsi certificati. Presentarsi negozio Frette, via Mazzini 30. 79642 D

SIGNORINA tedesca, sappia italiano, nozioni francese, cercasi per tutti pomeriggi bambina 7 anni. Presentarsi ore 13-15, Salita Gretta 9-I, Cerne-Klauser. 79629 D

SIGNORINA pratica ufficio commerciale cercasi. Offerte con pretese: Cassetta 30450 D, Unione Pubblicità. 30450 D

SOTTOCUOCA pratica trattoria cercasi. Indirizzo Piccolo. 30459 D

STENODATTILOGRAFA perfetta, possibilmente pratica studio legale, cercasi. Presentarsi via Palestrina 3-II, ore 12. 30460 D

STENODATTILOGRAFA provetta cerca ditta. Offerte: Cassetta 30424 D, Unione Pubblicità. 30424 D

STUDIO avvocatile cerca stenodattilografa. Offerte, indicando titoli studio, posti coperti, Cassetta 30445 D, Unione Pubblicità. 30445 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola Min. L. 3.50 E

CAMERETTA vuota cerca anziana, eventualmente pranzo, presso buona famiglia. Cassetta 30431 E, Unione Pubblicità. 30431 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. CAMERETTA mobiliata affittasi. Slataper 6-I, sinistra. 79621 F

A. BELLISSIMA, una, due persone, volendo stanza pranzo, vitto, anche breve soggiorno, affittasi prontamente. Diaz 24, porta 5. 6537 F

A. CAMERINO mobiliato affittasi distinto. Ariosto 2-II, porta 19. 46891 F

A. MOBILIATA, bagno, telefono, vitto fino, affittasi distinto. Piazza S. Giovanni 1, porta 9. 79551 F

A. MOBILIATA elegante, bagno, stufa, pulizia, tranquillità. Piccolomini 2, mezzanino. 79650 F

A professionista amministratore offresi uso cancelleria telefono posizione centrale. Indirizzo Piccolo. 30458 F

BELLA centralissima, indipendente, bagno, stufa, affittasi. Paduina 9-II, sinistra. 79630 F

BELLISSIMA stile 900, telefono, affittasi anche giorni. Regina Elena 11-I, destra. 46875 F

CAMERA mobiliata centro affittasi distinto stabile. Ginnastica 30-II, destra. 79633 F

CAMERA mobiliata affittasi prontamente distinto. Via Udine 3-IV, sinistra. 79649 F

CAMERA vuota, luce, acqua, closet, bellissima, affittasi. Settefontane 12, Benvenuti. 30469 F

CAMERA letto, salotto, unico subinquilino, affittansi. Visitare 10-17. Indirizzo Piccolo. 46837 F

CAMERINO soleggiato, escluso uomini. Ferriera 49-I, destra. 79673 F

CENTRALISSIMA scrupolosa pulizia, affittasi distinto. Battisti 8, porta 10. 46868 F

MATRIMONIALE mobiliata lussuosa, comodo cucina, affittasi. Cologna 7-II, dalle 13-15. 79685 F

MOBILIATA grande affittasi distinto. Viale XX Settembre 75-I, destra. 46878 F

MOBILIATA pulitissima, ingresso scale, affittasi. Solitario 1-IV, porta 21. 79659 F

MOBILIATA pulitissima vitto cura vestiario affitta piccola famiglia. Ginnastica 45. 45857 F

MOBILIATA dirimpetto Stazione centrale affittasi. Ghega 1-V, ascensore. 46864 F

STANZA vuota ingresso scale, comodo cucina, affittasi. Tigor 5-I sinistra, porta 4. 46879 F

STANZA vuota grande, ariosa, affittasi. Giulia 21-II. 79671 F

STANZA bella, ingresso libero, eventualmente vitto, affittasi. Fonderia 10, primo. 30492 F

STANZA mobiliata affittasi. Rivolgersi via Leone Fortis, spaccio tabacchi. 46787 F

STANZA vuota o mobiliata affittasi. Casa signorile, termobagno, vitto, prezzo modico, paraggi piazza Sansovino. Prendesi considerazione soltanto se signora signorina distintissima. Cassetta 30437 F, Unione Pubblicità. 30437 F

STANZETTA mobiliata signora, signorina. Molinovento 44, Boscolo. 79654 F

VUOTA bellissima affittasi a distinto unico subinquilino. XX Settembre 48, mezzanino, destra. 79637 F

Istruzione

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 G

A. A. A. TUTTE materie scuole medie lezioni individuali diurne serali, un'ora lire 3. Doposcuola lire 50 mensili. Favi, Tarabochia 1. 79640 G

A. A. BALLARE imparerete prestissimo. Scuola Tisminiezky S. Lazzaro 16. 20000 G

A. BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 46804 G

ESAMI di maturità classica, scientifica, tecnica, magistrale, per lingue classiche, tedesco, francese, assume preparazione professore regio, condizioni oltremodo miti. 16-18. Carducci 34, II, 9. 98765 G

FRANCESE, tedesco: una lezione lire 3. Metodo e competenza, serietà, signorilità. Favi, Tarabochia 1. 79641 G

GERMANICO per conversazione cercasi. Galileo 5-II, sinistra, 9-11. 46882 G

«MINERVA». Studio scolastico, XX Settembre 16. Corsi accelerati, diurni, serali: tecniche inferiori, superiori, magistrali, licei. Lingue. Stenografia. Doposcuola. Ripetizioni. 30487 G

SIGNORINA madrelingua tedesca studio conversazione cercasi. Cassetta 30452 G, Unione Pubblicità. 30452 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

OROLOGIO uomo con cinghia metallo smarrito lunedì viale XX Settembre. Pregasi riportarlo verso adeguata ricompensa. Via Margherita 9, Bastiani. 79676 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 123 I

APPARTAMENTI bellissimi 4 stanze, bagno, appigionansi. Rossetti 43. 79620 I

APPARTAMENTO soleggiato, nuovo, 2 stanze, ripostiglio, cucina, cantina. Cappello 12, angolo Bazzoni. 46881 I

APPARTAMENTO bellissimo 4 stanze, accessori, affittasi prontamente. Giulia 4. 79619 I

APPARTAMENTO bellissimo 6 stanze, accessori, appigionasi. Machiavelli 17. 79621 I

APPARTAMENTO 6 stanze, accessori, affittasi. Battisti 20. 79618 I

APPARTAMENTO rimesso nuovo, cinque stanze, bagno installato, disponibile 1.o gennaio, causa partenza. Rivolgersi portiere S. Francesco 23. 79673 I

APPARTAMENTO lussuoso, mobiliato, matrimoniale, sala pranzo, stanzetta, acqua corrente, cucina, affittasi distinti per 5-6 mesi. Informazioni Paganini 2, latteria. 46889 I

CAMERA cucina affittasi, via Veltro 47-I. Cauzione. 79680 I

CAMERA focolaio, camera cucina, due camere cucina, disponibili. Trenta Ottobre 5, primo. 46854 I

CAMERE due, camerino, cucina, conforto, periferia, pigione mite, affittasi. Indirizzo Piccolo. 79645 I

CASOTTO calzolaio affittasi convenientemente. Via Rigutti 3, 13.30-14.30. 30476 I

LOCALE spazioso qualunque uso, affittasi prontamente. S. Francesco 24, portineria. 79663 I

NEGOZI grande e piccolo adatti qualsiasi azienda, Commerciale 26, affittansi. 46890 I

QUARTIERE 2 stanze, stanzetta, pigione minima, affittasi, centro. Indirizzo Piccolo. 30491 I

QUARTIERE 5 stanze, bagno, accessori, rimesso a nuovo, affittasi. Capuano n. 8. 79635 I

QUARTIERI soleggiati, camera, camerino, cucina, massimo conforto, case nuove, affittansi. Via S. Marco, angolo d'Alviano. 46823 I

VILLETTA 3 stanze, cucina, bagno, conforto, giardino, affittasi subito 220. Cumano 18 (5 minuti tram 11). 46885 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 L

APPARTAMENTO 4-5 stanze, camerino servitù, bagno, termosifone, accessori, posizione centrica, cercasi anche entro maggio 1938. Offerte Cassetta 30232 L, Unione Pubblicità. 30232 L

STANZE due vuote, ingresso libero, oppure quartiere uso ufficio, cercansi prontamente, centro. Offerte: Cassetta 30446 L, Unione Pubblicità. 30446 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. A. PELLICCIA cavallino, persiano, pelli guarnizioni, vendonsi occasione. Devide, Imbriani 9-II. 30490 M

CAPPOTTI uomo due, ottimo stato vendonsi. Rossetti 59, Antonaz. 79631 M

CAPPOTTO, 3 soprabiti, impermeabili uomo, stufa terracotta, scaldabagno, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 79525 M

CAPPOTTO uomo quasi nuovo vendesi. Visitare 11-16. Vasari 8, porta 8. 46877 M

CAPPOTTO, mantello signora, occasione; negative stereoscopiche vendonsi. D'Azeglio 20, porta 11. 79622 M

MACCHINA scrivere Underwood, Remington moderna, quasi nuova, vendonsi occasione. Sacerdoti, Ugo Foscolo 44. 46869 M

MACCHINA Singer rientrante seminuova, lussuosa, vendesi occasione. Bosco 12, magazzino. 9193 M

MACCHINA permanente modello vendesi occasionissima. Foscolo 4, calzolaio. 30470 M

MACCHINA scrivere portatile, ultimo modello, come nuova, vendesi occasione. S. Caterina 9, negozio. 30472 M

MACCHINE cucire «Necchi», rate lire 1 al giorno, altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 30466 M

PELLICCIA persiano murmel, lapen nero, persona media. Piazza Borsa 13, Ziberna, telefono 37-69. 30480 M

PELLICCIA signora modello recentissimo marrone chiaro, ampia, bellissima vendesi. Impero 8, porta 8. 30462 M

PELLICCIA signora marron nuova desi occasione. Gatteri 38-IV, destra, dalle 13-19. 79669 M

RACCHETTE tennis, spade visiere vendonsi. Ginnastica 40-I, destra. 79655 M

RADIO riparazioni perfette, applicazione onde corte, scale parlanti, prova valvole, ecc. Ditella, Mazzini 44, interno, vicino piazza Goldoni. Visitateci. 79614 M

RADIO tutta Europa, perfetta, vendesi 350. Dalle 20. Indirizzo Piccolo. 46859 M

SPENCER con astracan lana statura forte vendesi. XX Settembre 9-I, destra. 79647 M

STUFA fuoco continuo, altra gas, occasione vendonsi. Battisti 20, Ziberna. 79666 M

STUFA a gas, usata, buonissimo stato, vendesi. Paduina 9, portiere. 79628 M

STUFA carbone, legna, seminuova, completa tubi gomiti, vendesi lire 45. Barbiere, Madonnina 7. 79638 M

STUFA nuova, fuoco continuo, inc. 400, vendesi. Indirizzo Piccolo. 79636 M

TAPPETO persiano 2.52 per 1.55, altro piccolo, vasi Impero, vasi galli, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 46855 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

BAULE armadio se come nuovo, lavorazione finissima, acquistasi. Offerte: Cassetta 30427 N, Unione Pubblicità.

BAULI tipi americano germanico come nuovi, comperansi se vera occasione. Offerte dettagliate: Vaccari, via Rapicio 6. 46796 N

CASSAFORTE acquistasi; offrire misure e prezzo. Cassetta 1509 N, Unione Pubblicità. 1509 N

LEICA III perfetta obbiettivo luminoso cercasi. Offerte Cassetta 30442 N, Unione Pubblicità. 30442 N

MACCHINA cucitrice Rapid, calzature, acquistasi. Lamberti-Bernardino 1, Fiume. 79584 N

RADIO recente comperasi se occasione. Precisare prezzo, marca, valvole. Cassetta 30434 N, Unione Pubblicità.

VASCA da bagno usata, ottimo stato, cercasi. Offerte Cassetta 30566 N, Unione Pubblicità. 30566 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. ARRIVI nuovi, matrimoniali, sale pranzo. Prezzi convenientissimi. Approfittate. Türk, Battisti 12. 30583 NN

A. MATRIMONIALE lussuosa, modernissima, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 30493 NN

A. MATRIMONIALE nuova vendesi occasione sposi. Ferriera 17-II, sinistra. 46896 NN

A. MATRIMONIALI pranzo finissime, garanzia, convenienza. Fabbrica mobili Maranzana, XX Settembre 100. 30471 NN

A. SOLTANTO Mobilificio S. Giusto, viale XX Settembre 19, troverete matrimoniali, cucine prezzi imbattibili, salotti 550, divani 135, sedie 9. Visitateci, comprerete. 46895 NN

APPROFITTATE! matrimoniali ultimi stili, prezzi bassissimi: Mobilificio Biecher, via dell'Istria 27. 79682 NN

CAMERA pranzo seminuova vendesi. Esclusi rivenditori. Madonna Mare 14, secondo, sinistra, ore 13-16. 79648 NN

CAMERA, suste, materassi, letti matrimoniali completi. Corso Vitt. Em. 11, secondo. 30485 NN

CUCINE lussuose propria lavorazione vendonsi in giornata. Toti 17, falegname. 46870 NN

MATRIMONIALE bella moderna vendesi grande occasione. Alfieri 9, porta 1. 79668 NN

MATRIMONIALE lussuosa, cucine modernissime, scambiansi, occasione vendonsi. Bosco 50, falegname. 30485 NN

MOBILI, letto piazzamezza, vendonsi occasione causa partenza. Crispi 81-I. 79653 NN

PIANINI nuovi ed occasioni vendita, facilitazioni, scambi. Via Udine 3-I. 41 NN

PIANINO germanico rinomata marca, vendesi rara occasione. Via Carducci 32, secondo. 30474 NN

PIANO Mignon Stingl ottimo stato vendesi. Tasso 3, porta 6. 79632 NN

STANZA letto cucina usati vendonsi lire 480. Barcola Bovedo 365. 79657 NN

STANZA matrimoniale modello, lavorazione propria, garantita, vendesi occasione. Falegname Manzoni 3. 79661 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. A. BRILLANTI oro argento comperansi, disimpegnansi polizze. Kisvarday, corso Vittorio Emanuele 29. 30578 O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero pagando più di tutti. Orficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 80 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, compero pagando più di tutti. Anticipo denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Sterniu, Mazzini 40. 40 O

ACQUISTASI oro, disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 30468 O

ATTENTI alla bora! Soltanto le liste di legno ovattate possono rendere ermeticamente stagne porte, finestre. Rimedio sovrano in tutte le località battute dalla bora. Rivolgersi Negozio Mitis, telefono 7309-7786. 79677 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— OO

COMMERCIANTI: campioni vino Istria, granone pilato, farina lusso, patate, avrete scrivendo: Cassetta 30430 OO, Unione Pubblicità. 30430 OO

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— P

PIAZZISTA capace collocamento articolo largo consumo presso industrie pistori, famiglie, cercasi. Offerte Cassetta 30439 P, Unione Pubblicità.

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

AUTOMOBILE Lambda 7.a fuori serie sei posti vendesi o affittasi. Luzzatto 10, garage. 79643 Q

FIAT 521 lunga vendesi. S. Giacomo in Monte 20. 46861 Q

TOPOLINO Fiat 500 vendesi vera occasione in giornata. Crispi 8. 30484 Q

501 torpedo fuori serie freni anteriori vendesi occasione. Bosco 50. 30488 Q

509 gommata a nuovo, perfettissima, vendesi. Tomaselli, via Brunner 4, officina elettromeccanica. 79660 Q

Capitali - Società - Cess. Aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

CAFFE'-latteria (vini) ottimamente avviata, minime spese, vendesi solo causa impegni famigliari. Rivolgersi: Biagini, Bar Verdi, Gallina 2. 46801 R

CARTOLERIA, drogheria, piccola, avviata, comprerebbesi occasione. Cassetta 30443 R, Unione Pubblicità.

IMPOSTE tasse: concordati ricchezza mobile, fabbricati, ricorsi commissioni, controversie Registro, Bollo, successioni: Rag. Bellizzi, Rossetti 6. 30456 R

NEGOZIO tessuti piccolo cercasi verso cassa pronta. Offerte: Cassetta 30428 R, Unione Pubblicità. 30428 R

NEGOZIO fuori città vendesi, mercerie maglierie, capitale 25.000, contanti 12.000 rimanente rate. Informazioni: Caffè XXX Ottobre, ore 14, banco. 46858 R

STIRERIA avviatissima vendesi, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 46860 R

TRATTORIA, spaccio, latteria, caffè bar avviatissimi vendonsi. Tarabochia 4, trattoria. 79664 R

15.000 buon interesse, massima garanzia, cercansi. Cassetta 30448 R, Unione Pubblicità. 30448 R

La dolente nipote **LUCIA POZZI** e congiunti annunciano la morte del loro amato zio e cognato

Giuseppe Pircher

avvenuta quest'oggi dopo brevi sofferenze, munito dei conforti di nostra S. Religione.

I funerali seguiranno mercoledì 17 corrente, alle ore 15.30, partendo dalla casa N. 35 di via San Michele.

Trieste, 16 novembre 1937 - XVI.

Grande Impr. Capellan. S. Nicolò 27

Addì 14 corr., dopo lunghe sofferenze, spirò, munita dei conforti religiosi

Giuseppina Vidi nata Lanzi

Il desolato marito **FRANCESCO,** le **sorelle** ed i **nipoti,** ne dànno la triste partecipazione a tumulazione avvenuta.

Trieste, li 16 novembre 1937-XVI.

Prem. Nuova Impr., via della Zonta 3

La mattina del 14 corr., si spegneva

Maria Nemitz ved. Sandri

A tumulazione avvenuta, ne dànno la triste notizia i figli, la nuora ed i nipoti, ringraziando tutti coloro che parteciparono al loro dolore.

Trieste, 17 novembre 1937-XVI.

Prem. Nuova Impr., via della Zonta 3

RINGRAZIAMENTO

A tutte le gentili persone che in varia guisa vollero onorare la memoria della nostra amatissima

Luigia Schromek n. Klancer

le sottoscritte porgono vivi ringraziamenti.

Famiglie: SCHROMEK KLANCER e FRANCHI

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

CASA vendesi, reddito 10 percento, prezzo 260.000. Offerte Cassetta 30441 S, Unione Pubblicità. 30441 S

CASA acquisterebbesi, senza intermediari, esente, da 100 a 150.000. Offerte dettagliate: Cassetta 30449 S, Unione Pubblicità. 30449 S

CASETTA rendita valore 40-50.000 acquistasi direttamente contanti. Cassetta 30453 S, Unione Pubblicità. 30453 S

QUARTIERE condominio piccolo elegante acquisterebbesi se vera occasione. Offerte dettagliate: Cassetta 30435 S, Unione Pubblicità. 30435 S

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— U

SIGNORA appartamento arredato sposerebbe distinto. Inanonime. Cassetta 30440 U, Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola Min. L. 7.— V

CALVI, ricupererete i vostri capelli senza pomate nè medicamenti. Pagamento dopo il risultato. Informazioni gratuite. «Kinol», Peretti 29 Roma. 5457 V

ADOLESCENTI

MICHELA VIGI

27.

Meglio, sì, ed anche Gabria allora, sollevata e lieta, aveva trovato un accento leggero, garrulo quasi, per dire che lei pure si era informata e che la signora Orlandi assicurava un miglioramento notevole. Come se veramente quella malattia — e non la tensione spirituale — avesse tenuto in orgasmo tutti e tre, l'atmosfera si rischiarò e Uccio potè guardare di nuovo francamente in viso il padre dopo dieci lunghi giorni, durante i quali lo aveva sfuggito. A Franco erano sembrati un'agonia e solo allora si era accorto quanto la sua creatura facesse parte di lui stesso. Avere nel figlio un nemico sarebbe stato un castigo troppo tremendo. E immeritato anche, poichè tanto poca colpa lui, Franco, aveva del susseguirsi dei singoli avvenimenti. «Vattene Paola...» — aveva avuto il coraggio, la forza di dire a quella bellissima fanciulla che gli si era abbandonata tra le braccia senza più volontà, senza resistenza. «Vattene e non cercarmi». Rinunciare così all'ultima illusione, all'ultima tentazione non era stato facile: ma aveva rinunciato. E di fronte alla moglie si sentiva sereno, senza peccato. Ma con Uccio tutto era diverso; il figlio sospettava; abbassarsi a spiegare, a rassicurare, a scusarsi quasi, no! No, anche perchè allora avrebbe dovuto implicitamente accusare Paola. Le cose si sarebbero risolte da sole, in qualche modo insperato, imprevisto e tutto sarebbe ritornato sereno. Già dal giorno innanzi gli pareva che nella sua casa si respirasse meglio; dunque non restava che attendere e attendere con fiducia.

Per tutti quei giorni aveva soffocato il desiderio di chiedere di Paola, come una mortificazione. Si era imposto di tacere ed aveva resistito, ma ora voleva vederla: senza essere veduto, ma vederla, assicurarsi che stava veramente bene e che riprendeva lietamente la sua vita, come prima della breve bufera che l'aveva squassata.

Trasse l'orologio; tra poco certamente sarebbe uscita e dal suo posto di osservazione egli avrebbe avuto la possibilità di osservarla bene. Alzò gli occhi alla facciata di San Domenico, già tutta illuminata dal sole, col suo rosone che appariva come una immensa ghirlanda, sotto il segno della croce. Quella pace gli mise pace anche nel cuore.

Da un portone di via Garibaldi, uscì una figuretta sottile. Sì, era Paola, ma anche lei, come Uccio, gli sembrò più alta, più matura. (I dolori, sempre, maturano l'uomo più che gli anni). Mise in moto la macchina, proseguì lentamente e a un certo punto si trovò a pochi passi da lei che camminava sul marciapiede.

All'altezza del giardinetto fermò di nuovo, per non sorpassarla ed anche per un improvviso bisogno di chiudere gli occhi e chiudere anche così dentro alla sua anima l'immagine di lei. Più alta, era, e più sottile; non aveva più il suo incedere a passi decisi, ma rivelava nelle caviglie un fremito come di debolezza; una guancia, che egli aveva potuto vedere appena di scorcio, gli era apparsa di un rosa appassito di fiore senz'acqua e senza luce.

Fulmineamente pensò: ora la raggiungo, la chiamo, la faccio salire con me e me la porto via, via per sempre, lontano, dove nessuno potrà raggiungerci e dove ci sarà tanto sole da far rifiorire sulle sue guance la freschezza delle rose di macchia.

Si sentì perfettamente calmo, perfettamente lucido, perfettamente deciso.

Premette sull'acceleratore, senza perdere di vista la figuretta sottile e ignara.

«Che cosa potrebbe fermarmi? — si chiese — Che cosa potrebbe farmi mutare idea, strada, avvenire? Sorrise ironicamente, cercando intorno, nel breve spazio che lo circondava, qualche cosa capace di capovolgere l'improvviso castello di felicità che, alla vista di lei, il suo desiderio acceso aveva costruito — Che cosa potrebbe fermarmi? Farmi rinunciare? Quale voce, quale ricordo, quale parola? Nulla: essa mi ama, la sua salute ha sofferto per questa lontananza e per la mia fermezza che a lei sarà sembrata crudeltà. Se il mio destino è questo, io lo seguo.

Divorò la strada che lo separava e all'angolo di via Farini la raggiunse. Un tram lo incrociò, obbligandolo a fare ancora qualche inutile metro di strada: inutile, perchè lo allontanava nuovamente da lei. Sentì la sua febbre crescere. Si sporse per non perderla di vista, tentando di chiamarla. Gente. Qualcuno guardò con meraviglia la sua faccia stranita. La febbre allora divenne spasimo. Avrebbe gridato invettive ai passanti.

«Ma allora sono innamorato anch'io? — si domandò con improvviso stupore, che in quel momento gli sembrò paura.

Ella era scomparsa oltre l'angolo.

La febbre, cresciuta vertiginosamente, degradò con la stessa rapidità.

«No — si disse — non sono innamorato. E' la sua giovinezza che mi accende il sangue e mi fa perdere il controllo, ma io non amo Paola.

Un senso di liberazione gli venne da questa sicurezza e capì che la pericolosa ventata stava passando.

«Se fossi ubriaco e mi avessero messo un tampone imbevuto di ammoniaca sotto il naso, non sarei rinsavito con più immediatezza.

Abbassò anche l'altro sportello della macchina per avere più aria e si mise in cammino in direzione opposta a quella di prima.

— La bestia si annida nell'uomo, sempre — si disse — se basta la snellezza eccitante di un corpo e il fremito di due caviglie a far dimenticare lo scopo onesto di tutta una vita. Bah, avventure se ne possono trovare ad ogni angolo di strada, e senza rovinare due famiglie; la mia e la sua. Tutto passa nella vita: passerà anche questa che stava per diventare una follia.

Respirò profondamente. L'aria che entrava dai finestrini gli dava un senso di benessere.

— Ora è a scuola, nel suo banco. Ho sfiorato il ridicolo come non mai nella vita: rapire una studentessa. Roba da collegiali, con la aggravante dei cinquant'anni suonati e dei capelli grigi.

Era in vista della fabbrica: il lavoro di ogni giorno, l'abitudine che ha sfumature di dolcezza. Poi la casa, con le due creature sue, tutte sue, di cui il gesto che era stato per compiere ne avrebbe spezzato la vita. Gabria, un giorno, avrebbe anche saputo perdonare; Uccio no, mai più, e ne avrebbe avuto anima e sangue avvelenati.

Lui gli aveva dato la vita. Ma perchè? Perchè la maledicesse un giorno?

Lo rivide piccolo, col viso minuto e i ditini di cera. Tanta fatica per crescerlo e poi dargli così un colpo a tradimento?

Respirò ancora profondamente e la tentazione di poc'anzi gli parve una delle nuvole che il vento sbandava su, su, nel cielo di maggio.

X CAPITOLO

Fermo sulla soglia della stanza di sua madre, Uccio parve esitare, quasi cercasse le parole per dire una cosa difficile.

— Avanti, piccolo, avanti! — esclamò Gabria, illuminandosi tutta nel vederlo.

Il ragazzo chiuse l'uscio e fece qualche passo. La mamma stava appoggiata al davanzale della finestra aperta ed il buon sole di maggio la dorava tutta. Uccio pensò, guardandola, che essa era tanto giovane, con quella sua testina bionda e delicata e la figura che aveva conservato la linea e la pieghevolezza dei vent'anni. Sempre si stupiva di avere una mamma così giovane, specialmente se la paragonava ad Antonia, sfiorita, e ne era orgoglioso.

— Hai finito di studiare? Vieni! Vieni a goderti il sole anche tu! — e se lo tirò vicino.

Uccio sorrise.

— Sei sempre un'adoratrice del sole, tu!

Gabria scosse il capo e le trecce d'oro chiaro ebbero riflessi più caldi.

— E' vero! Ma è tanto lungo l'inverno di Bologna... — mormorò.

— Sai se il babbo, questa sera, esce puntuale dalla fabbrica? — domandò il figlio con un po' di apprensione nella voce.

Gabria gli spalancò sul viso due occhi ridenti per la meraviglia gioiosa.

— Vorresti andarlo a prendere? Sì? Oh sì, piccolo! Il babbo ne sarà tanto lieto. Vai, vai.

E se lo prese tra le braccia, come fosse un bimbo, felice di avere una scusa per abbracciarlo, per sentirselo sul cuore

Uccio rideva, col viso contro la spalla di lei, ma non faceva nulla per sottrarsi alle carezze. Adorava la sua giovane mamma, alla quale assomigliava tanto anche nella timidezza gentile dei modi, e sentiva di essere perfettamente capito da lei.

— Come sarà contento il babbo di vederti! — ella continuava a ripetere sottovoce, mentre, dopo tanti giorni scuri, l'anima le si dilatava per la gioia — Come sarà contento! Vai, vai!

— Sì. — egli rise ancora contro la sua spalla — «Vai, vai», ma mi tieni qui e chissà mai quando riuscirò a liberarmi. *(Continua)*